



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022 – 2025
Aggiornamento 2024/2025


I.S.I.S.S.
FIANI - LECCISOTTI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007448** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 65** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 91** Aspetti generali
- 101** Insegnamenti e quadri orario
- 102** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 127** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 134** Moduli di orientamento formativo
- 152** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 174** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 215** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 230** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 264** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Breve storia dell'Istituzione scolastica

L'IISS "Fiani-Leccisotti" si pone come punto di riferimento formativo e culturale per l'intero territorio del nord della Capitanata, con un'offerta ampia e variegata in grado di soddisfare e interpretare i bisogni del territorio, ereditando i notevoli punti di forza di entrambi i gloriosi Istituti di origine. L'unione degli elementi caratteristici fa sì che nel presente e nel futuro prossimo sarà garantita un'offerta formativa in linea con le raccomandazioni della Comunità Europea, capace di fornire l'acquisizione di saperi e di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro o che permettano il successo formativo nell'ambito dell'istruzione universitaria o tecnica superiore. La scuola si è costituita nel 2012 a seguito di provvedimento di accorpamento tra Liceo "Fiani" e ITE "Leccisotti".

Il Liceo "NICOLA FIANI" nasce a Torremaggiore nell'a.s. 1943-44, come sezione staccata del Liceo Classico "TONDI" di San Severo e acquisisce l'autonomia il 1° ottobre 1952: costituisce pertanto una realtà stabile e consolidata nel panorama formativo e culturale dell'Alto Tavoliere, territorio all'interno del quale esso è inserito. Grazie alla diversificazione dell'offerta formativa, con l'inserimento progressivo del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale e alla presenza di un corpo docente stabile, valido e culturalmente adeguato a percepire i cambiamenti della realtà che ci circonda, è andato via via aumentando sia il numero degli iscritti che quello delle classi.

L'ITE "LECCISOTTI", nato nel 1986 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Fraccacreta" di San Severo, era inizialmente formato da sei classi che sono progressivamente aumentate tanto da consentire nel 1989 il conseguimento dell'autonomia. Il 1990 è stato l'anno in cui ha avuto inizio la sperimentazione IGEA, il 2000 quello in cui è stato istituito il corso di istruzione professionale per il conseguimento del diploma di qualifica di Operatore dei servizi commerciali; il 2001-2002 l'anno scolastico durante il quale sono stati attivati il progetto SIRIO e la sede staccata di Serracapriola. Il "Leccisotti" ha assunto tale denominazione nel 1993, quando l'Istituto è stato intitolato a don Tommaso Leccisotti, monaco benedettino, insigne archivista dell'abbazia di



Montecassino, nonché studioso della civiltà monastica medievale.

Attualmente sono circa 971 i giovani iscritti al "Fiani-Leccisotti", il cui bacino di utenza comprende i comuni di Torremaggiore, San Paolo di Civitatete, Serracapriola, Chieuti, S.Severo e quelli del Subappennino Dauno, Casalnuovo M.ro, Casalvecchio di P.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

A pochi passi dal centro di Torremaggiore, un comune della provincia di Foggia, in Puglia, è situato l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria "Fiani - Leccisotti" (I.I.S.S.). L'Istituto conta una popolazione scolastica di n° 971 studenti iscritti, nello specifico 445 maschi (pari al 46%) e 526 femmine (pari al 54%). Il grado di socializzazione e integrazione è soddisfacente grazie alla varietà di attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, alla valorizzazione dei talenti e a una spiccata attenzione della Comunità scolastica all'individualizzazione degli apprendimenti. Dai dati aggiornati all'a.s. 2024/25, si rileva un numero di studenti con disabilità certificata pari a 39, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Altresì dicasi per il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, pari a n°51. In riferimento agli studenti con cittadinanza non italiana, si evince una percentuale superiore alla media provinciale e regionale e pressappoco uguale alla media nazionale.

VINCOLI

Dall'analisi dello status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti, si riscontra che la maggior parte di loro proviene da contesti con reddito medio-basso (livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024). Molti degli studenti appartengono a famiglie di agricoltori o piccoli imprenditori, anche se non mancano lavoratori dipendenti e professionisti. I contesti di provenienza sono eterogenei e in alcuni casi con pochi stimoli culturali, tanto da influire inevitabilmente sullo stile di vita scolastica, sui comportamenti e sul profitto. La variabilità dell'indice ESCS (rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi - Prove INVALSI) tra classi evidenzia che, sia per le classi seconde e quinte degli Indirizzi liceali e dell'Indirizzo Tecnico, vi è una percentuale significativa inferiore alla media nazionale. In riferimento alla variabilità dentro le classi, la percentuale è uguale alla media nazionale. Tra gli iscritti è significativa la percentuale di studenti fuori sede, circa il 30% del totale. Nel seguente flusso di dati



sono contenute le informazioni riguardanti il numero degli studenti trasferiti altrove e che hanno interrotto la frequenza:

	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Indirizzi liceali	AFM	Profes- sionale	Indirizzi liceali	AFM	Profes- sionale	Indirizzi liceali	AFM	Profes- sionale
n° di studenti trasferiti altrove	8	5	3	0	0	0	4	2	3
n° di studenti che hanno interrotto la frequenza	8	8	3	0	2	1	1	3	3

***Dai dati si evince che sia il numero di studenti trasferiti altrove sia quello di coloro che hanno interrotto la frequenza è basso.**

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio, su cui si estende il Comune di Torremaggiore, essendo collocato in buona posizione nella fertile pianura del nord Tavoliere, è caratterizzato da un'economia che si incentra soprattutto sull'agricoltura con la presenza di numerose e qualificate imprese e aziende agricole tramandate di generazioni la cui efficienza e solidità economica rendono questo paese uno dei più operosi della Capitanata. Nella cittadina, oltre ad esserci siti storici che avvalorano il patrimonio artistico e culturale locale, sono presenti numerose associazioni che operano attivamente in diversi ambiti:

- Ambiente, impegno e Protezione Civile



- Socioassistenziale e sanitario
- Attività sportive e tempo libero
- Educativo e culturale, turistico e promozione del territorio e delle sue tradizioni
- Attività produttive

La Scuola da anni trova in esse una proficua collaborazione, tramite accordi di rete che promuovono eventi culturali e iniziative progettuali, che vedono molto spesso adesione e partecipazione di intere classi dell'Istituto. Inoltre l'Amministrazione Comunale è sempre aperta a richieste di patrocinio e/o uso di locali per lo svolgimento di attività progettuali, nei diversi comparti amministrativi, anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - Legge di Bilancio 2019 - Art.57, comma 18) e nell'ambito della Didattica orientativa (DM n. 328 del 22 dicembre 2022).

VINCOLI

L'economia del territorio si può riassumere secondo i dati di seguito riportati:

SETTORE	ATTIVITÀ	%
Primario	Agricoltura	33
Secondario	Industria agroalimentare	11
Terziario	Servizi alberghieri e ristorazione	29

Su una popolazione avviata a lavoro, nell'anno 2022, il 65,57% è impiegato nel settore dell'agricoltura. Inoltre, dall'analisi dei dati inerenti al tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni anno 2022 (ISTAT 2024), emerge che Foggia risulta essere la prima provincia pugliese con una percentuale maggiore (18%) rispetto alla media regionale (11,8%), provinciale e nazionale. Anche per il tasso di immigrazione, la provincia di Foggia si colloca al primo posto con una percentuale pari a 5,9%, superiore alla media provinciale e regionale (3,8%). Si tratta di percentuali in sostanza rimaste costanti negli ultimi tre anni. Nel caso specifico della città di Torremaggiore, su una popolazione di 16.875 abitanti (dato aggiornato all'anno 2023), di cui 8.232 maschi e 8.643 femmine, più di mille abitanti sono stranieri, circa l'8% della popolazione residente.

(Fonte: Istat 2023 -anno 2022)



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprende sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane/opz. Economico-Sociale, AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing - curvatura Digital Marketing) e Professionale per i servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile. A partire dall'a.s. 2024/25 è attivo l'indirizzo liceale "Made in Italy" (Legge n. 206 del 27 dicembre 2023). I locali di cui dispone la scuola sono ripartiti tra ben 4 edifici e due città:

- la Centrale in Via Aspromonte (Torremaggiore), sede degli uffici amministrativi e della dirigenza, che ospita classi degli indirizzi liceali;
- la Succursale in Via Nenni (Torremaggiore), in cui sono presenti classi degli indirizzi liceali;
- la sede in Via Ecrivà (Torremaggiore), ex sede del "Leccisotti", che ospita le classi degli indirizzi AFM e Professionale;
- la Succursale di Serracapriola in cui sono presenti le classi dell'indirizzo AFM.

L'Istituto dispone di aule e laboratori di Informatica, Multimediali, di Lingue, con collegamento a internet; di Chimica, Fisica e Scienze; Biblioteca classica, Aula Magna e Aula Proiezioni, Palestra e aule dedicate ai ragazzi con bisogni speciali. Infatti la percentuale di edifici della scuola con dotazioni digitali e attrezzature per l'inclusione, in particolari per studenti con disabilità psico-fisica [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022] è pari al 50%, dato che risulta essere superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Inoltre l'Istituto offre la possibilità di svolgere attività di alto valore formativo ed educativo in relazione a Progetti PON, Soggiorni studio all'estero, Campionati studenteschi, Orientamento in uscita e in entrata, Laboratori teatrali e musicali. E poi ancora Corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche, Giornale scolastico e blog di Istituto, partecipazione a progetti e concorsi, visite aziendali, convegni e viaggi, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, seminari e webinar. Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2, l'Istituto, per salvaguardare il diritto all'istruzione garantendo la continuità del processo di insegnamento apprendimento e la necessaria relazione con e tra gli studenti, ha elaborato, nel rispetto delle Linee Guida per la didattica digitale integrata del 07.08.2020, un Piano che considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Infatti la D.D.I. (Didattica Digitale Integrata) dà la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali in linea con le modalità di apprendimento dei giovani. Tutto questo per garantire una formazione in grado di coniugare



tradizione nei suoi valori e innovazione nei suoi metodi con l'obiettivo di suscitare negli studenti curiosità, entusiasmo e resilienza. La sede centrale in via Via Aspromonte occupa un edificio di vecchia costruzione, che ha subito negli anni vari lavori di adattamento. La sede del "Leccisotti", in via Escrivà, è di recente costruzione (anno 2008), dotata di aule ampie e di un numero adeguato di laboratori di supporto. La struttura è fornita di rampe e ascensore per il superamento di barriere architettoniche. Sono presenti scale esterne utilizzabili nei casi di emergenza. In tutte le sedi la strumentazione (LIM, PC, tablet) risulta efficiente e tecnologicamente adeguata alle esigenze didattiche. In ciascuno dei due plessi esiste una biblioteca, per un totale di circa novemila volumi, catalogati e fruibili dagli utenti. Tutte le sedi risultano collegate e raggiungibili con mezzi pubblici dai diversi paesi di provenienza. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è competenza dell'Amministrazione Provinciale di Foggia.

Per quanto riguarda le risorse economiche, vari sono i contributi, finanziamenti e fondi europei per progetti FSE e FESR di cui la scuola beneficia: contributi delle famiglie degli studenti per viaggi d'istruzione e per viaggi studio; contributi volontari delle famiglie degli studenti; contributi MI per la formazione del personale scolastico. Altresì per i finanziamenti da parte del MI per l'ambito amministrativo e didattico; per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; per il pagamento di competenze afferenti all'operato dei Revisori dei conti. Per l'a.s. 2022/23 i finanziamenti riguardano le iniziative progettuali previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

- Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori.
- Riduzione dei divari territoriali.
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

VINCOLI

Le sedi del "Leccisotti" di Serracapriola, del "Fiani" in via Aspromonte e in via Nenni necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; permangono alcune barriere architettoniche che impediscono l'accesso degli alunni disabili ai piani superiori. Inoltre alcune aule risultano eccessivamente piccole rispetto al numero di alunni da ospitare. La palestra di via Aspromonte non è del tutto adeguata alle esigenze della popolazione scolastica, occorrerebbe incrementare gli standard di sicurezza e funzionalità. Tuttavia a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, gli spazi sono stati rivisti e organizzati secondo le indicazioni normative. Inoltre, per le sedi di via Aspromonte e di Via Nenni, sono stati eseguiti interventi strutturali di ampliamento delle aule per garantire agli studenti il diritto all'istruzione in sicurezza. Ma, ad oggi, gli interventi di manutenzione e di



riorganizzazione degli spazi scolastici sono sempre più necessari in quanto uno degli obiettivi dell'IISS "Fiani - Leccisotti" è quello di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS044002
Indirizzo	VIA ASPROMONTE -158 - 71017 TORREMAGGIORE
Telefono	0882381469
Email	FGIS044002@istruzione.it
Pec	fgis044002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fianileccisotti.edu.it

Plessi

LICEO "FIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC044019
Indirizzo	VIA ASPROMONTE -158 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE



- MADE IN ITALY

Totale Alunni 765

I.P.S.C. "LECCISOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice FGRC044011

Indirizzo VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 TORREMAGGIORE
71017 TORREMAGGIORE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni 45

I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice FGTD044018

Indirizzo VIA DANTE SERRACAPRIOLA 71010 SERRACAPRIOLA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 34

I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	FGTD044029
Indirizzo	VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	130



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle altre	47

Approfondimento



DOTAZIONE BENI MULTIMEDIALI

A.S. 2021/2022

- Finanziamento Unione Europea relativo al progetto:

FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON- PU-2021-529).

- Finanziamento Unione Europea relativo al progetto:

FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-PU-2021-446).

- Finanziamento Miur: ex art.58 comma 4 D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021 n. 106 (Decreto sostegni bis).

- Finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale per acquisto strumenti digitali per le STEM.

DOTAZIONE BENI MULTIMEDIALI

A.S. 2022/2023

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022)

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro (D.M. 218/2022)

A.S. 2023/2024 - 2024/2025

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)





Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	29

Approfondimento

Risorse professionali

Risorse professionali	N°
Docenti	115
Ata	29
Docenti di sostegno	27
Figure professionali per l'inclusione	8

Opportunità

Allo stato attuale risultano in servizio n° docenti, n°27 docenti di sostegno e n° unità di personale ATA. La maggior parte dei docenti è assunto a tempo indeterminato e molti sono titolari nella sede da oltre 15 anni; la percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato da più di 5 anni è di gran lunga superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Dichiari altrettanto per gli assistenti amministrativi (83,3%), i collaboratori scolastici a tempo indeterminato (58,8) e il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Questi dati stanno probabilmente a significare che nella scuola si vive un clima sereno e positivo. Il DS, con incarico effettivo, è in servizio da settembre 2019, di prima nomina e vincitore di concorso. Il suo predecessore ha diretto l'Istituto per 12 anni consecutivi; la permanenza e la stabilità del corpo docente hanno senz'altro favorito la crescita della Comunità



scolastica, sviluppando un proficuo senso di appartenenza all'Istituzione in cui si opera.

Vincoli

Se da un lato la stabilità del corpo docente rappresenta un punto di forza e di riferimento, creando un senso di fiducia nell'utenza, dall'altro l'anzianità potrebbe rappresentare un rallentamento all'adattamento ai rapidi cambiamenti che a volte sono richiesti dal rapporto con le nuove generazioni. Apprezzabile, comunque, l'impegno di tutti ad arricchire la propria professionalità con corsi di formazione mirati e lo sforzo nell'uso delle nuove tecnologie: il corpo docente si è sempre rivelato disponibile ad accogliere proposte in tal senso e aperto a collaborazioni con le figure di riferimento. Da ricordare che quasi tutti i docenti in servizio hanno conseguito lauree secondo il vecchio ordinamento e molti di loro hanno frequentato corsi di specializzazione e formazione, master o dottorati post-laurea.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IISS Fiani- Leccisotti con la sua varietà di indirizzi, con il dialogo costante con le famiglie, con l'apertura e il coinvolgimento del territorio e degli Enti che lo rappresentano si presenta come una Comunità educante e inclusiva volta a valorizzare e premiare le potenzialità di ognuno e a sviluppare il patrimonio di competenze che ogni studente porta dentro di sé e che, se non vengono adeguatamente "coltivate", rischiano di essere dilapidate.

Pertanto la mission principale del "Fiani-Leccisotti" è quella di costruire la scuola come un Laboratorio di PROgettazione DIDattica ispirato a Ricerca-Azione che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e il protagonismo degli studenti, in contesti d'apprendimento formale, non formale e informale. In quest'ottica si intende costruire un processo educativo e formativo complesso e integrato che supera le contraddizioni tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, per favorire l'incontro e il dialogo tra discipline ovvero la transdisciplinarietà. La costruzione di percorsi laboratoriali ispirati all'integrazione delle discipline da un lato offre agli studenti gli strumenti per interpretare e decodificare una realtà complessa e mutevole, dall'altro promuove l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità attraverso lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza fondamentali anche per la valorizzazione delle diverse Educazioni: educazione interculturale e alla pace, educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio artistico culturale, all'imprenditorialità, educazioni fondamentali per la formazione del futuro cittadino.

L'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo e il successo scolastico di ogni studente, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici e di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici.

In questa ottica, la scuola intende porsi come luogo della relazione e della cultura della sostenibilità, attenta ai rapporti interpersonali e volta a sperimentare nuove forme di cooperazione, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze.

Elemento strategico importante per il miglioramento dei risultati scolastici è il monitoraggio costante degli esiti che l'Istituto opera attraverso la realizzazione di un ciclo della valutazione completo e



strutturato per classi parallele (secondo il modello prove d'ingresso - prove intermedie - prove finali). All'inizio dell'a.s. in corso sono emersi dai test d'ingresso dati importanti (si veda il sito) su cui la scuola lavora allo scopo di risolvere le criticità e valorizzare le eccellenze entro l'ultima prova del ciclo (che si svolgerà orientativamente nel mese di aprile).

Dagli esiti dei test d'ingresso svolti nelle classi prime, si evincono criticità nelle discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere.

A tal proposito il monitoraggio attraverso le prove standardizzate parallele e l'attuazione di buone pratiche e del curricolo verticale costituiscono le strategie per consentire il miglioramento e la risoluzione delle criticità.

Il "Fiani-Leccisotti" delinea così i valori fondamentali in cui tutti i suoi operatori si riconoscono:

Una scuola che riconosce la centralità dello studente, con i suoi bisogni di crescita culturale ed umana, di acquisizione di spirito critico e capacità di lettura dei mutamenti sociali, ancorati sia ai valori del mondo classico, alle conoscenze scientifiche-tecnologiche e tecnico-professionali del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

In relazione alla mission che l'Istituto si è data e al tipo di evoluzione che ci si attende sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi:

- prevenire e ridurre le cause di disagio e di malessere degli studenti e delle studentesse;
- favorire il processo d'identità personale e sociale dello studente;
- innalzare il tasso di successo scolastico;
- favorire il "protagonismo" degli studenti attraverso forme di didattica laboratoriale finalizzate allo sviluppo della cultura della scelta, dell'autonomia di pensiero e dell'integrazione dei saperi;
- valorizzare e potenziare la centralità nello studente attraverso l'ausilio di metodologie innovative e una didattica per ambienti di apprendimento;
- assicurare a tutti una formazione culturale ampia, inclusiva, dinamica e sistemica;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio;
- attivare interventi di orientamento per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro e nell'università;



- ampliare l'offerta formativa cercando di rispondere alle esigenze di un mondo globale in continua evoluzione dal punto di vista sociale, antropologico, culturale e tecnologico;
- promuovere la cultura della ricerca-azione e della sperimentazione didattica, nonché forme di continuo aggiornamento dei docenti anche attraverso l'introduzione della DDI e la creazione di ambienti digitali di apprendimento.

In sintesi si intende favorire il dialogo e l'integrazione fra competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza anche attraverso l'apertura al territorio e la sinergia con gli enti che lo rappresentano.

Nello specifico si ritiene fondamentale implementare le competenze disciplinari mediante l'approccio integrato alla cittadinanza e all'educazione civica, alle relazioni internazionali, al diritto, alle competenze interlinguistiche, alla cura del patrimonio artistico, storico, archeologico e paesaggistico in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030.

Inoltre si sottolinea come, oltre alle azioni elencate nella tabella sottostante, tutte le attività scolastiche (comprese le lezioni sul campo, le uscite didattiche, i viaggi di integrazione culturale, i soggiorni studio e ogni tipo di viaggio finalizzato all'implementazione delle competenze, tipo PCTO, attività sportive, etc.) sono progettate e realizzate in coerenza con l'art. 1, Comma 7 della Legge 107 del 2015.

Indirizzi DL n. 107/2015, comma 7	Azioni	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi PNRR per lo sviluppo delle competenze di base di Italiano e Inglese• Percorsi PNRR per lo sviluppo delle competenze multilinguistiche• Prove Invalsi• Staffetta di Scrittura	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese)) anche attraverso la metodologia <CLIL>



	<p>Creativa BIMED</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto "BiblioLab"• Progetto di scrittura creativa e di editing "Autori si diventa"• Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2• Stage linguistici all'Estero• Olimpiadi e gare• Certamina• Potenziamento lingue classiche• PON Competenze di base	
<p>b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p>	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "La fisica che ci attrae"• Premio Asimov – Giornalismo Scientifico• STEM• PON Competenze di base• Potenziamento di Matematica e Scienze• Olimpiadi e gare• Prove Invalsi• Percorsi PNRR per lo sviluppo delle competenze di base• Percorsi PNRR per lo	<p>Migliorare i risultati dei test INVALSI e ridurre le differenze tra indirizzi di studio attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</p>



	sviluppo delle competenze STEM	
c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali• Laboratorio di Teatro "ScholActorum"• Laboratorio di Teatro inclusivo• Laboratorio di Teatro antico• Teatro in Vernacolo• Orchestra d'istituto• Notte Nazionale del Liceo Classico• Notte Bianca del LES	Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce; sviluppo di competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale degli studenti
d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "Donne in agenda"• Percorsi di educazione alla salute con esperti del SERT a scuola• Percorso di educazione alla sicurezza stradale• Progetto DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Donne antimafia"• Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Prima di	Favorire l'inclusione degli studenti extra-comunitari, attraverso un percorso formativo di integrazione che coinvolga anche le famiglie, nell'ottica di un positivo interscambio di cultura e tradizioni diverse; inserire nei curricula degli indirizzi lo studio del Diritto e



finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	<p>tutto conoscere...per contrastare"</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto Cittadinanza e Costituzione "Per un'ermeneutica del diritto"• Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare• Consiglio Comunale dei ragazzi• Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso Associazioni Culturali• Potenziamento PNRR giuridico ed economico-finanziario• Attività alternative alla IRC	dell'Economia
e. Sviluppo di	<ul style="list-style-type: none">• Progetto	Sviluppare e



<p>comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>	<p>“Laboratorio di filosofia e didattica delle educazioni... in un’ottica inclusiva”</p> <ul style="list-style-type: none">• PON “Salvaguardiamo il nostro territorio”• Olimpiadi di Filosofia• Festival della Filosofia• Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ “Cittadinanza e Costituzione”• Progetto “Conoscere per contrastare l’illegalità”• Progetto “SerradAmare”• Progetto “Il Ventennale”	<p>favorire le abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza, alla convivenza civile e democratica), potenziando al contempo l’ambito linguistico e logico-matematico</p>
<p>f. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p>	<ul style="list-style-type: none">• Olimpiadi di primo soccorso• PON “A tutto splash: sport e gioco per l’integrazione”• Settimana sportiva: “sport e natura”• Avvio alla pratica sportiva• Attività di potenziamento “Allenarsi per i campionati”	<p>Potenziare l’apprendimento della disciplina sportiva in ambiente naturale, favorendo il turismo sportivo, migliorando le relazioni interpersonali e promuovendo comportamenti</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Trekking culturale• Danza, sport di squadra e atletica• Danza a scuola• Settimana Sportiva- Europing Camping Village- Tarquinia• Campionati studenteschi	ispirati ad uno stile di vita sano e al benessere psico-fisico.
g. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali• Giornale di Istituto "Green Book"• PON "Per un'integrazione digitale"• Laboratorio di videoproduzione• Radio WEB• Certificazioni Informatiche• Blog e social di Istituto• Laboratorio di Problem Solving	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
h. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	<ul style="list-style-type: none">• Progetto "Insieme per la sicurezza... fatti vivo"• Progetto "I tesori dell'alto Tavoliere"• PON	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata;



	sull'imprenditorialità	sviluppare metodologie laboratoriali per apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive
i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	<ul style="list-style-type: none">• Sportello di ascolto psicologico• PON Potenziamento della lingua straniera (inglese, francese e spagnolo A2)• PON L2 (lingua italiana per stranieri)• La scuola aperta a tutti• Progetto di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo• Progetto Inclusione• Progetto "Nessuno escluso. Figli della violenza o della festa?"	Sviluppare e favorire l'inclusione, potenziando le competenze relazionali, sociali e linguistiche, sensibilizzando gli studenti al tema dei Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sperimentando nuove tecniche e metodi per l'apprendimento efficace e il contrasto della dispersione scolastica.
j. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di	<ul style="list-style-type: none">• Seminari e convegni• Spettacoli ed Eventi• Service Learning	Sviluppare comportamenti di consapevolezza civica,



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;		competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio
k. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento per tutte le classi terze degli indirizzi liceali e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale• PON all'estero	Implementare le risorse ministeriali con PON e POR e attivare percorsi di alternanza dalle classi terze
l. Definizione di un sistema di orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita• Progetti di Didattica orientativa	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

L'Istituto, impegnandosi nella sua mission, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi



formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
13. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
14. definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2024/25 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8%. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'11%, per l'indirizzo Professionale entro il 16%. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8%. Ridurre la percentuale dei non ammessi soprattutto nel Professionale.

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce delle azioni previste dal PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 5%. Ridurre almeno del 3% la dispersione dell'indirizzo Professionale (a.s. 2023/24 del 9,7%) proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica curricolare e co-curricolare come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica.



Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curriculari, previste dall'ampliamento dell'offerta formativa, per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3% gli studenti di livello 1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50% degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.



Priorità

Implementare nel curriculum di istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Erasmus, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e afferenti alle attività di PCTO, Educazione civica e didattica orientativa.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa.

Traguardo

Potenziare i servizi di supporto e di orientamento in uscita per i diplomati e diplomandi. Rimodulare l'Offerta Formativa in modo da allinearla ai bisogni e alle richieste del Territorio. Potenziare i servizi di supporto per prevenire la dispersione scolastica ed incrementare i percorsi di didattica orientativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 1. PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE ECOSISTEMICA

In linea con le priorità emerse dal RAV, con le misure previste dal PNRR contro la dispersione scolastica e con le Linee guida per la Didattica Orientativa, il nostro Istituto intende favorire il successo formativo di tutti gli studenti e soprattutto di quelli più fragili attraverso attività di Potenziamento delle competenze di base ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica).

L'impegno della scuola nella personalizzazione degli apprendimenti si traduce in una serie di azioni mirate a rispondere alle diverse esigenze degli studenti. Viene adottato un approccio flessibile e inclusivo, che consente di modulare le attività didattiche in base alle peculiarità e ai ritmi di apprendimento di ciascuno. Attraverso la formulazione, in casi di necessità, di piani didattici personalizzati (PDP) e il ricorso a strategie didattiche diversificate tanto per il recupero/consolidamento quanto per il potenziamento, si cerca di valorizzare i punti di forza di ogni studente e di fornire supporto specifico a coloro che presentano difficoltà. Il percorso messo in atto dal nostro Istituto è vario e articolato, accompagnando sistematicamente gli studenti e le studentesse in ogni momento della vita scolastica. Vengono offerte numerose opportunità di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base attraverso attività laboratoriali, tutoraggi personalizzati e progetti speciali. In questo modo, si promuove un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e possa progredire nel proprio percorso formativo.

Le attività di potenziamento delle competenze di base sono volte a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che da un lato tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli studenti e, dall'altro, siano capaci di motivarli e, all'occorrenza orientarli, ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Fondamentale per il conseguimento di tale traguardo è la realizzazione degli interventi



straordinari contemplati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e progettati dal nostro Istituto, a partire dall'a.s.2022-2023, a seguito di un'attenta analisi delle criticità e della mappatura dei bisogni formativi dei nostri studenti e delle nostre studentesse. Fine ultimo delle azioni progettate nell'ambito dell'Investimento 1.4 è proprio quello di potenziare le competenze di base e sviluppare nuove strategie, in particolar modo di tutoring e mentoring, per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Nello specifico, nell'ambito di questi interventi, sono previste attività di recupero per piccoli gruppi, sportelli didattici di potenziamento delle competenze di base e di motivazione e ri-motivazione, attività di supporto individuale in cui, in un rapporto uno a uno, il docente svolge la funzione di mentor/coach che guida e sostiene lo studente. Le attività da un lato saranno volte a garantire lo sviluppo delle competenze disciplinari e dall'altro ad accrescere la motivazione e il piacere di stare a scuola.

Queste attività si integrano con le numerose strategie di recupero e di potenziamento messe in atto dall'Istituto che prevedono diversi interventi personalizzati sui bisogni degli studenti, quali interventi **in itinere**, indicazioni per lo studio autonomo, Corsi Idei, Sportello didattico, Esercitazioni INVALSI, Progetti laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione anche con il territorio, Progetti PON dedicati allo sviluppo delle Competenze di base e ampliamento del tempo scuola.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti di cittadinanza non italiana, soprattutto agli studenti "neoarrivati", per i quali è prevista la partecipazione a progetti PON di ITALIANO L2 (Lingua italiana per studenti stranieri) e, se necessario, l'affiancamento e il supporto di un docente in orario curricolare.

In questo percorso che mira a consolidare e rafforzare le competenze di base fondamentale è, da un lato, il ricorso a una metodologia didattica innovativa dal carattere fortemente laboratoriale e alle TIC; dall'altro, il ricorso a una didattica personalizzata e individualizzata che tiene conto dei bisogni di ciascuno studente.

L'acquisizione di strumenti di studio validi ed approfonditi nelle due aree individuate linguistico-letteraria e logico-matematica potrà essere una base utile per facilitare gli apprendimenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Per quanto attiene alla valutazione ecosistemica, la scuola ha definito i traguardi di competenza nei diversi anni nei documenti prodotti dai dipartimenti disciplinari, centro nevralgico della progettazione d'Istituto; i lavori svolti dai docenti nelle riunioni dipartimentali definiscono infatti il modello valutativo, i macrocontenuti da svolgere nelle diverse discipline (in modo da



renderne quanto più possibile omogeneo l'insegnamento nelle diverse classi), le modalità di lavoro e gli strumenti di valutazione. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la scuola ha profuso molto lavoro nella produzione di griglie e rubriche allo scopo di rendere la valutazione tempestiva e soprattutto trasparente a studenti e famiglie.

I docenti utilizzano il curriculum verticale definito dalla scuola, che si è dotata di un curriculum delle competenze europee valutate attraverso apposite rubriche. Le attività previste dal PTOF sono progettate coerentemente con il curriculum di istituto e utilizzano modelli progettuali comuni e strutturati che definiscono tempi, contenuti, modalità di lavoro, valutazione e risultati.

Per quanto concerne la progettazione, è in atto una rimodulazione della didattica con l'introduzione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione apposite in vista dei Laboratori di PROgettazione Didattica. L'Istituto, in virtù dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di una specifica scheda di progettazione per lo svolgimento di percorsi transdisciplinari della disciplina;
2. di una rubrica di valutazione delle competenze in relazione alle tre macrotematiche esplicitate nella legge n. 92 del 20 agosto 2019.

In merito alla valutazione si utilizza un comune modello valutativo esplicitato nel PTOF, che fa riferimento a griglie e rubriche valutative elaborate e condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. I criteri sono stati rivisti e integrati anche alla luce dell'introduzione della DDI e del Piano Scuola, rendendo necessaria l'elaborazione di una rubrica per la valutazione di prodotti multimediali. I criteri comuni sono maggiormente utilizzati nelle prove orali di tutte le discipline, poiché la valutazione delle prove scritte richiede l'utilizzo di strumenti diversi per le singole materie. A seguito dei momenti di valutazione degli apprendimenti (scrutini), la scuola provvede ad attuare tutte le azioni necessarie per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti (dai corsi IDEI ai progetti PON e PTOF di potenziamento).

Si precisa che in questo punto del Piano di Miglioramento rientra anche il monitoraggio dei risultati a distanza (Priorità 7 del RAV), poiché acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente è un elemento strategico fondamentale per l'Istituto allo scopo di:

- rimodulare l'Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del Territorio;
- potenziare i servizi di supporto e di orientamento in uscita per i diplomati e diplomandi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2024/25 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8%. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'11%, per l'indirizzo Professionale entro il 16%. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8%. Ridurre la percentuale dei non ammessi soprattutto nel Professionale.

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce delle azioni previste dal PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 5%. Ridurre almeno del 3% la dispersione dell'indirizzo Professionale (a.s. 2023/24 del 9,7%) proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica curricolare e co-curricolare come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della



didattica.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curriculari, previste dall'ampliamento dell'offerta formativa, per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto si pone l'obiettivo di costruire un processo di valutazione che tenga conto delle specificità, degli apprendimenti dei vari indirizzi anche grazie al monitoraggio sistematico degli esiti curriculari, extracurriculari e delle prove standardizzate.

L'Istituto si pone l'obiettivo di costruire una cultura della valutazione improntata all'acquisizione delle competenze in chiave formativa e all'affermazione di pratiche di co-valutazione che rendano gli studenti parte attiva e consapevole del processo di valutazione.

L'Istituto si pone l'obiettivo di archiviare, monitorare e valutare le proprie attività didattico-progettuali attraverso piattaforme online (sito istituzionale, blog legati alle attività progettuali, Moodle per la formazione, ecc.).

L'Istituto si propone l'obiettivo di svolgere un ciclo completo della valutazione per



classi parallele (secondo la struttura prova d'ingresso - prova parallela iniziale - prova parallela intermedia - prova parallela finale).

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola tende a contrastare la dispersione scolastica e formativa attraverso sistematici interventi di recupero delle carenze.

○ **Continuità' e orientamento**

La scuola opera in modo da potenziare i servizi di orientamento in uscita sia riguardo alle scelte dei percorsi universitari, sia per l'accesso al mondo del lavoro attraverso il monitoraggio dei risultati a distanza dei diplomati.

Attività prevista nel percorso: 1a. Potenziamento competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili dell'attività di potenziamento delle competenze di base sono i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, i gruppi di classi parallele, i consigli di classe e i singoli docenti delle discipline coinvolte. All'interno dei dipartimenti si forniscono le linee guida, si progetta e si



pianifica il percorso, si definiscono le strategie, le modalità e gli strumenti per sviluppare, rafforzare e potenziare le competenze di base ponendo attenzione ai processi formali/informali/non formali. I consigli di classe adeguano quanto stabilito a livello dipartimentale nelle singole realtà di ogni classe ed esplicitano modalità, metodologie, mezzi e strumenti in sintonia e in raccordo con quanto previsto in sede dipartimentale e con le famiglie. I docenti e i gruppi di docenti sostengono e guidano gli studenti in questo percorso di costruzione e consolidamento delle competenze che pone al centro l'allievo .

Risultati attesi

Il percorso mira a conseguire i seguenti risultati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative di lettura, scrittura e comprensione del testo;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche;
- Incremento nei risultati delle prove standardizzate;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti riducendo il numero di studenti con debito formativo (in particolare i livelli 1-2 delle prove INVALSI);
- Riduzione della dispersione scolastica;
- Successo formativo.

Attività prevista nel percorso: 1b. Promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Tutte le attività relative alla valutazione vedono il lavoro sinergico delle seguenti componenti: i dipartimenti di indirizzo, il cui compito è quello di armonizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari nell'ottica di una valutazione che tenga conto delle nuove metodologie didattiche; i dipartimenti disciplinari, il cui compito è quello di formulare griglie e rubriche di valutazione in linea con l'idea di una valutazione complessa ed ecosistemica; i Consigli di classe, che adattano le rubriche dei dipartimenti (di indirizzo e disciplinari) alle esigenze didattiche dei singoli gruppi classe; i singoli docenti, che con il proprio lavoro di progettazione disciplinare costituiscono la base per l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti le figure di sistema (referenti e Funzioni strumentali) e il NIV per il monitoraggio e la validazione del modello didattico attuato.

Risultati attesi

Scopo finale dell'impegno docimologico dell'Istituto è la promozione di una valutazione ecosistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica; al fine di raggiungere questo traguardo l'istituto si propone:

1. di favorire l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive che rispondano ai bisogni diversificati degli studenti, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili e partecipativi in cui ciascuno possa sviluppare al massimo le proprie potenzialità;
2. di valutare gli studenti in un'ottica formativa, sistemica e integrata, per la valorizzazione delle competenze e, in ultima analisi, la promozione di pratiche di co-valutazione che rendano gli studenti consapevole parte attiva della propria



valutazione;

3. di effettuare costantemente il monitoraggio dei risultati allo scopo di rimodulare o potenziare l'offerta didattica sulla base degli effettivi bisogni degli studenti, curando in particolar modo il sito della scuola quale "contenitore" degli esiti raccolti in termini di acquisizione delle competenze.

● **Percorso n° 2: 2. DIFFONDERE E POTENZIARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E STUMENTI DIGITALI D'AVANGUARDIA**

Obiettivo prioritario dell'Istituto sarà puntare in maniera convergente sul curricolo per renderlo aderente alle esigenze formative, sugli ambienti di apprendimento per sviluppare contesti favorevoli al benessere formativo e all'inclusione, sulle risorse professionali in quanto il personale docente dovrà rendersi protagonista delle impostazioni didattiche innovative.

In tal senso il percorso favorirà lo sviluppo sinergico delle strategie di potenziamento degli apprendimenti, della costruzione di ambienti didattici ibridi (che verranno presto realizzati anche grazie alla misura "Scuola 4.0" del PNRR), dinamici e interattivi e il processo di crescita professionale dei docenti, in particolar modo per quanto concerne la consapevole gestione e condivisione da parte dei docenti e degli studenti di metodologie cooperative, inter-operative e dinamiche di apprendimento. La finalità è quella di realizzare un processo didattico complesso sempre più rispondente ai diversi stili di apprendimento dei singoli studenti.

Alla luce dell'esperienza maturata durante la DaD e la DDI, l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi diventerà una priorità della pratica didattica quotidiana. Se precedentemente la costruzione di ambienti innovativi comportava una diversa organizzazione degli spazi e delle attività e, a livello non ancora formalizzato, l'utilizzo delle nuove tecnologie, ormai già da qualche anno l'istituto utilizza l'ambiente virtuale della piattaforma G-Suite.

In particolar modo questa piattaforma, ora istituzionale, offre un pacchetto di applicazioni a



disposizione di docenti e studenti nella pratica didattica quotidiana:

1. Google Classroom;
2. Google Meet;
3. Google Moduli;
4. Google Calendar;
5. Gmail (con indirizzo istituzionale per docenti e studenti);
6. Google Drive;
7. Fogli di Google.

L'utilizzo della G-Suite, delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche attive fondate sulla costruzione del sapere, permetterà, attraverso compiti di realtà, lavori di ricerca-approfondimento e percorsi digitali di carattere interdisciplinare, di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza integrando il curriculum.

È bene sottolineare che, alla luce delle azioni del PNRR (in particolare l'azione relativa alla Scuola 4.0), la scuola si prefigge l'obiettivo di superare la didattica basata sull'utilizzo dei software e ambienti digitali suddetti per giungere all'implementazione di una didattica immersiva attraverso ambienti ibridi e strumenti digitali appositi (visori per la realtà aumentata, stampanti 3D, ecc.); tutto questo porterà l'Istituto non soltanto ad un più efficace e consapevole utilizzo (da parte di studenti e docenti) delle nuove tecnologie per la didattica ma, soprattutto, a integrarle per:

1. il recupero/consolidamento delle competenze di base, in coerenza con l'altra azione del PNRR relativa al contrasto alla dispersione scolastica;
2. il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, la scuola si impegna a potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali all'avanguardia, con particolare attenzione all'integrazione di visori per la realtà virtuale, intelligenza artificiale e stampanti 3D. L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio didattico immersivo, in grado di stimolare l'interesse degli studenti e favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. La diffusione di queste tecnologie non solo arricchisce l'ambiente di apprendimento, ma offre anche opportunità uniche per esplorare concetti complessi e



promuovere la creatività. L'implementazione di ambienti didattici ibridi, supportati da strumenti digitali, consente di realizzare attività pratiche e sperimentali che integrano teoria e pratica. In questo modo, gli studenti possono affrontare le sfide del mondo contemporaneo, sviluppando le competenze necessarie per essere cittadini attivi e consapevoli. La scuola, pertanto, si propone di creare un contesto educativo in cui l'uso di tecnologie avanzate diventi parte integrante del curriculum, facilitando il recupero e il consolidamento delle competenze di base e contribuendo al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2024/25 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8%. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'11%, per l'indirizzo Professionale entro il 16%. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8%. Ridurre la percentuale dei non ammessi soprattutto nel Professionale.

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce delle azioni previste dal PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo



Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 5%. Ridurre almeno del 3% la dispersione dell'indirizzo Professionale (a.s. 2023/24 del 9,7%) proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto si pone l'obiettivo di costruire un processo di valutazione che tenga conto delle specificità, degli apprendimenti dei vari indirizzi anche grazie al monitoraggio sistematico degli esiti curriculari, extracurriculari e delle prove standardizzate.

L'Istituto si pone l'obiettivo di costruire una cultura della valutazione improntata all'acquisizione delle competenze in chiave formativa e all'affermazione di pratiche di co-valutazione che rendano gli studenti parte attiva e consapevole del processo di valutazione.

L'Istituto si pone l'obiettivo di archiviare, monitorare e valutare le proprie attività didattico-progettuali attraverso piattaforme online (sito istituzionale, blog legati alle attività progettuali, Moodle per la formazione, ecc.).

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola si pone l'obiettivo di costruire ambienti di apprendimento che favoriscano l'interattività, l'innovazione didattica, la ricerca-azione e l'approccio laboratoriale superando e integrando modalità di apprendimento esclusivamente frontali al fine di valorizzare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.



○ Inclusion e differenziazione

La scuola tende a contrastare la dispersione scolastica e formativa attraverso sistematici interventi di recupero delle carenze.

Attività prevista nel percorso: 2a. Aggiornamento del personale docente sull'innovazione didattica e metodologica e utilizzo delle TIC e degli strumenti digitali d'avanguardia nei processi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Team per la progettazione, innovazione e valutazione composto da: - Docenti dello Staff con compiti specifici (referente formazione; referente inclusione e benessere; referente BES); - Docenti con incarico di funzione strumentale area 1 - GESTIONE OFFERTA PTOF E PROCESSI DI VALUTAZIONE RAV, PDM, RS; - Docente con incarico di funzione strumentale area 4 - NUOVE TECNOLOGIE SVILUPPO LAB. E RETI, PON E POR, SITO WEB E SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI; - Animatore digitale e team per l'innovazione didattica; - Gruppo di lavoro per il PNRR; - Nucleo interno di valutazione (NIV).



Risultati attesi

Tra i risultati attesi c'è l'affermarsi, anche a seguito dell'introduzione della DDI, di una nuova idea di didattica, di docente e di ambiente di apprendimento. In quest'ottica l'aula (fisica e virtuale) diventa un ambiente di apprendimento dinamico, aperto e inter-operativo in cui gli studenti hanno la possibilità di comunicare, di socializzare, di condividere concetti, di confrontarsi con gli altri e di stimolare la creatività. In questo clima di costruzione delle conoscenze si potenziano la motivazione e l'autostima anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: 2b. Realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica finalizzati allo sviluppo delle competenze e al PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutte le attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze e al PCTO vedono il lavoro sinergico delle seguenti componenti: - i dipartimenti di indirizzo, il cui compito è quello di progettare attività che diano impulso alle peculiarità dei singoli indirizzi; - i dipartimenti disciplinari, che lavorano per la progettazione di attività che sviluppino le competenze delle singole discipline (aprendosi tuttavia alla prospettiva interdisciplinare, transdisciplinare e trasversale); - i Consigli di classe, che da un lato adattano le progettazioni dei dipartimenti



(di indirizzo e disciplinari) alle esigenze didattiche dei singoli gruppi classe, dall'altro diventano la sede privilegiata del confronto, del dialogo e dello scambio dei saperi disciplinari; - i tutor del PCTO, i quali si occupano di coordinare e seguire le attività di PCTO progettate dai rispettivi Consigli di classe; - i tutor dell'orientamento individuati dalla scuola alla luce delle Linee guida per l'orientamento. - i singoli docenti, che con il proprio lavoro di progettazione disciplinare costituiscono la base per l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti; - gruppi di docenti che anche con il contributo di esperti esterni, realizzano percorsi laboratoriali volti a sviluppare competenze e a valorizzare le inclinazioni degli studenti.

Risultati attesi

L'impostazione di attività didattiche innovative - costruzione e realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica fondata su nodi concettuali, percorsi interdisciplinari e macro-aree, organizzazione di attività per PCTO e cittadinanza - potrà consentire l'integrazione dei vari aspetti del curricolo e il riposizionamento e il miglioramento degli ambienti di apprendimento. Il risultato atteso è un incremento delle competenze disciplinari e trasversali e quindi del successo formativo e scolastico.

In quest'ottica la didattica è pensata secondo logiche pro-attive che coinvolgono docenti e studenti in processi attivi di "ricerca e innovazione". La pratica di una didattica cooperativa e laboratoriale spinge i docenti alla formulazione di tematiche ispirate alla realtà e di problematiche trasversali che fanno della figura del docente un "ricercatore" della didattica capace di rappresentare una funzione aggregante per l'attuazione di processi di apprendimento innovativi e qualitativi. Negli studenti si promuove la creatività, si stimola l'autonomia di pensiero e, soprattutto, si utilizza l'interesse personale e la motivazione come molla dell'imparare ad imparare.



Il valore aggiunto di questo percorso centrato sulla laboratorialità è dato dalla capacità maturata dagli studenti di praticare scelte consapevoli e di crescita culturale e formativa. Queste dinamiche vanno incontro alla necessità di formare un cittadino capace di saper innovare, di prendere decisioni, consapevole di un pensiero etico e responsabile delle scienze e del patrimonio culturale.

La laboratorialità è strutturata sulla pratica sistematica di strategie partecipate di apprendimento. In quest'ottica l'aula, fisica o virtuale, costituisce un "ambiente di apprendimento" aperto dove il docente funge da "coach": proponendo un problema allo studente gli permette di essere protagonista, dandogli il tempo di pensare, di riflettere, di organizzare un ragionamento e di costruire il 'suo' sapere. In questo 'ambiente' lo studente ha la possibilità di socializzare, condividere i concetti, confrontare le verità logiche degli altri e, allo stesso tempo, stimolare il pensiero divergente. In più, in questo clima costruttivo si potenziano la motivazione, l'autostima, il riconoscersi nell'altro, la condivisione, la partecipazione e il senso di appartenenza.

● **Percorso n° 3: 3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA EUROPEA**

L'Istituto si propone di sviluppare un piano strutturato di attività - integrando tutti i documenti strategici (PTOF, PDM e RAV) - che potenzi il curriculum e aiuti gli studenti e le studentesse a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei, educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, storico-artistiche-culturali e religiose. Ci si propone il raggiungimento di tale obiettivo attraverso l'erogazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetto del PTOF e PON) e, soprattutto, di esperienze di studio all'estero. Con queste attività (in particolare l'Erasmus+) l'Istituto si propone altresì di migliorare le competenze linguistiche anche del personale docente allo scopo di diffondere la metodologia CLIL per le



discipline non linguistiche. Si intende inoltre migliorare l'offerta formativa permettendo ai docenti di acquisire maggiore professionalità e metodi innovativi di insegnamento allo scopo di assicurare a tutti i discenti una formazione culturale ampia, inclusiva, dinamica e sistemica. Il fine è quello di superare la frammentazione disciplinare e di sperimentare nuovi modi di apprendimento che rispondano a un mondo in continua evoluzione e che tengano conto delle problematicità legate al nostro territorio. Gli obiettivi specifici sono:

- acquisire nuove tecniche e metodi di insegnamento che mirano a una maggiore inclusione di tutti i membri della comunità scolastica;
- condividere e confrontare diversi modelli educativi allo scopo di potenziare le competenze dei docenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare le competenze linguistiche, digitali ed imprenditoriali di studenti e docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50% degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.



Priorità

Implementare nel curriculum di istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Erasmus, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea e afferenti alle attività di PCTO, Educazione civica e didattica orientativa.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola si pone l'obiettivo di integrare il curriculum delle discipline presenti nel piano di studio con quello relativo alle competenze chiave europee, in un'ottica interdisciplinare. Inoltre è stata predisposta una scheda per la rilevazione dei livelli di competenza sulla base di specifici descrittori.

L'Istituto si pone l'obiettivo di costruire un processo di valutazione che tenga conto delle specificità, degli apprendimenti dei vari indirizzi anche grazie al monitoraggio sistematico degli esiti curriculari, extracurriculari e delle prove standardizzate.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola tende a contrastare la dispersione scolastica e formativa attraverso



sistematici interventi di recupero delle carenze.

Attività prevista nel percorso: 3a. Potenziamento delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabili dell'attività di potenziamento delle competenze di base sono: - i docenti del dipartimento disciplinare di lingue straniere; - i docenti individuati dalla scuola per la costituzione del team Erasmus+; - gli esperti individuati dalla scuola per l'erogazione dei progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.
Risultati attesi	Il percorso mira a conseguire il seguente risultato: - far acquisire agli studenti e ai docenti certificazioni di livello B1/B2 in Lingua Inglese ed eventualmente in altre lingue studiate.

Attività prevista nel percorso: 3b. Soggiorni studio all'estero e partecipazione al programma Erasmus+



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività sono: - docenti di discipline linguistiche e, in caso di disponibilità e buona competenza nella lingua inglese, anche di docenti di discipline non linguistiche; - per quanto attiene al Programma Erasmus+, uno specifico team di lavoro per la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività.
Risultati attesi	<p>Il percorso mira a conseguire i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">- far acquisire agli studenti certificazioni di livello B1/B2 in Lingua Inglese ed eventualmente in altre lingue studiate;- aiutare gli studenti e le studentesse a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei, educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, storico-artistiche-culturali e religiose;- potenziare le competenze linguistiche del personale docente allo scopo di diffondere la metodologia CLIL per le discipline non linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione: progettazione integrata e complessa degli apprendimenti - nuovi ambienti di apprendimento - strumenti didattici innovativi

La scuola propone un modello organizzativo che funzioni come comunità di apprendimenti nel quale vi sia un buon grado di interazione tra i diversi attori, uno sviluppo della ricerca e sperimentazione in campo didattico e una diffusione delle buone pratiche registrate.

Inoltre, la scuola al fine di permettere lo sviluppo delle diverse intelligenze (Gardner), valorizza la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti servendosi degli aspetti innovativi della didattica. I percorsi messi in atto prediligono una progettazione integrata e complessa per la costruzione di Laboratori di PROgettazione DIDattica che superano la didattica di tipo trasmissivo-sequenziale a favore di una didattica di tipo attivo ed esperienziale.

Si tratta di laboratori dal carattere trasversale fondati su nodi concettuali, macroaree, aree tematiche e sulla costruzione di conoscenze profonde e di competenze nel rispetto delle inclinazioni di ogni studente.

Il laboratorio è l'officina del sapere, lo spazio della creatività e del "fare", in cui lo studente, protagonista del processo di insegnamento/apprendimento, ricerca, sperimenta, si confronta con la complessità dei saperi e dei problemi reali e propone soluzioni anche con l'aiuto delle TIC.

L'Istituto promuove la costruzione di diversi percorsi laboratoriali che integrano in maniera permanente la didattica valorizzando gli apprendimenti informali e non formali:

- il Laboratorio Linguistico (lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea);
- il Laboratorio di scrittura creativa (BiblioL@b e BIMED);
- il Laboratorio di Teatro (ScholActorum);
- il Laboratorio di teatro inclusivo;
- il Laboratorio dei linguaggi musicali (Orchestra "Giuseppe Verdi");



- il Laboratorio dei linguaggi multimediali (Fotografia e Videoproduzione);
- il Laboratorio della Legalità (percorsi realizzati in collaborazione con il Territorio);
- il Laboratorio dell'Inclusività (percorsi contro il bullismo, il cyberbullismo e ogni forma di discriminazione);
- il Laboratorio della sostenibilità (percorsi volti a promuovere comportamenti consapevoli e attivamente responsabili sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile, all'ecologia integrata, ai diritti umani);
- il Laboratorio dello Sport (danza, sport di squadra, trekking e atletica).

Tutti insieme costituiscono l'articolato Polo laboratoriale del Fiani - Leccisotti, non solo officina della creatività ma anche luogo della socializzazione e della solidarietà in cui si praticano attività individuali e di peer tutoring e in cui si apprendono forme di cooperazione tra pari e con il territorio e gli Enti che lo rappresentano.

Le attività e i percorsi laboratoriali realizzati dai nostri studenti sono visibili sul Sito dell'Istituto nella sezione "Didattica a distanza" o nelle sezioni appositamente create per i diversi laboratori.

Sicuramente, i bisogni emersi negli ultimi due anni hanno dato un forte impulso all'affermazione di modelli e metodologie innovative, infatti a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'Istituto ha adottato un modello innovativo di Didattica digitale integrata che arricchisce l'offerta formativa in modo permanente rivedendo le modalità del fare scuola.

Pertanto l'Istituto si è dotato della piattaforma istituzionale G-Suite, lasciando comunque ai docenti la possibilità di utilizzare anche altre applicazioni ad uso didattico.

Gli strumenti in particolar modo utilizzati sono:

1. app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
2. piattaforme per classe virtuale (WeSchool, Edmodo, Moodle);
3. piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
4. software di presentazione (PowerPoint, Prezi);
5. software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra);
6. software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC);



7. software per la didattica ludica (Kahoot);
8. software per il Cooperative Learning (Padlet);
9. software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon);
10. i cosiddetti cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa;
11. software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale;
12. software per la didattica immersiva e il metaverso legati all'uso dei visori 3D;
13. software per l'utilizzo di stampanti 3D;
14. piattaforme di intelligenza artificiale (ChatGPT, Gemini, Perplexity, Copilot).

I suddetti software risultano inoltre essere fondamentali strumenti di inclusione, in particolar modo per studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento), nonché per tutti gli studenti BES (aventi Bisogni Educativi Speciali).

Come indicato anche a livello nazionale, il nostro Istituto intende porsi in continuità con gli scorsi anni scolastici e valorizzare la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa. Pertanto anche in condizioni di normalità la DDI si configura come una metodologia didattica permanente che integra la didattica in presenza per attività di recupero, di potenziamento, per la personalizzazione dei percorsi e per la partecipazione alle diverse azioni di ampliamento dell'offerta formativa.

Si delinea quindi, un nuovo modello didattico e organizzativo complesso che si caratterizza per una progettazione fortemente laboratoriale, innovativa e inclusiva.

Tale modello presenta i seguenti elementi di innovazione:

- la condivisione e il ricorso a spazi virtuali di cooperazione (piattaforme, classi virtuali) e a dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti;
- la sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom, Problem solving, Cooperative learning, Debate, Simulata su copione);
- il ricorso alla didattica immersiva attraverso l'utilizzo della piattaforma "Classcraft";
- la valorizzazione della didattica digitale attraverso l'utilizzo attivo dei dispositivi mobili degli



studenti (secondo i principi del Bring Your Own Device);

- il ricorso a metodologie che favoriscono un approccio più accattivante allo studio delle discipline quali il Dialogo socratico e il Debate.

Se da un lato il setting dell'aula virtuale incentiva il ricorso a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata degli studenti, dall'altro le attività didattiche in presenza fondate sempre su una metodologia laboratoriale, di ricerca-azione consentono di recuperare la dimensione relazionale e di valorizzare gli aspetti emozionali della cultura.

Infine la presenza di un modello di didattica complesso favorisce anche lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e l'aggiornamento professionale.

Le attività formative del personale scolastico sono aggiornate in coerenza con il Piano di formazione MIUR, con le priorità nazionali e con le priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell'analisi dei bisogni).

Nella progettazione delle attività formative rivolte ai docenti si cercherà di implementare e consolidare le competenze acquisite nel periodo di sospensione dell'attività didattica e di aggiornare le conoscenze dei docenti in materia di sicurezza, privacy e protocollo Covid.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende arricchire l'offerta formativa ripensando la Scuola come luogo di ricerca e innovazione, laboratorio permanente di apprendimento e di progettazione didattica fondato sull'integrazione dei saperi e sulla valorizzazione di tutti gli apprendimenti (formali/informali/non formali) per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e promuovere anche la cooperazione e l'interazione.

Le principali metodologie innovative adottate dall'Istituto, con i rispettivi punti di forza, sono le seguenti:

- Flipped classroom, metodologia che si fonda sul "capovolgimento" della lezione frontale e



sull'utilizzo di piattaforme digitali specifiche (WeSchool, Edmodo e Google Classroom) finalizzate a favorire il protagonismo degli studenti, che in questo modo non sono più "ricevitori" passivi collocati ai margini della didattica ma si pongono al centro del processo di apprendimento e sviluppano senso di autonomia, responsabilità, capacità organizzative e creatività;

- Cooperative Learning, metodologia strettamente legata alla Flipped classroom, fondata sull'interazione e la partecipazione attiva di piccoli gruppi di studenti che collaborano per il raggiungimento di un obiettivo didattico comune, per la risoluzione di un problema o per la realizzazione di un prodotto autentico (cosiddetto "compito di realtà");
- Problem solving, finalizzata allo sviluppo tanto delle capacità analitiche quanto creative degli studenti, che lavorando individualmente o in gruppo riescono a trovare soluzioni a compiti complessi;
- Debate, metodologia che stimola fortemente la partecipazione, l'interesse e la motivazione degli studenti promuovendo la realizzazione di dibattiti strutturati e organizzati per squadre; il debate sviluppa un sano spirito di competizione, competenze linguistiche e comunicative (capacità oratorie, coerenza nell'argomentazione, ricerca di fonti, efficacia comunicativa attraverso il linguaggio verbale e non verbale), motivazione, ascolto attivo, rispetto dell'altro e spirito di squadra;
- Dialogo socratico, metodologia fondamentalmente opposta a quella del debate in quanto finalizzata non a generare posizioni opposte intorno ad un tema, ma a produrre un'idea condivisa dall'intero gruppo di discussione; questa pratica didattica sviluppa la partecipazione attiva, l'ascolto, la tolleranza, il rispetto del pensiero altrui, la capacità di mediazione e la consapevolezza della complessità del sapere;
- Classcraft , metodologia basata sulla didattica immersiva che attraverso un ambiente virtuale unisce l'aspetto ludico a quello didattico, permettendo così agli studenti di apprendere i rudimenti del coding e della programmazione e studiare divertendosi le materie STEM;
- metodologia STEM, una vera e propria filosofia dell'educazione che si fonda sulla revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, favorendo un approccio pluridisciplinari, multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare all'insegnamento/apprendimento; si crea così uno spazio aperto in cui gli studenti utilizzano tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di



applicare per risolvere problemi;

- EAS (esperienze di apprendimento situato), approccio didattico personalizzato e inclusivo (particolarmente indicato per studenti BES) basato su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan) che propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti; gli EAS uniscono metodo inclusivo e apporto della tecnologia, la lezione frontale c'è ma rimane circoscritta, poiché lo scopo finale è la costruzione di competenze.

L'utilizzo di tutte le suddette metodologie didattiche mira all'affermarsi di una scuola intesa come:

- spazio aperto alla ricerca, alla sperimentazione, al confronto e al dialogo per costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiali, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici;
- laboratorio di ricerca-azione che coinvolge, su livelli diversi ma osmotici, docenti e studenti in processi attivi di "ricerca e innovazione";
- laboratorio di Didattica integrata, fondata su trame concettuali e concetti unificanti che consentano di educare i ragazzi alla complessità della realtà e all'interconnessione dei saperi;
- snodo fondamentale per la promozione del lifelong learning (apprendimento per tutto l'arco della vita) e del lifewide learning (apprendimento in ogni luogo di vita);
- comunità educante aperta al territorio, capace di creare occasioni e percorsi di condivisione, di accogliere e di stringere alleanze con le famiglie, con il territorio e i suoi rappresentanti per costruire reciprocità e relazioni generative;
- istituzione che fa rete e mette in rete le risorse per la formazione di cittadini responsabili e aperti al futuro.

La mission dell'Istituto è fare della scuola un presidio di civiltà, un luogo che attraverso la mediazione della cultura funga da motore della crescita degli studenti e delle studentesse affinché diventino cittadini attivi e consapevoli, nonché protagonisti dei cambiamenti necessari alle nuove sfide della società.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti deve essere intesa come un processo sistemico, continuo, incentrato sul monitoraggio costante del livello di competenze raggiunto dagli studenti, al fine di ripensare ai processi didattici ed eventualmente rimodularli per migliorare gli esiti formativi. L'Istituto perciò formula prove di ingresso e prove intermedie per classi parallele su discipline oggetto del monitoraggio Invalsi (matematica, italiano, inglese), così strutturate:

- Classi prime: prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi seconde: prove Invalsi, prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi terze: prove d'ingresso, prove parallele intermedie;
- Classi quarte: prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi quinte: simulazioni prove d'esame, prove Invalsi.

La graduale implementazione dei momenti di valutazione condivisa permetterà di completare l'intero ciclo della valutazione e di monitorare in maniera costante l'andamento degli apprendimenti; in questo modo l'Istituto potrà eventualmente modificare o potenziare lo studio delle discipline soggette a criticità attraverso l'erogazione di progetti, corsi di recupero/potenziamento, ecc.

Ci si propone, inoltre, l'obiettivo di ampliare la cultura della valutazione delle competenze mediante l'utilizzo di strumenti adeguati al contesto. In particolare l'elaborazione di griglie e rubriche di rilevazione degli apprendimenti, realizzate anche mediante la partecipazione a reti, potrà fornire utilissimi riscontri in chiave di valutazione formativa e di validità della struttura del curriculum.

Inoltre troveranno applicazione apposite rubriche anche per la valutazione delle competenze chiave, delle attività di Cooperative Learning, delle competenze acquisite nel PCTO, al fine di far emergere negli studenti una cultura di valutazione/riflessione su quanto realizzato per giungere a percorsi di autovalutazione, covalutazione e, in definitiva, di muoversi nella direzione di una valutazione ecosistemica.

Con l'introduzione della Didattica digitale integrata l'Istituto, rivisti i criteri di valutazione, utilizzerà la rubrica per la valutazione di prodotti multimediali appositamente elaborata.



Al fine di monitorare il processo, oltre al lavoro dedicato del Nucleo interno di valutazione, nelle fasi collegiali (dipartimenti di indirizzo, dipartimenti disciplinari e Collegio Docenti) si svilupperanno momenti di confronto tra esiti scolastici, le prove iniziali e intermedie e i risultati nelle prove standardizzate per interrogarsi su eventuali scostamenti e ripensamenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito alle seguenti azioni della misura PNRR "M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori":

- Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- Framework 2 – Next Generation Labs, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

Si precisa che in questa sezione si vogliono evidenziare i soli aspetti legati all'innovazione degli spazi e delle infrastrutture. Per una panoramica completa delle due azioni nell'ambito più generale delle azioni del PNRR, si veda la sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR".

Next Generation Classrooms

L'Istituto, costituito da più plessi, si propone di adeguare e trasformare spazi e aule in luoghi idonei a una didattica in grado di affrontare sfide educative importanti e urgenti. È fondamentale l'attenzione che si ripone nel cercare l'equilibrio e una proficua sinergia tra le risorse presenti e le nuove iniziative. L'obiettivo è di proporre delle indicazioni operative per coniugare e sviluppare in modo coordinato la dimensione tecnologica, logistica e organizzativa con quella progettuale e di sostenibilità, attraverso il ruolo strategico della formazione e dell'accompagnamento personalizzato del docente nella sperimentazione delle nuove attività



negli spazi allestiti. In questa concezione le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica basata sul learning by doing, sull'apprendimento per problemi e l'apprendimento cooperativo. Tutto questo sarà possibile perché, alla cospicua dotazione di digital board del nostro istituto, si andranno ad aggiungere delle altre in modo tale da permettere di dotare tutte le aule di dispositivi di fruizione e interazione collettiva, finalizzata alla didattica. Senza trascurare l'ottica BYOD, doteremo il maggior numero possibile di classi con dispositivi chromebook, i quali sono totalmente orientati alla connettività, ergonomici ed economici. Inoltre essi si integreranno assai bene nel nostro "ecosistema" Google for Education, per il quale il nostro Istituto detiene delle licenze Google Teaching & Learning che permettono di gestire i suddetti dispositivi con appropriate policies di sicurezza ed accesso ad Internet. Per quanto riguarda gli arredi attizzeremo le suddette classi con armadietto PC, cattedra porta PC, notebook docente di ultima generazione. In questo modo ci proponiamo di superare la didattica frontale con un setting d'aula innovativo. Si segnala che la nostra Scuola si è già dotata di cablaggio FFTH con numerosi access point che coprono l'intero Istituto, in tutti i suoi plessi.

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le aule ibride saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Sarà effettuata una rotazione negli ambienti di apprendimento predisposti che, con le tecnologie presenti, favoriranno lo sviluppo della didattica esperienziale e di attività cooperative e collaborative. In questo modo gli studenti saranno coinvolti su progetti in modo attivo, attraverso attività di problem posing e problem solving. Il nostro Istituto ha intenzione di potenziare le competenze digitali degli studenti per l'esercizio della cittadinanza attiva in una modalità consapevole e sicura di accesso alle risorse digitali. Ci impegniamo a sviluppare negli allievi competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e sociale. In sintesi la nostra ambizione è di superare la lezione frontale come unica modalità didattica e in questa direzione va il setting di aula immaginato in questo progetto.



Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Gli ambienti che l'Istituto intende realizzare sono adatti a favorire la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie scelte per le aule (digital board e chromebook) sono pensate per realizzare sia in aula che al di fuori della stessa, l'apprendimento esperienziale, attraverso didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere presenti. Inoltre con il setting di aula predisposto si favoriranno i diversi stili cognitivi dei discenti. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Saranno promosse attività STEM per il superamento del divario di genere con periodici momenti di confronto tra classi, che si sono rivelati già ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

Next Generation Labs

L'azione Next Generation Labs che si intende proporre per l'I.S.I.S.S. "Fiani-Leccisotti", spalmato su più plessi, ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro in una scuola secondaria di secondo grado, dotandola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (Liceo Scientifico e Classico, Scienze Umane, LES, Tecnico Economico, Professionale per i Servizi commerciali). I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In tal senso si intenderà agire nell'Istituto con la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali sulle professioni del futuro oltre che con la trasformazione/aggiornamento/adeguamento dei laboratori già esistenti, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Gli spazi laboratoriali da realizzare, pertanto, saranno caratterizzati per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e della



riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning e quindi di didattica attiva, collaborativa ed esperienziale. Il tutto ben amalgamato ai processi, già in atto nella mission dell'Istituto, che puntano all'innovazione e al cambiamento sistemico mediante il coinvolgimento di figure umane, professionali e pedagogiche. La realizzazione degli spazi laboratoriali garantirà che l'utilizzo delle tecnologie avvenga in chiave di inclusione e abilitazione di competenze per tutti gli studenti, in particolare per quelli affetti da disabilità. Gli ambiti tecnologici che si intende realizzare, non esaustivi, sono Creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, economia digitale ed e-commerce. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. Il laboratorio di comunicazione digitale costituirà lo spazio laboratoriale flessibile, multifunzionale adatto anche alle presentazioni, assemblee, manifestazioni e videoconferenze. Lo spazio collegato all'economia digitale ed e-commerce sarà ricavato in alcuni spazi laboratoriali e in 2 plessi, avrà uno spazio autonomo per attuare le diverse proposte legate alle nuove professioni coniugate con quelle che sono le competenze e abilità richieste dall'indirizzo e dove possibile anche legate alla creazione e modellazione di prodotti e servizi digitali. Ai fini della sicurezza, considerato che il nostro Istituto è stato oggetto in passato di furti e violazioni, il progetto prevede l'installazione di sistemi di antifurto e di porte blindate utilizzando le somme messe a disposizione per i piccoli adattamenti edilizi. Nell'ambito degli stessi fondi potrebbe configurarsi anche la necessità di rimodulare gli spazi attraverso spostamento di muri.

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

1. laboratorio di via Aspromonte per la comunicazione digitale per produzione e fruizione di contenuti web audiovisivi e per la condivisione di eventi ad ogni livello: classe, Istituto, Territorio. Lo spazio è quello dell'attuale auditorium già dotato di palcoscenico che dovrà essere corredato di maxi-schermi, sistemi audio e di condivisione dei canali audio e visivi, apparati atti alla videoregistrazione, accessi internet di sala, sistemi di illuminazione idonei. Software di gestione di maxi schermo per la produzione e riproduzione segnali provenienti da sorgente audio-video. Eventuale postazione di regia.



2. laboratorio via Aspromonte, I piano (linguistico): l'ambiente è già dotato di 22+1 postazioni di PC mini tower collegati in rete didattica. Nella parte terminale del laboratorio è stato ricavato uno spazio di circa 20 mq nel quale si intende realizzare esperienze di realtà aumentata per la creazione e per la fruizione di servizi in realtà virtuale tramite un adeguato numero di visori 3D con software esperienziale multidisciplinare. Postazione autonoma di gestione e regia collegato con schermo e sistema di videoregistrazione portatile (utilizzabile anche in altri ambienti).

3. laboratorio via ESCRIVÀ, I piano (multimediale): l'ambiente è già dotato di 24+1 postazioni di PC mini tower collegati in rete didattica. Nella parte terminale del laboratorio si propone ricavare tramite parete divisoria uno spazio di circa 30 mq nel quale realizzare esperienze di realtà aumentata per la creazione e per la fruizione di servizi in realtà virtuale tramite un adeguato numero di visori 3D con software esperienziale multidisciplinare. Postazione autonoma di gestione e regia collegato con schermo e sistema di videoregistrazione portatile (utilizzabile anche in altri ambienti).

4. laboratorio via ESCRIVÀ, piano terra: ambiente digitale per e-commerce con elaborazione di risultati in 3D. Tale locale, ora utilizzato come deposito di circa 30 mq, potrebbe essere dotato di un congruo numero di postazioni multimediali con accesso alla rete e con tavoli polivalenti, monitor di almeno 24", un dispositivo digital board di laboratorio, postazione di stampa, software per video-grafica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola 4.0 al Fiani-Leccisotti: ambienti di apprendimento innovativi e ibridi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto, costituito da più plessi, si propone di adeguare e/trasformare alcuni spazi e alcune aule in luoghi idonei a una didattica in grado di affrontare sfide educative importanti e urgenti. E' fondamentale l'attenzione che si ripone nel cercare l'equilibrio e una proficua sinergia tra le risorse presenti e le nuove iniziative. L'obiettivo è di proporre delle indicazioni operative per coniugare e sviluppare in modo coordinato la dimensione tecnologica, logistica e organizzativa con quella progettuale e di sostenibilità, attraverso il ruolo strategico della formazione e dell'accompagnamento personalizzato del docente nella sperimentazione delle nuove attività negli spazi allestiti. In questa concezione le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica basata sul learning by doing, sull'apprendimento per problemi e l'apprendimento cooperativo. Tutto questo sarà possibile perché, alla cospicua dotazione di digital board del nostro istituto, si andranno ad aggiungere delle altre in modo tale da permettere di dotare tutte le aule di dispositivi di fruizione e interazione collettiva, finalizzata alla didattica. Senza trascurare l'ottica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

BYOD, doteremo il maggior numero possibile di classi con dispositivi chromebook, i quali sono totalmente orientati alla connettività, ergonomici ed economici. Inoltre essi si integreranno assai bene nel nostro "ecosistema" Google for Education, per il quale il nostro Istituto detiene delle licenze Google Teaching & Learning che permettono di gestire i suddetti dispositivi con appropriate policies di sicurezza ed accesso ad Internet. Per quanto riguarda gli arredi attrezzeremo le suddette classi con armadietto PC, cattedra porta PC, notebook docente di ultima generazione. In questo modo ci proponiamo di superare la didattica frontale con un setting d'aula innovativo. Si segnala che la nostra Scuola si è già dotata di cablaggio FFTH con numerosi access point che coprono l'intero Istituto, in tutti i suoi plessi.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO INOLTRATO - Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class.pdf

● Progetto: La Scuola del futuro al Fiani-Leccisotti: laboratori professionalizzanti e competenze digitali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'azione Next Generation Labs che si intende proporre per l'Istituto Fiani-Leccisotti, spalmato su più plessi, ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro in una scuola secondaria di secondo grado, dotandola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (Liceo Scientifico e Classico, Scienze Umane, LES, Tecnico Economico, Professionale per i Servizi commerciali). I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In tal senso si intenderà agire nell'Istituto con la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali sulle professioni del futuro oltre che con la trasformazione/aggiornamento/adeguamento dei laboratori già esistenti, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Gli spazi laboratoriali da realizzare, pertanto, saranno caratterizzati per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e della riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning e quindi di didattica attiva, collaborativa ed esperienziale. Il tutto ben amalgamato ai processi, già in atto nella mission dell'Istituto, che puntano all'innovazione e al cambiamento sistemico mediante il coinvolgimento di figure umane, professionali e pedagogiche. La realizzazione degli spazi laboratoriali garantirà che l'utilizzo delle tecnologie avvenga in chiave di inclusione e abilitazione di competenze per tutti gli studenti, in particolare per quelli affetti da disabilità. Gli ambiti tecnologici che si intende realizzare, non esaustivi, sono Creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, economia digitale ed e-commerce. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. Il laboratorio di comunicazione digitale costituirà lo spazio laboratoriale flessibile, multifunzionale adatto anche alle presentazioni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

assemblee, manifestazioni e videoconferenze. Lo spazio collegato all'economia digitale ed e-commerce sarà ricavato in alcuni spazi laboratoriali e in 2 plessi, avrà uno spazio autonomo per attuare le diverse proposte legate alle nuove professioni coniugate con quelle che sono le competenze e abilità richieste dall'indirizzo e dove possibile anche legate alla creazione e modellazione di prodotti e servizi digitali. Ai fini della sicurezza, considerato che il nostro Istituto è stato oggetto in passato di furti e violazioni, il progetto prevede l'installazione di sistemi di antifurto e di porte blindate utilizzando le somme messe a disposizione per i piccoli adattamenti edilizi. Nell'ambito degli stessi fondi potrebbe configurarsi anche la necessità di rimodulare gli spazi attraverso spostamento di muri.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO INOLTRATO - Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs.pdf

● Progetto: Una didattica innovativa per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola ha disposizione già delle isole didattiche, utili per l'apprendimento collaborativo, sistemate in specifici ambienti, già dotati di stampanti 3D, in due plessi su quattro. Questi ambienti saranno arricchiti dalle nuove strumentazioni acquisite e si potrà attrezzare alla stessa maniera anche un nuovo ambiente in un terzo plesso. D'altra parte, data l'alta modularità e portabilità degli strumenti da acquisire, si potranno facilmente attrezzare, come è stato già fatto per un laboratorio di informatica, spazi interni alle aule dedicati alle STEM utilizzando i banchi modulari in possesso. Con i robot e i droni acquisiti gli studenti saranno avviati al pensiero computazionale e al problem solving e, attraverso questi, apprenderanno i concetti matematici e fisici soggiacenti a queste attività. Dopo la fase di avviamento alla programmazione, gli studenti saranno guidati al making e alla progettazione di robot o altri dispositivi con le schede programmabili e i kit di sensori relativi. I PC necessari per questo sono ovviamente già in possesso della nostra Istituzione Scolastica. Gli scanner 3D e le stampanti serviranno per stampare le parti necessarie alla costruzione dei dispositivi auto-costruiti. Il kit didattico previsto è una camera a nebbia portatile per la rilevazione dei raggi cosmici. Anche per questo dispositivo, dopo una prima fase di familiarizzazione e avviamento all'uso e all'interpretazione dei dati, sarà avviato un progetto di autocostruzione. Con quanto detto tutti gli studenti e le classi coinvolte realizzeranno il cosiddetto learning by doing. Infine le fotocamere a 360 gradi saranno impiegate in attività di pubblicizzazione degli ambienti e delle realizzazioni compiute con il presente avviso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progetto F.A.R.O.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo dalle criticità del sistema istruzione in generale e, nello specifico, da un'analisi di contesto e da una mappatura dei bisogni educativi che caratterizzano la comunità scolastica dell'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore è stato pensato il progetto F.A.R.O., improntato su valori come: - FIDUCIA (gli studenti scelgono di fidarsi della scuola e di se stessi); - ACCOGLIENZA (gli studenti imparano a conoscersi e ad accogliersi reciprocamente); - RECIPROCITA (gli studenti dimostrano impegno reciproco e condivisione); - ORIENTAMENTO (gli studenti decidono il loro futuro). Il progetto prevede percorsi personalizzati ed individualizzati, monitorati da docenti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie, con gli enti e le comunità locali, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono e nella dispersione scolastica. È necessario ripensare la scuola, operando scelte didattiche ben precise che permettano agli allievi di fare esperienze di sé attraverso l'esperienza del mondo che la scuola filtra e predispone per loro. Bisogna creare un contesto educativo di tipo inclusivo, complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti più fragili. Il progetto F.A.R.O prevede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi compresi in due azioni sostanziali, entrambe coerenti con le linee guida del PNRR: - Azione 1. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento del PTOF, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base sia attraverso azioni di sostegno alle competenze disciplinari, sia attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili, sia attraverso corsi monografici e compiti esperienziali. L'intervento sarà realizzato per piccoli gruppi (tutoring) dal carattere eterogeneo a ciò dedicati. Inoltre sono previsti per gli studenti che presentano fragilità disciplinari e motivazionali percorsi individuali di mentoring volti a sviluppare le potenzialità dello studente e la motivazione e percorsi di counseling volti alla risoluzione di conflitti e al riorientamento. Fondamentale in questo percorso il confronto e il coinvolgimento delle famiglie. - Azione 2. LABORATORI EXTRACURRICULARI. In coerenza con i poli laboratoriali individuati all'interno del PTOF e con la mission dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti attraverso il ricorso a una metodologia laboratoriale dal carattere fortemente innovativo, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi (teatro, musica, arte, scrittura creativa e contenuti digitali) e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio. È prevista inoltre un'azione rivolta alla famiglia di supporto alla genitorialità e un percorso PCTO.

Importo del finanziamento

€ 218.217,69

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni poste in essere hanno permesso la realizzazione di attività educativo-formative tese a sviluppare le potenzialità, le conoscenze e le competenze degli studenti coinvolti indispensabili per compiere scelte consapevoli in ragione delle loro specifiche inclinazioni.

Nello specifico sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- Valorizzazione delle capacità e delle risorse di ciascun allievo
- Apprendimento attivo e significativo
- Sviluppo e potenziamento delle competenze disciplinari
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti degli studenti
- Acquisizione di un efficace metodo di studio
- Rinforzo della motivazione allo studio ed alla frequenza scolastica attraverso la promozione dell'autostima e l'affermazione del sé

Il Mentoring è risultato essere uno strumento di supporto e sostegno per gli studenti volto a contrastare non solo la dispersione scolastica, ma in generale la demotivazione, la mancanza di obiettivi e l'incapacità di trovare senso nel lavoro a scuola.

Il tutoring si è rivelato uno strumento efficace per il recupero e il consolidamento delle competenze di base e per la promozione di competenze sociali.

Le attività laboratoriali co-curricolari hanno favorito il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti anche in chiave orientativa.

Tutti gli studenti coinvolti hanno dimostrato un rafforzamento della propria autostima ed una maggiore motivazione ad affrontare le prove e gli impegni scolastici. Nel complesso i percorsi attivati hanno rappresentato un metodo di prevenzione, di potenziamento e contrasto al disagio scolastico.



Il numero di studenti che hanno avuto accesso alla piattaforma è risultato essere di 1020 unità.

Allegato al progetto:

ALLEGATO - PROGETTO FARO.pdf

● Progetto: FARO2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In continuità con FARO 1 nell'ambito delle azioni contro la dispersione scolastica previste dal PNRR e, partendo nuovamente dall'analisi di contesto, dalla mappatura dei bisogni educativi e dall'analisi dei risultati scolastici che caratterizzano l'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, è stato ri-pensato il progetto FARO2 improntato sempre sui valori di: - FIDUCIA - ACCOGLIENZA - RECIPROCITA - ORIENTAMENTO Sulla base della precedente esperienza di progettazione l'Istituto intende realizzare una serie di interventi sistematici, adattati ai bisogni degli studenti e finalizzati a valorizzare la sinergia e la collaborazione con il Territorio per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in



particolare modo degli studenti e studentesse fragili, a rischio di abbandono scolastico. L'intervento terrà conto delle buone pratiche già messe in atto, curando anche l'integrazione con le risorse e le azioni programmate dall'Istituto per creare un contesto educativo di tipo inclusivo, favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiore difficoltà. L'obiettivo è costruire, con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie, percorsi formativi che da un lato accompagnino e sostengano, in maniera sistematica e personalizzata, le studentesse e gli studenti nello sviluppo e consolidamento delle competenze di base, dall'altro promuovano il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato che valorizza i talenti e lo sviluppo di competenze trasversali. Più in dettaglio il progetto F.A.R.O 2 si articola in 3 azioni coerenti con le linee guida del PNRR: Azione 1. PERCORSI INDIVIDUALI DI MENTORING per gli studenti che presentano fragilità disciplinari e/o motivazionali volti a sviluppare le potenzialità dello studente, la motivazione e l'orientamento. Destinatari privilegiati saranno gli studenti del biennio, per guidarli nella delicata fase di transizione tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Azione 2. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso azioni di sostegno alle competenze disciplinari e attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili. L'intervento sarà realizzato per piccoli gruppi (tutoring) dal carattere eterogeneo a ciò dedicati. Destinatari privilegiati saranno gli studenti delle classi prime. - Azione 3. LABORATORI EXTRACURRICULARI. In coerenza con i poli laboratoriali individuati all'interno del PTOF e con la mission dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio. Sono previsti laboratori di Teatro classico e di inclusione Musica Arte sociale Scrittura creativa Contenuti digitali (Blog, pod cast) Sport (Volley-Atletica)

Importo del finanziamento

€ 116.327,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Le competenze digitali per i docenti del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ Il progetto, che nasce dalle richieste del personale docente particolarmente attivo nel campo della didattica digitale innovativa, prevede lo svolgimento, da parte dell'animatore digitale, del seguente percorso formativo: 1. potenziamento delle competenze digitali legate all'utilizzo dei software di base in uso nell'istituzione scolastica: a. registro elettronico (funzioni avanzate); b. pacchetto Office (funzioni avanzate di Microsoft Word, Powerpoint e Excel); c. piattaforma per la classe virtuale (Google Classroom); d. software online con funzionalità cloud (funzioni avanzate di Google Drive e Dropbox); e. software online per la produzione/registrazione di materiali multimediali (youtube, aTubeCatcher, Screencast-O-Matic, Obs Studio); f. software online per la produzione di prove innovative di verifica (Google Moduli, Crossword Puzzle Maker, Padlet) anche prevedendo situazioni di alunni con Bisogni Educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Speciali. 2. attività di project work per la produzione concreta (da parte del personale formato) di prodotti didattici disciplinari (o legati all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica) per la messa in pratica delle attività (di cui al punto 1) così strutturati: a. proposta didattica di un argomento mediante Microsoft Word, Powerpoint e Excel; b. produzione/registrazione di materiale multimediale (come una video-lezione, una lesson plan su Padlet, ecc.); c. caricamento su classe virtuale del materiale didattico connesso alla proposta; d. produzione di una prova di verifica innovativa (anche prevedendo situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali). 3. caricamento sul sito dell'istituzione scolastica dei project work allo scopo di raccogliere e condividere le buone pratiche e produrre concrete attività di ricerca-azione. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. OBIETTIVI In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). FINALITÀ In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.); 4. miglioramento del livello generale di inclusione. DESTINATARI 20 unità del personale docente. TEMPISTICA 20 ore. MODALITÀ In presenza con consegna di elaborato finale per il rilascio dell'attestazione di fine corso.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

Allegato al progetto:

PROGETTO INOLTRATO - Animatore digitale.pdf

● Progetto: Trasformare l'apprendimento: la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare ed incrementare le competenze professionali del personale docente e non relativamente alla transizione digitale e all'organizzazione scolastica. Si basa sulle esigenze formative venute fuori dal monitoraggio effettuato preliminarmente all'avvio della progettazione e, contestualmente, sulle linee programmatiche del piano triennale della formazione del nostro Istituto e sulle esigenze formative espresse dal personale ATA e dalla DSGA. Il progetto è coerente con il PTOF e con le innovazioni didattiche introdotte dalle misure del PNRR Scuola 4.0 e da quelle sull'apprendimento delle discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM. Il progetto formativo accoglie le istanze previste dal PNRR, pertanto tende a valorizzare il capitale umano, le risorse intellettuali e formative della comunità professionale rappresentata dai docenti in servizio, dai tecnici di laboratorio e dal personale di segreteria, promuovendo allo stesso tempo l'acquisizione di competenze digitali, relazionali e metodologiche in grado di decifrare la complessità del mondo contemporaneo. In particolare il progetto insisterà su tre macro-aree: 1. La formazione agli ambienti di apprendimento costruiti grazie alla progettazione PNRR di Scuola 4.0; 2 La formazione di carattere metodologico-pedagogico centrata sugli aspetti dell'inclusione attraverso le tecnologie e della comunicazione efficace in ambiente scolastico, sull'implementazione delle competenze emotive e relazionali del personale attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, sullo sviluppo della leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; 3. La formazione dedicata alla transizione digitale e alla costruzione del curriculum digitale attraverso l'approfondimento di aree specifiche dei documenti programmatici Digicomp.edu e Digicomp.2.0.

Importo del finanziamento

€ 60.050,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare ed incrementare le competenze professionali del personale docente e ATA relativamente alla transizione digitale e all'organizzazione scolastica



Si basa sulle esigenze formative venute fuori dal monitoraggio effettuato preliminarmente all'avvio della progettazione e, contestualmente, sulle linee programmatiche del piano triennale della formazione del nostro Istituto e sulle esigenze formative espresse dal personale ATA e dalla DSGA. Il progetto è coerente con il PTOF e con le innovazioni didattiche introdotte dalle misure del PNRR Scuola 4.0 e da quelle sull'apprendimento delle discipline STEM.

Il progetto formativo accoglie le istanze previste dal PNRR, pertanto tende a valorizzare il capitale umano, le risorse intellettuali e formative della comunità professionale rappresentata dai docenti in servizio, dai tecnici di laboratorio e dal personale di segreteria, promuovendo allo stesso tempo l'acquisizione di competenze digitali, relazionali e metodologiche in grado di decifrare la complessità del mondo contemporaneo.

In particolare il progetto insisterà su tre macro-aree:

1. formazione agli ambienti di apprendimento costruiti grazie alla progettazione PNRR di Scuola 4.0;
2. formazione di carattere metodologico-pedagogico centrata sugli aspetti dell'inclusione attraverso le tecnologie e della comunicazione efficace in ambiente scolastico, sull'implementazione delle competenze emotive e relazionali del personale attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, sullo sviluppo della leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole;
3. formazione dedicata alla transizione digitale e alla costruzione del curriculum digitale attraverso l'approfondimento di aree specifiche dei documenti programmatici Digicomp.edu e Digicomp.2.0.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto MULTISTEM propone un approccio innovativo all'educazione nel secondo ciclo scolastico, mirando a un'integrazione sinergica tra le competenze STEM, digitali e di innovazione, insieme al potenziamento delle abilità multilinguistiche di studenti e insegnanti. Obiettivi Principali: Integrazione STEM: Implementare attività, metodologie e contenuti STEM avanzati all'interno dei curricula esistenti. Gli studenti saranno immersi in progetti pratici che favoriscono la risoluzione creativa dei problemi e l'applicazione pratica di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Competenze Digitali e Innovazione: Fornire agli studenti competenze digitali avanzate e promuovere la cultura dell'innovazione. Attraverso l'uso di tecnologie emergenti, gli studenti svilupperanno la capacità di affrontare sfide globali e di adattarsi a un mondo in continua evoluzione. Metodologia: Progetti Interdisciplinari: Creare progetti che integrino discipline diverse, incoraggiando gli studenti a utilizzare il pensiero critico e la collaborazione per risolvere problemi complessi. Piattaforme Digitali Educative: Implementare strumenti digitali interattivi per arricchire l'esperienza di apprendimento e facilitare la connessione tra studenti e insegnanti. Ambiente Multilingue: Favorire un ambiente in cui gli studenti possano utilizzare e apprezzare diverse lingue, sperimentando la comunicazione scientifica in modo aperto e inclusivo. Risultati Attesi: Il progetto MULTISTEM mira a formare una nuova generazione di individui dotati di solide competenze STEM, capacità digitali avanzate e una prospettiva aperta verso il multilinguismo. Ci aspettiamo che questo approccio non solo migliorerà le prospettive professionali degli studenti, ma contribuirà anche a un dialogo globale più ricco e interconnesso. Inoltre il Potenziamento Multilinguistico si pone in stretta continuità e coerenza con l'offerta formativa globalmente messa in atto dalla nostra scuola sia nelle fasi curricolari che in quelli extracurricolari, dove si cerca sempre e comunque di integrare le attività in una progettualità formativa a carattere di unitarietà. Da anni la scuola attiva progetti pomeridiani di formazione linguistica sulle competenze utili ad affrontare gli esami di certificazione esterna di livello B1 ovvero B2. Altro fattore di coerenza riguarda il progetto di soggiorno studio all'estero che viene effettuato ogni anno e che consiste nel far soggiornare gli alunni in un paese di lingua inglese o spagnola per una settimana durante la quale gli studenti frequentano corsi di inglese e risiedono presso famiglia in modo da conoscere da vicino la realtà culturale straniera ed essere stimolati ad usare concretamente la lingua studiata. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2022-2023 abbiamo ricevuto l'accreditamento Erasmus+ e l'approvazione del progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000142711 per effettuare percorsi di mobilità transnazionale per studenti e personale scolastico. Per quanto riguarda la



Formazione docenti, attuare percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL è indispensabile per permettere ai docenti di arricchire il proprio profilo professionale. Una competenza multilinguistica da parte dei docenti è inoltre indispensabile per favorire una sempre maggiore internazionalizzazione del nostro istituto che promuove nella propria offerta la partecipazione a progetti di mobilità dello staff o gemellaggi tra scuole all'interno delle azioni Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 110.089,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile,



inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: Dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, Dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

In vista della progettazione, gestione e monitoraggio delle iniziative che saranno messe in atto dal nostro Istituto sono stati creati due gruppi di lavoro. Un gruppo costituito dal NIV e dalle funzioni strumentali seguirà l' Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica partendo da un'analisi di contesto e dalle priorità/criticità emerse dal RAV (in coerenza con il PTOF); l'altro gruppo costituito dal team digitale si occuperà delle iniziative di Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale e di Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

Tre sono le azioni messe in atto dal nostro Istituto, esposte di seguito nelle loro linee generali; i documenti di progettazione ad essi relativi sono visualizzabili e scaricabili nella sezione "PTOF - Piano triennale dell'Offerta Formativa" del sito, al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>.

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione



digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**;
2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da **bisogni educativi speciali** (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa ;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.);
4. miglioramento del livello generale di inclusione.

Destinatari

20 unità del personale docente.

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce alle seguenti azioni:



Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento;

Framework 2 – Next Generation Labs, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la **promozione di metodologie didattiche innovative** (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle *multiliteracies* e *debate*, *gamification*, ecc.);
3. la promozione di un «**cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione** degli



apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);

4. la **trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione**, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa ;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica



Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. Inoltre, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico» (p. 3).

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto F.A.R.O prevede percorsi specificamente finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Il progetto si articola in due azioni sostanziali, entrambe coerenti con le linee guida del PNRR:

Azione 1. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E MENTORING

In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento del PTOF, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base attraverso un sistematico lavoro di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili.

Questa azione si articola in :

- ATTIVITA' RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON FOCUS INVALSI : rivolte agli studenti del primo biennio al fine di migliorare le competenze nelle discipline delle prove INVALSI e contestualmente accrescere l'attenzione, la motivazione e l'impegno.



L'intervento sarà realizzato in forma individuale o per piccoli gruppi (tutoring) a ciò dedicati in orario curricolare ed extracurricolare.

- ATTIVITA'DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE volte a potenziare le competenze degli studenti delle classi terze e quarte nelle discipline caratterizzanti mediante il ricorso a metodologie didattiche innovative e laboratoriali.
- PERCORSI DI MENTORING volti a sviluppare le potenzialità dello studente e la motivazione, alla risoluzione di conflitti e al riorientamento. Fondamentale in questo percorso il confronto e il coinvolgimento delle famiglie.

Azione 2. LABORATORI EXTRACURRICULARI

In coerenza con i poli laboratoriali individuati all'interno del PTOF e con la mission dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti attraverso il ricorso a una metodologia laboratoriale dal carattere fortemente innovativo, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi (teatro, musica, arte, scrittura) e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio.

Anche in questa azione progettuale fondamentale sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamification e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e, dall'altro, diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale.

Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento ;
2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;



3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
4. valorizzazione dei talenti degli studenti;
5. supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;
6. promozione motivazionale degli studenti;

Finalità

Il progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

1. ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
3. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
4. promuovere un significativo miglioramento dell'offerta formativa erogata dell'Istituto;
5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

ALTRE MISURE E INVESTIMENTI

- Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" - Scuole



Aspetti generali

1. La filiera didattica

L'I.I.S.S. "Fiani-Leccisotti" ha una struttura composta in quanto sono attivi ben sei indirizzi di studio:

Liceo Classico;

Liceo Scientifico ;

Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale;

4. Istituto Tecnico-commerciale - opzione Amministrazione, finanza e marketing - curvatura Digital Marketing ;

5. Istituto Tecnico-commerciale - opzione Amministrazione, finanza e marketing - curvatura Management dello sport a partire dall'a.s. 2025/26 ;

6. Istituto professionale servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile .

7. Liceo del "Made in Italy" a partire dall'a.s. 2024/25 (Legge n. 206 del 27 dicembre 2023);

8. Corso diurno IP19 servizi per la sanità e l'assistenza sociale (in fase di attivazione), a partire dall'a.s. 2025/26 ;

9. Corso serale per istruzione degli adulti IP02 istituto professionale servizi socio-sanitari (in fase di attivazione, a partire dall'a.s. 2025/26 .

I valori fondamentali in cui tutti gli attori del "Fiani-Leccisotti" si riconoscono possono essere così rappresentati: "[...] una scuola che riconosce la centralità dello studente, con i suoi bisogni di crescita culturale ed umana, di acquisizione di spirito critico e capacità di lettura dei mutamenti sociali, ancorati sia ai valori del mondo classico sia alle conoscenze scientifico-tecnologiche e tecnico-professionali del mondo contemporaneo". La mission principale dell'Istituto è e sarà quella di costruire la scuola come un Laboratorio di PROgettazione Didattica permanente che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e il protagonismo degli studenti, in contesti d'apprendimento formale, non formale e informale, secondo strategie di innovazione, di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici. In quest'ottica la programmazione didattica, pur inquadrandosi in una logica comune, tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi e delle modalità di integrazione degli studenti nelle classi, delle esigenze di utenti e personale in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati. La programmazione didattica rispetta lo spirito metodologico innovativo adottato dall'Istituto ed esposto di seguito, in particolare i principi della laboratorialità, della didattica



integrata e della ricerca-azione che possono essere individuati nell'organizzazione per poli, ossia nodi di aggregazione di tutti i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, la programmazione didattica si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione delle strategie metodologiche, della "filiera didattica" costituita dai Dipartimenti d'Indirizzo e disciplinari, dai Consigli di Classe, dai Laboratori, dai singoli docenti e/o gruppi di docenti che, con il proprio lavoro di progettazione e con il contributo di esperti esterni, arricchiscono l'Offerta formativa. E infine gli organismi amministrativi.

1.1 I Dipartimenti

1.1.1 Le funzioni dei Dipartimenti

I Dipartimenti (legge sull'autonomia 440/97) hanno funzioni specifiche di didattica e di ricerca e si riuniscono almeno due volte nel corso dell'anno secondo abbinamenti flessibili dettati dalle esigenze. Ogni dipartimento è costituito da docenti di materie strettamente affini ed è presieduto da un coordinatore. Nel nostro Istituto sono presenti cinque Dipartimenti di indirizzo e dieci Dipartimenti disciplinari che progettano e finalizzano tutte le attività curriculari ed extracurricolari allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali-orientative e di cittadinanza. In particolare, i primi, attraverso la revisione annuale del curriculum, raggruppano gli assi dei diversi indirizzi al fine di strutturare un'offerta formativa rispondente alle peculiarità dei singoli indirizzi; i secondi lavorano per la progettazione di attività che sviluppino le competenze delle singole discipline, aprendosi alla prospettiva interdisciplinare, transdisciplinare e trasversale.

Dipartimenti d'Indirizzo:

1. Dipartimento Classico
2. Dipartimento Scientifico
3. Dipartimento delle Scienze Umane (LSU) con opzione Economico – Sociale (LES)
4. Dipartimento del Made in Italy
5. Dipartimento Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), con curvatura Digital Marketing
6. Dipartimento Professionale

Dipartimenti disciplinari:

1. Dipartimento di Materie letterarie, Latino e Greco



2. Dipartimento di Matematica e Fisica
3. Dipartimento di Chimica e Scienze
4. Dipartimento di Lingue straniere
5. Dipartimento di Arte
6. Dipartimento di Filosofia e Storia, Scienze Umane, IRC
7. Dipartimento di Economia aziendale
8. Dipartimento di Diritto
9. Dipartimento di Sostegno
10. Dipartimento di Scienze motorie

I Dipartimenti, come già accennato, costituiscono il cuore pulsante della programmazione didattica, scientifica e di ricerca-azione che costituisce il capitale culturale/metodologico proposto al CTS, sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e presentato ai Consigli di Classe come documento di riferimento per la programmazione dei singoli Consigli. I Dipartimenti sono il luogo deputato alla definizione delle linee guida dei La.Pro.Di. Il Dipartimento è concepito come un organismo deputato non solo alla programmazione didattico-educativa, ma anche alla ricerca di linee innovative di didattica integrata, didattica laboratoriale e strategie di flessibilità. Esso, infatti, vuole coniugare lo spirito propositivo dei docenti tenuti a implementare i processi educativi e di apprendimento con l'esperienza della loro ricerca-azione nel corso degli anni.

Ogni Dipartimento ha un coordinatore. I coordinatori di dipartimento svolgono i seguenti compiti:

- § coordinano le riunioni dei rispettivi Dipartimenti, anche alla luce delle normative ministeriali;
- § su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico- educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione;
- § propongono al Collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico- metodologica avanzate dai rispettivi Dipartimenti e da inserire nel PTOF;
- § presentano al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo;
- § propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature;



§ eseguono le delibere collegiali inerenti al proprio Dipartimento;

§ redigono il verbale delle riunioni di Dipartimento.

1.2 I Consigli di Classe

Spettano al Consiglio di Classe, con la sola presenza dei docenti, le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché alla valutazione periodica e finale degli studenti (art. 3 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416). I Consigli di Classe hanno la funzione strategica di attuare i La.Pro.Di. pensati nei singoli Dipartimenti.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 297/1994, il Consiglio di classe:

§ analizza la situazione iniziale degli studenti;

§ definisce gli obiettivi formativi con riferimento alla specifica classe e in accordo con quanto stabilito dal Collegio;

§ elabora la programmazione didattica, realizza e controlla i percorsi formativi;

§ adotta interventi specifici per studenti che presentano difficoltà nel seguire il normale andamento delle lezioni;

§ adotta i criteri e gli strumenti per la misurazione e la valutazione dei processi di apprendimento in linea con le indicazioni del PTOF;

§ favorisce i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti; in particolare comunica alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare degli studenti;

§ formula e condivide proposte formative in ordine alle iniziative di sperimentazione nella classe per lo sviluppo delle competenze trasversali;

§ propone, con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, l'adozione dei libri di testo;

§ programma le visite di istruzione;

§ valuta ed esprime parere sulle domande di trasferimento di studenti ad altra scuola nel corso dell'anno scolastico;

§ valuta l'opportunità dell'iscrizione alle varie classi di studenti provenienti da scuole estere aventi il riconoscimento legale degli studi e determina le eventuali sperimentazioni didattiche per favorirne



l'integrazione;

§ elabora, per le classi dell'ultimo anno di corso, un documento per la Commissione esaminatrice, relativo all'azione educativa e didattica realizzata (il documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento significativo al fine dello svolgimento degli esami);

§ procede, in sede di scrutinio finale, all'attribuzione del credito scolastico limitatamente alle classi del triennio;

§ fissa i criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi per gli studenti delle classi del triennio.

Il Docente Coordinatore di Classe, individuato dal D.S., coordina i lavori del Consiglio di classe entro le direttive del PTOF nelle fasi di programmazione, di attuazione e di verifica e redige i verbali delle varie riunioni e li consegna all'indirizzo mail dell'Istituto didattica@fianileccisotti.it.

1.3 I laboratori e aule dedicate alla didattica trasversale e interdisciplinare

L'Istituto dispone di aule e laboratori di Informatica, Multimediali, di Lingue, con collegamento a internet; di Chimica, Fisica e Scienze; Biblioteca classica, Auditorium (Aula Magna), Aula Proiezioni, Aula PCTO e aule dedicate ai ragazzi con bisogni speciali. I Laboratori e le aule rappresentano gli spazi dove si completano le iniziative didattiche pensate e progettate tra Dipartimenti e Consigli di Classe e in cui si traduce il senso profondo di una didattica partecipata e fondata sullo studio di casi-studio e sul confronto con esperienze reali.

1.3.1 Laboratori di Informatica

I laboratori di informatica a disposizione dei ragazzi sono quattro e sono dotati di PC, Tablet, Board multimediali, SmartTV e stampante 3D.

1.3.2 Aula Multimediale

L'aula multimediale costituisce il luogo dell'elaborazione creativa di contenuti, presentazioni, prodotti multimediali, dell'apprendimento di forme di comunicazione digitale.

Grazie alla progettualità legata al PNRR, la scuola si è dotata di strumenti (totem di registrazione, green screen, visori 3D per realtà virtuale e realtà aumentata) finalizzati alla video-produzione.

1.3.3 Laboratori di Lingue



Lo studio delle lingue richiede l'utilizzo di tecnologie digitali e audio-visive in grado di stimolare un processo creativo di apprendimento. Il laboratorio di lingue consente in tal senso di accrescere le abilità e le competenze linguistiche e interlinguistiche.

1.3.4 Laboratori tecnico-scientifici

L'insegnamento della Chimica, delle Scienze e della Fisica si attua in spazi dedicati alla manipolazione, alla rielaborazione, alla sperimentazione. Gli spazi disponibili sono:

- n°2 laboratori di Fisica
- n°3 laboratori di Chimica
- n°1 laboratorio di Scienze

1.3.5 La biblioteca

La Biblioteca rappresenta il luogo dell'agio e del "piacere", il piacere della lettura e dello studio vissuto come scelta e non come imposizione. Nella biblioteca, infatti, si svolgono incontri d'Autore afferenti al progetto d'Istituto "BiblioLab" e attività laboratoriali dedicate alla creatività, all'intercultura e all'inclusione sociale e aperti al territorio anche in orario pomeridiano.

1.3.6 Auditorium (Aula Magna)

Poiché la scuola, nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, propone frequentemente attività culturali e laboratoriali rivolte sia agli utenti della scuola sia alla cittadinanza, l'Auditorium è da sempre uno dei luoghi più ambiti. Si trova al piano terra della sede centrale dell'Istituto. Dispone di un centinaio di sedie, di un palco e di un ampio tavolo per conferenza, videoproiettore con collegamenti per computer, impianto audio con microfoni. L'Auditorium, oltre ad essere il luogo in cui si svolgono convegni, seminari, rappresentazioni teatrali e concerti musicali, viene utilizzato anche per le riunioni del Collegio Docenti, per corsi di formazione e Assemblee d'Istituto.

1.3.7 Aula dedicata ai ragazzi con bisogni speciali

Al fine di assicurare agli studenti con bisogni speciali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma di raggiungere anche il massimo livello di apprendimento, l'Istituto ha riservato un'aula nella quale i docenti di sostegno con i rispettivi studenti H e con le figure di supporto svolgono attività di didattica per competenze ed inclusiva. La piena inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio, in



stretta collaborazione con le famiglie.

1.4 Il Regolamento

Un Regolamento unico (<https://www.fianileccisotti.edu.it/documento/regolamenti/>) per i sei indirizzi di studio garantisce il funzionamento omogeneo dell'intera struttura. Il Regolamento recepisce le istanze presenti nella Carta dei servizi e nello Statuto delle studentesse e degli studenti: esso viene portato a conoscenza di studenti, docenti e genitori ed è in vigore in tutti i locali e plessi dell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico è sottoscritto tra scuola, studenti e famiglie un Patto di Corresponsabilità Educativa, capace di orientare positivamente i comportamenti di tutte le componenti della vita scolastica.

1.5 L'amministrazione

Tutte le attività didattiche programmate sono assistite dalla Segreteria che ne cura gli aspetti logistici, amministrativi ed economici. La filiera didattica si completa necessariamente con l'assistenza di personale amministrativo che segue le fasi organizzative di progetti, percorsi e attività.

2. PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto, al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza, propone lo sviluppo di una didattica trasversale e interdisciplinare basata sull'applicazione delle metodologie didattiche attive in un contesto laboratoriale. Riservando alla didattica frontale il compito della comunicazione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze comporterà l'utilizzo delle seguenti metodologie:

1. Cooperative learning per lo sviluppo della competenza chiave COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE;
2. Brain storming e Problem solving allo scopo di sviluppare le competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE, RISOLVERE PROBLEMI e PROGETTARE;
4. Flipped classroom (classe capovolta) per lo sviluppo delle competenze digitali e quelle chiave INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI e ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE;
5. Role-Playing, Debate, Circle Time, Peer tutoring, Service Learning per l'acquisizione delle competenze COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

3. CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza terrà conto prioritariamente delle indicazioni declinate nelle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea di maggio 2018 per l'apprendimento permanente.

Gli interventi didattici saranno effettuati mediante la progettazione di macroaree dal carattere pluridisciplinare e multidisciplinare tendenti all'acquisizione di modelli e metodi in grado di fornire gli strumenti per affrontare le sfide complesse che pongono le situazioni lavorative e di cittadinanza della società attuale.

Le competenze chiave sono le seguenti:

1. Competenza alfabetica funzionale;



2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica, scienze, tecnologie ed ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

A ciò si aggiunge che, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, alle Competenze chiave europee si aggiungono le 14 competenze indicate dal MIM nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 20 Agosto 2019 n. 92):

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto con delibera del Collegio docenti del 2 settembre 2020 ha già adottato nei precedenti anni



scolastici e integrato nel PTOF un modello di Didattica digitale integrata secondo le linee guida nazionali in modo tale da consentire le attività didattiche in sicurezza (in caso di nuovo lock down o di emergenze sanitarie) e con spirito di profonda innovazione metodologica.

Pertanto in linea con le precedenti indicazioni normative, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto intende continuare a valorizzare la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa.

In particolare, per una corretta progettazione delle attività didattiche ed organizzative, si farà attenzione a:

- a. Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca-azione che sviluppino autonomia critica negli studenti.
- b. Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- c. Implementare la didattica in presenza con l'utilizzo del digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

L'obiettivo è definire la strutturazione di un modello didattico complesso che, anche attraverso l'adozione della DDI e l'uso delle piattaforme, da un lato favorisce la crescita personale e l'autonomia degli studenti e dall'altro l'aggiornamento professionale dei docenti.

Il fine ultimo è costruire una comunità educante capace di saldare gli apprendimenti formali con quelli informali e non-formali rilanciando l'alleanza Scuola-territorio-famiglia per valorizzare una dimensione di autentica centralità degli studenti.

5. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER GLI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di garantire e favorire un'efficace fruizione della DDI, il "Fiani-Leccisotti" istituisce un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per gli studenti che ne



sono privi. L'analisi del fabbisogno viene effettuata a seguito del monitoraggio interno dei C.d.C., secondo i criteri approvati dal Consiglio di Istituto. Fermo restando i suddetti criteri riportati nel Regolamento, è data priorità di assegnazione a:

1. studenti con certificazione ai sensi della L. 104/92;
2. studenti in situazione di bisogno e svantaggio sociale;
3. studenti delle classi prime e quinte.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno per l'insegnamento dell'Educazione civica è di 33 ore come da Linee guida (v. Allegato Ed. civica).



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola promuove un approccio educativo incentrato sulla personalizzazione e valorizzazione dell'apprendimento di ogni studente, riconoscendo e rispettando le differenze individuali come risorsa e occasione di crescita per l'intera comunità scolastica. La vision dell'Istituto si fonda infatti sull'inclusione e sull'impegno a costruire percorsi didattici significativi che rispondano alle diverse esigenze e potenzialità degli studenti, favorendo il loro sviluppo personale e culturale. Attraverso un curriculum integrato e flessibile, si intende sostenere ogni giovane nel proprio percorso di apprendimento, potenziandone l'autonomia, la motivazione e la partecipazione attiva al contesto scolastico e sociale.

Il curriculum verticale del nostro istituto individua gli obiettivi formativi e disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze richieste agli studenti a livelli intermedi, al termine del primo quadrimestre, e a livelli superiori, al termine dell'anno scolastico. Gli obiettivi sono suddivisi tra quelli riguardanti il primo biennio e quelli riguardanti il secondo biennio e monoennio.

Alla base del curriculum verticale di Istituto manteniamo una condivisione delle competenze chiave perchè esse rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline, ma appartenenti a tutti, capaci di mettere in relazione tutti i saperi specifici.

I saperi essenziali sono individuati in stretta collaborazione tra i vari dipartimenti e al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il Certificato delle competenze di base, che contiene la valutazione delle competenze possedute secondo il seguente schema:



Asse dei linguaggi

lingua italiana:

- § padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- § leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- § produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

lingua straniera

- § utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi

- § utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- § utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- § utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- § confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- § individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- § analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico



Asse scientifico-tecnologico

- § osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- § analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- § essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- § comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- § collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- § riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

PREMESSA

Per gli studenti che non si avvalgono dello studio della Religione cattolica il nostro Istituto adotta il Progetto triennale dell'attività alternativa alla religione cattolica nel rispetto della normativa vigente e in linea con il PTOF d'Istituto.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare queste attività didattiche.

L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

- attività didattica e formativa alternativa alla religione;
- studio assistito.

Dalle attività, secondo quanto previsto dalla C.M. 368/85, devono rimanere escluse le attività curriculari comuni a tutti gli studenti.

I contenuti delle attività non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86) e all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica. Tale suggerimento si estende anche all'ordine secondario con la C.M. 130/86 che aggiunge che si può fare "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana".

FINALITÀ E OBIETTIVI

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa alla religione cattolica intende operare alla costruzione e alla formazione di una personalità complessa consapevole dei diritti e



dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Nello specifico il progetto si colloca all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa del "Fiani-Leccisotti" e si propone di:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle diversità culturali;
- promuovere e favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- accrescere le competenze digitali degli studenti;
- sviluppare atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

- attività formative condotte da un docente (attività alternativa);
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

ATTIVITÀ FORMATIVA SCELTA DAL DOCENTE

- Sostenibilità ed educazione ambientale
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale
- Educazione stradale
- Educazione alimentare, alla salute e all'affettività
- Educazione digitale
- Attività di supporto (allo studio o alla conoscenza della lingua italiana per studenti di origini straniere, non italofofoni)



METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brain storming
- Flipped classroom
- Peer tutoring
- Problem solving
- Cooperative learning
- Debate
- Compiti di realtà
- Didattica ludica
- Lavori di lettura e/o ricerca individuali e/o per gruppi

Allegato:

2024-2025 CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Titoli/tematiche delle attività previste

- "I vincoli che creano libertà"
- "Il valore del rispetto: fondamento della convivenza civile"
- "Diamo voce alla Costituzione"
- "Viviamo la Costituzione"
- "Costituzione e legalità: RegoliAMOci"
- "Fuga per la vittoria"
- "Se ti rispetto, ti ri-guardo"
- "Il valore delle regole"
- "Regoliamoci"
- "Io e il mio territorio"
- "Vivere una vita giusta"
- "La mia casa in fiamme"
- "Il rispetto: pilastro della nostra società - un percorso interdisciplinare"
- "Il rispetto delle regole e l'impegno individuale per una buona inclusione nel gruppo classe"
- "I social"
- "Io e il mio territorio"
- "Legalità e giustizia"
- "Costituzione e legalità: l'ABC del denaro"
- "Legalità e Costituzione"
- "Il silenzio della mafia"
- "Costituzione e Affettività: Educazione alla Parità e Prevenzione della Violenza di Genere"
- "Giustizia e legalità"



- "Educare alle relazioni per prevenire e contrastare la violenza di genere"
- "Insieme si può"

Descrizione generale delle attività

Il piano delle attività propone un percorso formativo che abbraccia una molteplicità di tematiche centrali per la crescita personale e sociale degli studenti. I titoli evidenziano un approccio interdisciplinare e laboratoriale, volto a promuovere valori come la legalità, il rispetto, la sostenibilità e la cittadinanza attiva. Attraverso attività come "Diamo voce alla Costituzione" e "Costituzione e legalità: RegoliAMOci", gli studenti saranno guidati alla scoperta dei principi fondamentali della nostra democrazia. Percorsi come "Il silenzio della mafia" e "Giustizia e legalità" sensibilizzano sull'importanza del contrasto alle mafie e sul valore della giustizia.

L'educazione alla parità e la prevenzione della violenza di genere sono affrontate in iniziative come "Educare alle relazioni per prevenire e contrastare la violenza di genere", evidenziando il ruolo delle relazioni sane per una convivenza pacifica. La sostenibilità ambientale trova spazio in attività come "La mia casa in fiamme", che stimolano la consapevolezza ecologica e l'impegno per il territorio.

Questi percorsi integrano discipline diverse, promuovendo un apprendimento attivo e partecipativo, e rafforzano la cooperazione e il senso di responsabilità, con un'attenzione particolare al contesto locale e globale.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Titoli/tematiche delle attività previste



- "Educazione alla salute: a scuola con gusto"
- "Conoscere gli alimenti, mangiare bene, vivere meglio"
- "Il ben-essere dal sé all'altro, percorso multidisciplinare sul corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico"
- "Mens sana in corpore sano"

Descrizione generale delle attività

Il piano delle attività comprende anche un focus sull'educazione alla salute, con un approccio integrato che abbraccia alimentazione, sport e benessere psicofisico. Attraverso percorsi come "Educazione alla salute: a scuola con gusto" e "Conoscere gli alimenti, mangiare bene, vivere meglio", gli studenti saranno guidati a scoprire l'importanza di una corretta alimentazione come base per una vita sana.

Il progetto "Il ben-essere dal sé all'altro" offre un percorso multidisciplinare che collega alimentazione, attività sportiva e salute mentale, evidenziando l'interconnessione tra queste dimensioni e l'importanza di un equilibrio tra corpo e mente.

Queste attività mirano a sensibilizzare i giovani verso scelte consapevoli e responsabili per il proprio benessere e quello della comunità, promuovendo uno stile di vita sano attraverso esperienze laboratoriali e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.



Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Titoli/tematiche delle attività previste



- "Crescita, sviluppo e sostenibilità"
- "Crescita e ambiente: Agenda 2030, obiettivo 7"
- "ProgettiAMO una scuola green"
- "Ingegneria e Sostenibilità"
- "Economia, Consumo e Sostenibilità"
- "Sulle spalle dei Giganti"
- "Economia, Consumo e Sostenibilità"
- "Sviluppo economico e sostenibilità"
- "Salute globale: sfida del futuro"
- "Mens sana in corpore sano"
- "Sviluppo sostenibile, ambiente e patrimonio nell'Educazione civica: Agenda 2030, obiettivo 7"
- "Salvaguardia dell'ambiente e salute dell'uomo"
- "Lavoro, occupazione, pari opportunità"
- "Ologramma, siamo nella Terra e nell'Acqua"

Descrizione generale delle attività

Il piano delle attività di educazione civica include un'ampia riflessione sui temi dello sviluppo sostenibile e della salute globale, intrecciando economia, ambiente e benessere. Attraverso progetti come "Crescita, sviluppo e sostenibilità" e "ProgettiAMO una scuola green", gli studenti esploreranno il legame tra crescita economica e tutela ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, come evidenziato in "Crescita e ambiente: Agenda 2030, obiettivo 7".

Iniziative come "Economia, Consumo e Sostenibilità" e "Sviluppo economico e sostenibilità" promuovono una riflessione critica sulle scelte economiche e il loro impatto sull'ambiente, mentre "Ingegneria e Sostenibilità" introduce gli studenti alle innovazioni tecnologiche per un futuro più sostenibile.

La connessione tra salute e ambiente è approfondita in "Salute globale: sfida del futuro" e "Salvaguardia dell'ambiente e salute dell'uomo", con un'attenzione specifica al benessere individuale e collettivo in "Mens sana in corpore sano". Infine, attività come "Lavoro, occupazione, pari opportunità" e "Noi e il futuro: ubi Maior...minor cessat" invitano a riflettere su temi di giustizia sociale e inclusione, sottolineando l'importanza di un futuro equo e sostenibile.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Titoli/tematiche delle attività previste

- "Noi e il futuro: ubi Maior...minor cessat"



Descrizione generale delle attività

Il progetto "Noi e il futuro: ubi Maior...minor cessat" sviluppa un percorso multidisciplinare che affronta temi cruciali per la formazione dei cittadini del domani. Partendo dall'analisi dei grandi cambiamenti globali — come la transizione ecologica, l'evoluzione tecnologica e l'equità sociale — l'attività guida gli studenti a riflettere sul loro ruolo attivo nella costruzione di un futuro sostenibile.

Attraverso un approccio laboratoriale, i partecipanti sono invitati a confrontarsi con questioni di rilevanza globale e locale, rafforzando la consapevolezza che ogni azione, per quanto piccola, contribuisce al raggiungimento di obiettivi comuni. Il titolo sottolinea la necessità di privilegiare valori universali e collettivi, laddove il benessere individuale non può prescindere da quello della comunità.

La connessione tra salute e ambiente è approfondita in "Salute globale: sfida del futuro" e "Salvaguardia dell'ambiente e salute dell'uomo", con un'attenzione specifica al benessere individuale e collettivo in "Mens sana in corpore sano". Infine, attività come "Lavoro, occupazione, pari opportunità" e "Noi e il futuro: ubi Maior...minor cessat" invitano a riflettere su temi di giustizia sociale e inclusione, sottolineando l'importanza di un futuro equo e sostenibile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

Tematiche affrontate / attività previste

Titoli/tematiche delle attività previste

- "Cittadinanza globale"
- "La digitalizzazione: pro e contro"
- "Il cittadino digitale, sicuro e consapevole"
- "Cittadinanza Digitale: Consapevolezza e Sicurezza"
- "Cittadinanza digitale"

Descrizione generale delle attività

Parallelamente, progetti come "La digitalizzazione: pro e contro" e "Il cittadino digitale, sicuro e consapevole" offrono strumenti per affrontare le sfide del mondo digitale. Gli



studenti vengono educati a un uso responsabile delle tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza e alla consapevolezza online, come sottolineato in "Cittadinanza Digitale: Consapevolezza e Sicurezza". Questi percorsi trasversali sviluppano competenze fondamentali per navigare in un contesto globale e digitale, rafforzando il senso critico e la responsabilità individuale e collettiva.

Il percorso formativo dedicato alla cittadinanza digitale e globale mira a sviluppare negli studenti una consapevolezza critica del loro ruolo nel mondo contemporaneo. Attraverso attività come "Cittadinanza globale", si approfondisce il concetto di interconnessione tra le diverse culture e società, promuovendo valori di solidarietà e inclusione a livello internazionale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto è fortemente impegnato nella progettazione di un curricolo verticale che assicuri la



continuità del percorso educativo tra la scuola secondaria di primo grado e i diversi anni del corso di studi. Questo approccio mira a favorire uno sviluppo graduale e coerente delle competenze, accompagnando gli studenti in una progressione armonica e consapevole. Attraverso un dialogo costante con gli istituti di provenienza e una pianificazione accurata dei contenuti e delle metodologie, si intende costruire percorsi formativi che garantiscano una solida base comune e, al contempo, offrano spazio per l'approfondimento e la personalizzazione, così da sostenere ogni studente nell'affrontare con sicurezza le sfide educative e professionali future (si veda l'allegato).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto si impegna nella progettazione di percorsi mirati allo sviluppo delle competenze trasversali, ritenute fondamentali per la crescita personale e professionale degli studenti. L'attenzione è rivolta a competenze come il problem solving, la comunicazione efficace, il pensiero critico e la collaborazione, tutte indispensabili per affrontare in modo flessibile e consapevole le sfide del mondo contemporaneo. Attraverso un curriculum che integra esperienze teoriche e pratiche, si intende creare un contesto di apprendimento attivo, che promuova la capacità di adattamento, la responsabilità individuale e il lavoro di team, contribuendo così alla formazione di cittadini responsabili, autonomi e consapevoli. Si veda in merito l'allegato "2024-2025 CURRICOLO DI ISTITUTO".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto promuove la progettazione di percorsi educativi orientati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, considerate essenziali per formare individui responsabili e attivamente partecipi nella società. Attraverso un approccio integrato e interdisciplinare (legato in particolar modo all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica), si punta a sviluppare competenze come la consapevolezza civica, il rispetto per l'ambiente, la partecipazione democratica e la capacità di agire in modo etico e solidale. L'obiettivo è quello di accompagnare gli studenti nella costruzione di un'identità civica consapevole, fornendo loro strumenti per comprendere e affrontare le sfide sociali e culturali con senso critico e impegno, in vista di una cittadinanza attiva e inclusiva. Si veda in merito l'allegato "2024-2025 CURRICOLO DI ISTITUTO".



Utilizzo della quota di autonomia

Con approvazione del Collegio Docenti, l'Istituto prevede il seguente utilizzo dell'organico di potenziamento:

- attività di supporto all'organizzazione scolastica;
- attività di compresenza per lo sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate (attività di recupero e consolidamento per piccoli gruppi, attività di potenziamento, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati);
- attività di supporto alla didattica;
- attività di sviluppo di progetti co-curricolari.

Nelle occasioni di presenza contemporanea di più docenti (compresenza), si prediligono attività per piccoli gruppi di recupero/ consolidamento e potenziamento delle abilità di base, ricorrendo a metodologie dal carattere innovativo e alla didattica laboratoriale, con l'obiettivo di migliorare il successo formativo anche attraverso la valorizzazione di percorsi formativi individuali in termini di sostegno/recupero, potenziamento delle eccellenze e di arricchimento dell'offerta formativa. Inoltre la compresenza di docenti di discipline diverse consente di realizzare anche forme di sperimentazione di didattica integrata.

Inoltre l'Istituto utilizza l'organico di potenziamento per realizzare la quota di autonomia attraverso attività di potenziamento di discipline curriculari (Diritto, Economia Aziendale, Scienze e Fisica).

Per quanto concerne il Diritto è prevista un' ora settimanale aggiuntiva nelle classi del biennio dell'indirizzo Classico e Scientifico volta a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la conoscenza e la comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato.

Un'ora aggiuntiva settimanale di Economia Aziendale è prevista per il curriculum del biennio del Liceo del Made in Italy di nuova istituzione.

Per quanto concerne le Scienze, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, è attivato il



Progetto "Potenziamento laboratoriale delle Scienze Integrate" per le classi prime del Liceo Classico e Scientifico.

Il progetto prevede il potenziamento del tempo scolastico nel primo biennio dell'indirizzo scientifico e nel curriculum dell'indirizzo classico; in particolare, si aggiunge all'orario curricolare 1 ora settimanale di Scienze Integrate in cui vengono incrementate le attività laboratoriali e valorizzato un approccio sperimentale e interattivo. Inoltre per le classi del triennio dell'indirizzo scientifico è prevista 1 ora settimanale aggiuntiva di Fisica in orario curricolare per favorire la conoscenza di nuovi ambienti didattici e stili di insegnamento anche al fine di stimolare la passione per le discipline scientifiche e promuovere la riflessione sulle attitudini e sulle aspirazioni degli studenti. Il laboratorio si configura non solo come lo spazio fisico in cui realizzare l'esperimento ma anche come lo spazio mentale in cui organizzare le esperienze, rielaborare i saperi, progettare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Viaggi studio all'estero

I viaggi di studio all'estero finalizzati al potenziamento linguistico (in particolare dell'inglese e dello spagnolo) e i percorsi di stage-apprendistato rappresentano un'importante opportunità didattica per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e trasversali in contesti autentici. Attraverso l'immersione linguistica e culturale, gli studenti sviluppano capacità comunicative più fluide, potenziando al contempo la comprensione interculturale. I percorsi di apprendistato all'estero permettono di applicare conoscenze teoriche in situazioni professionali reali, promuovendo il problem solving, la capacità di adattamento e la consapevolezza delle dinamiche lavorative internazionali.

Quando inseriti nell'ambito del progetto "Scuola in azione", questi percorsi si configurano anche come attività di PCTO, offrendo agli studenti un'esperienza integrata che combina apprendimento formale e sviluppo di competenze lavorative, in linea con le finalità educative di una scuola che forma cittadini globali e responsabili.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SCUOLA IN AZIONE

○ Attività n° 2: Erasmus+

Le attività di Erasmus+ sono il frutto di un percorso che ha in primis portato all'accreditamento della scuola al Programma Erasmus+ nell'a.s. 2023/2024.

Gli obiettivi fondamentali del progetto che ha improntato le attività di mobilità sono i seguenti:

1. Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e di solidarietà internazionale;
2. Sviluppare le competenze linguistiche di discenti e docenti;
3. Acquisire maggiori competenze professionali e best-practices per integrare piani di lavoro che permettano il successo formativo degli alunni;
4. Prevenire e ridurre le cause di disagio e di malessere.



Il piano delle attività della nostra scuola si articola in tre azioni, ognuna delle quali ha finalità didattiche specifiche:

1. mobilità studenti per lo scambio tra scuole: questi progetti favoriscono l'apprendimento interculturale, lo sviluppo delle competenze linguistiche e la crescita personale degli studenti, che si confrontano con coetanei di altri Paesi europei. Tali esperienze potenziano la loro autonomia e il senso di cittadinanza europea;
2. formazione docente per lo sviluppo professionale: attraverso corsi e attività di formazione all'estero, gli insegnanti migliorano le proprie competenze metodologiche e linguistiche, apprendono nuove strategie didattiche e ampliano il proprio orizzonte pedagogico (ciò si traduce in un impatto positivo sulle pratiche didattiche quotidiane e sul contesto scolastico);
3. Job shadowing per docenti: l'osservazione diretta delle attività educative in altre scuole europee permette ai docenti di conoscere sistemi educativi differenti e scambiare buone pratiche, stimolando innovazione e collaborazione internazionale.

Queste azioni, coordinate nel quadro del programma Erasmus+, contribuiscono alla costruzione di una scuola più aperta, inclusiva e orientata al lifelong learning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Attività n° 3: Progetto MULTISTEM per la formazione linguistica di docenti e studenti

Nell'ambito del progetto MULTISTEM, finanziato dal PNRR, vengono offerti percorsi di formazione linguistica distinti per docenti e studenti, con obiettivi specifici:

1. Corsi di lingua e metodologia CLIL per docenti: questi corsi mirano a potenziare le competenze linguistiche degli insegnanti (fino al livello C1) e a formarli nell'uso della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integra l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera; l'obiettivo è fornire strumenti didattici innovativi per migliorare l'approccio metodologico, favorendo l'apprendimento delle lingue in contesti non tradizionali e rafforzando le competenze comunicative degli studenti.
2. Corsi linguistici per studenti: progettati per potenziare le abilità linguistiche di base e avanzate, questi corsi preparano gli alunni ad affrontare contesti internazionali e a interagire con maggior sicurezza in lingua straniera; l'approccio didattico è mirato a sviluppare competenze comunicative e interculturali, aumentando la loro competitività per future esperienze di studio e lavoro all'estero.

Il progetto MULTISTEM si inserisce così in una visione di potenziamento globale delle competenze linguistiche e metodologiche, contribuendo all'internazionalizzazione della scuola e all'acquisizione, da parte di studenti e docenti, di certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello internazionale (in particolare le certificazioni Cambridge).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto "STEM 4 future"

Orientato alla multidisciplinarietà tra scienza e creatività, "STEAM 4 future" ha come obiettivo quello di stimolare l'interesse riguardo le materie scientifiche, calate nei contesti reali della ricerca e del lavoro, e le loro contaminazioni con l'arte. Il progetto vuole inoltre promuovere il tema della "diversity & inclusion" tra le nuove generazioni, in particolare rispetto ai temi della tecnologia e della scienza.

Il percorso rientra tra i percorsi PCTO riconosciuti dal MIUR e vede come partner scientifici importanti le università che coinvolgeranno in moduli teorico/pratici i partecipanti. Il PCTO prevede 42 ore studiate e strutturate per essere fruibili sia online che in presenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



STEM 4 future si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

Fornire agli studenti occasioni di apprendimento diretto con il mondo del lavoro con finalità orientative e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo

2. Promuovere la socializzazione, approfondire i saperi scientifici, promuovere il pensiero critico; favorire la creatività, valorizzare i talenti di ciascuno e in particolare il talento femminile nel mondo del lavoro.
3. Condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate
4. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM
5. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento
6. Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche
7. Potenziare le competenze matematico-logiche scientifiche
8. Sviluppare le competenze digitali
9. Potenziare le metodologie laboratoriali
10. Potenziare un'educazione di qualità, obiettivo 4 dell'agenda 2030, per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione per un futuro

○ Azione n° 2: Certificazioni per l'alfabetizzazione digitale

Lo scopo di quest'azione consiste nell'attivazione di percorsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche da parte degli studenti, come per esempio la ICDL (International Certification of Digital Literacy).

Il percorso prevede lezioni teoriche e pratiche, incentrate su:

1. l'uso efficace di software di base;
2. la sicurezza informatica;
3. l'elaborazione dati;
4. il conseguimento di competenze digitali avanzate.

A conclusione delle attività, gli studenti sosterranno degli esami di profitto finali utili a



conseguire la certificazione prospettata.

La validità delle certificazioni ottenute sarà garantita dalla collaborazione con enti certificatori accreditati dall'ente ACCREDIA che provvederanno anche a fornire materiale didattico aggiornato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Acquisire i concetti principali relativi alle tecnologie dell'informazione, computer, periferiche e software, pratiche per un uso efficace del computer;
2. Comprendere i concetti principali in materia di navigazione web e di sicurezza online; □
3. Conoscere le migliori pratiche per un uso online efficace del computer e degli strumenti di collaborazione online; □
4. Conoscere le migliori pratiche per un uso efficace di strumenti di videoscrittura ed elaborazione testi;
5. Utilizzare un programma di gestione di fogli di calcolo e le migliori pratiche per un uso efficace di strumenti di fogli di calcolo.

○ Azione n° 3: MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM



Il progetto MULTISTEM propone un approccio innovativo all'educazione nel secondo ciclo scolastico, mirando a un'integrazione sinergica tra le competenze STEM, digitali e di innovazione, insieme al potenziamento delle abilità multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Integrazione STEM : Implementare attività, metodologie e contenuti STEM avanzati all'interno dei curricula esistenti. Gli studenti saranno immersi in progetti pratici che favoriscono la risoluzione creativa dei problemi e l'applicazione pratica di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici.

Competenze Digitali e Innovazione : Fornire agli studenti competenze digitali avanzate e promuovere la cultura dell'innovazione.

Attraverso l'uso di tecnologie emergenti, gli studenti svilupperanno la capacità di affrontare sfide globali e di adattarsi a un mondo in continua evoluzione.

Metodologia: Progetti Interdisciplinari: Creare progetti che integrino discipline diverse, incoraggiando gli studenti a utilizzare il pensiero critico e la collaborazione per risolvere problemi complessi.

Piattaforme Digitali Educative : Implementare strumenti digitali interattivi per arricchire



l'esperienza di apprendimento e facilitare la connessione tra studenti e insegnanti.

Ambiente Multilingue: Favorire un ambiente in cui gli studenti possano utilizzare e apprezzare diverse lingue, sperimentando la comunicazione scientifica in modo aperto e inclusivo.

Risultati Attesi :

Il progetto MULTISTEM mira a formare una nuova generazione di individui dotati di solide competenze STEM, capacità digitali avanzate e una prospettiva aperta verso il multilinguismo. Ci aspettiamo che questo approccio non solo migliorerà le prospettive professionali degli studenti, ma contribuirà anche a un dialogo globale più ricco e interconnesso.

Inoltre IL POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO si pone in stretta continuità e coerenza con l'offerta formativa globalmente messa in atto dalla nostra scuola sia nelle fasi curricolari che in quelle extracurricolari, dove si cerca sempre e comunque di integrare le attività in una progettualità formativa a carattere di unitarietà. Da anni la scuola attiva progetti pomeridiani di formazione linguistica sulle competenze utili ad affrontare gli esami di certificazione esterna di livello B1 ovvero B2. Altro fattore di coerenza riguarda il progetto di soggiorno studio all'estero che viene effettuato ogni anno e che consiste nel far soggiornare gli alunni in un paese di lingua inglese o spagnola per una settimana durante la quale gli studenti frequentano corsi di inglese e risiedono presso famiglia in modo da conoscere da vicino la realtà culturale straniera ed essere stimolati ad usare concretamente la lingua studiata. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2022-2023 abbiamo ricevuto l'accreditamento Erasmus+ e l'approvazione del progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000142711 per effettuare percorsi di mobilità transnazionale per studenti e personale scolastico. Per quanto riguarda la Formazione docenti, attuare percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL è indispensabile per permettere ai docenti di arricchire il proprio profilo professionale. Una competenza multilinguistica da parte dei docenti è inoltre indispensabile per favorire una sempre maggiore internazionalizzazione del nostro istituto che promuove nella propria offerta la partecipazione a progetti di mobilità dello staff o gemellaggi tra scuole all'interno delle azioni Erasmus+.

○ Azione n° 4: Azioni di ampliamento co-curriculare



per lo sviluppo delle competenze STEM

L'istituto sostiene azioni di ampliamento co-curriculare mirate allo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), con l'obiettivo di potenziare la preparazione degli studenti in aree strategiche per il loro futuro formativo e professionale. Attraverso progetti, laboratori e attività extracurricolari, si punta a stimolare curiosità, spirito critico e problem solving, in un contesto che valorizzi sia la sperimentazione pratica sia l'apprendimento teorico. Queste iniziative mirano non solo a rafforzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, ma anche a promuovere un approccio innovativo e creativo, capace di preparare gli studenti alle sfide di un mondo in continua evoluzione tecnologica. Per questi motivi, molti dei percorsi succitati sono anche attività per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscere i principi base delle scienze naturali e applicarli in contesti pratici e teorici.
2. Utilizzare il metodo scientifico: saper formulare ipotesi, condurre esperimenti, raccogliere e analizzare dati, e trarre conclusioni fondate.
3. Sviluppare competenze di problem solving: riconoscere e affrontare problemi reali o teorici utilizzando strategie logiche, matematiche o scientifiche.
4. Utilizzare strumenti tecnologici: essere in grado di utilizzare software, dispositivi digitali e



- strumenti di laboratorio per raccogliere dati e risolvere problemi complessi.
5. Comprendere e applicare il pensiero computazionale: saper decomporre problemi complessi, riconoscere schemi, e utilizzare la programmazione per trovare soluzioni.
 6. Interpretare e rappresentare dati: saper raccogliere, analizzare e rappresentare dati quantitativi e qualitativi attraverso grafici, tabelle e statistiche.
 7. Sviluppare pensiero critico e capacità di autovalutazione: saper analizzare i propri processi di apprendimento, identificare errori e proporre miglioramenti.
 8. Applicare conoscenze matematiche a situazioni reali: essere in grado di risolvere problemi quotidiani e scientifici utilizzando modelli e calcoli matematici.
 9. Comprendere l'impatto delle tecnologie sulla società e sull'ambiente: riconoscere le implicazioni etiche e sociali delle innovazioni tecnologiche e sviluppare una coscienza ecologica.
 10. Saper comunicare in modo chiaro risultati scientifici: essere in grado di presentare i risultati di esperimenti e progetti utilizzando un linguaggio scientifico adeguato, sia in forma orale sia scritta.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

IO E GLI ALTRI

L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere sé stesso, le proprie potenzialità e talenti, e il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, e a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza elaborando o rielaborando il proprio progetto di vita.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo, sono, promuovere e favorire:

- l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali anche in stato di emergenza o stress.
- la costante sperimentazione di situazioni che consentano di esperire il reale e la sua complessità
- la gestione delle informazioni e la loro selezione attraverso l'applicazione del pensiero critico
- la costruzione di reti significative attraverso l'esercizio del pensiero sistemico

Il percorso del modulo si propone di stimolare l'acquisizione di competenze orientative favorendo:



- abilità personali e sociali
- abilità emozionali e metaemozionali
- abilità metacognitive
- abilità metacognitive
- abilità cognitive
- abilità comunicative

Viene promosso lo sviluppo di abilità che afferiscono alle competenze chiave e alle soft-skills e in particolare sono:

- l'utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione di un progetto futuro a lungo termine.
- l'inserimento, l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori.
- la capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche
- il consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti

Il modulo prevede attività di didattica orientativa che coinvolgono i vari docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare e attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori. Esso è attivato attraverso percorsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari curriculari ed extracurriculari e si integra, potenziandoli, senza sovrapporsi o sostituirsi, ai percorsi di Educazione Civica. Nello specifico le attività sono riportate nella tabella allegata.

Le attività di didattica orientativa sono contestuali alle attività di natura scolastica, educativa e formativa in cui le discipline sostengono, attraverso il loro specifico, il percorso di autocoscienza e orientamento degli studenti. Sono organizzate a partire dall'esperienza degli studenti con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale nonché di tempi e spazi flessibili. Sono quindi anche integrate ai progetti d'istituto e alle azioni di prevenzione e contrasto della



dispersione scolastica previste dal progetto F.A.R.O. (CNP M4C1I1.4-2022-981-P-11433 - CUP: F34D22004340006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4.

Le attività specialistiche sono sostenute da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti ed organizzazioni territoriali.

Il percorso prevede la realizzazione di un compito complesso personalizzato che potrà essere riconosciuto dallo studente come il proprio capolavoro.

Al termine lo studente esprimerà una riflessione in chiave valutativa e autovalutativa del percorso svolto.

Allegato:

ALLEGATO - Modulo orientamento classi PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

IO E IL MONDO INTORNO

L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere sé stesso, le proprie potenzialità e talenti, e il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, e a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza elaborando o rielaborando il proprio progetto di vita.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo, sono, promuovere e favorire:

- l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali anche in stato di emergenza o stress.
- la costante sperimentazione di situazioni che consentano di esperire il reale e la sua complessità
- la gestione delle informazioni e la loro selezione attraverso l'applicazione del pensiero critico
- la costruzione di reti significative attraverso l'esercizio del pensiero sistemico

Il percorso del modulo si propone di stimolare l'acquisizione di competenze orientative favorendo:

- abilità personali e sociali
- abilità emozionali e metaemozionali
- abilità metacognitive
- abilità metacognitive
- abilità cognitive
- abilità comunicative

Viene promosso lo sviluppo di abilità che afferiscono alle competenze chiave e alle soft-skills e in particolare sono:



- l'utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione di un progetto futuro a lungo termine.
- l'inserimento, l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori.
- la capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche
- il consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti

Il modulo prevede attività di didattica orientativa che coinvolgono i vari docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare e attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori. Esso è attivato attraverso percorsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari curriculari ed extracurriculari e si integra, potenziandoli, senza sovrapporsi o sostituirsi, ai percorsi di Educazione Civica. Nello specifico le attività sono riportate nella tabella allegata.

Le attività di didattica orientativa sono contestuali alle attività di natura scolastica, educativa e formativa in cui le discipline sostengono, attraverso il loro specifico, il percorso di autocoscienza e orientamento degli studenti. Sono organizzate a partire dall'esperienza degli studenti con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale nonché di tempi e spazi flessibili. Sono quindi anche integrate ai progetti d'istituto e alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste dal progetto F.A.R.O. (CNP M4C111.4-2022-981-P-11433 - CUP: F34D22004340006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4.

Le attività specialistiche sono sostenute da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti ed organizzazioni territoriali.

Il percorso prevede la realizzazione di un compito complesso personalizzato che potrà essere riconosciuto dallo studente come il proprio capolavoro.

Al termine lo studente esprimerà una riflessione in chiave valutativa e autovalutativa del percorso svolto.



Allegato:

ALLEGATO - Modulo orientamento classi SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CONOSCERSI E CONOSCERE

L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere sé stesso, le proprie potenzialità e talenti, e il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, e a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza elaborando o rielaborando il proprio progetto di vita.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo, sono, promuovere e favorire:



- il consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti
- la capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche
- l'inserimento, l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori.
- l'utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione di un progetto futuro a lungo termine.

Viene promosso lo sviluppo di abilità che afferiscono alle competenze chiave e alle soft-skills e in particolare sono:

- abilità comunicative
- abilità cognitive
- abilità metacognitive
- abilità metacognitive
- abilità emozionali e metaemozionali
- abilità personali e sociali

Il percorso del modulo si propone di stimolare l'acquisizione di competenze orientative favorendo:

- la costruzione di reti significative attraverso l'esercizio del pensiero sistemico
- la gestione delle informazioni e la loro selezione attraverso l'applicazione del pensiero critico
- la costante sperimentazione di situazioni che consentano di esperire il reale e la sua complessità
- l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali anche in stato di emergenza o stress.

Il modulo prevede attività di didattica orientativa che coinvolgono i vari docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare e attività specialistiche di orientamento che



coinvolgono anche altri attori. Esso è attivato attraverso percorsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari curriculari e si integra, potenziandoli, senza sovrapporsi o sostituirsi, ai percorsi di Educazione Civica. Nello specifico le attività sono riportate nella tabella allegata.

Le attività di didattica orientativa sono contestuali alle attività di natura scolastica, educativa e formativa in cui le discipline sostengono, attraverso il loro specifico, il percorso di autocoscienza e orientamento degli studenti. Sono organizzate a partire dall'esperienza degli studenti con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale nonché di tempi e spazi flessibili. Sono quindi anche integrate ai progetti d'istituto e alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste dal progetto F.A.R.O. (CNP M4C111.4-2022-981-P-11433 - CUP: F34D22004340006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4.

Le attività specialistiche sono sostenute da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti ed organizzazioni territoriali.

Il percorso prevede la realizzazione di un compito complesso personalizzato che potrà essere riconosciuto dallo studente come il proprio capolavoro.

Al termine lo studente esprimerà una riflessione in chiave valutativa e autovalutativa del percorso svolto.

Allegato:

ALLEGATO - Modulo orientamento classi TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CONOSCERE PER SCEGLIERE

L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere sé stesso, le proprie potenzialità e talenti, e il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, e a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza elaborando o rielaborando il proprio progetto di vita.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo, sono, promuovere e favorire:

- il consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti
- la capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche
- l'inserimento, l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori.
- l'utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione



di un progetto futuro a lungo termine.

Viene promosso lo sviluppo di abilità che afferiscono alle competenze chiave e alle soft-skills e in particolare sono:

- abilità comunicative
- abilità cognitive
- abilità metacognitive
- abilità metacognitive
- abilità emozionali e metaemozionali
- abilità personali e sociali

Il percorso del modulo si propone di stimolare l'acquisizione di competenze orientative favorendo:

- la costruzione di reti significative attraverso l'esercizio del pensiero sistemico
- la gestione delle informazioni e la loro selezione attraverso l'applicazione del pensiero critico
- la costante sperimentazione di situazioni che consentano di esperire il reale e la sua complessità
- l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali anche in stato di emergenza o stress.

Il modulo prevede attività di didattica orientativa che coinvolgono i vari docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare e attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori. Esso è attivato attraverso percorsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari curriculari e si integra, potenziandoli, senza sovrapporsi o sostituirsi, ai percorsi di Educazione Civica. Nello specifico le attività sono riportate nella tabella allegata.

Le attività di didattica orientativa sono contestuali alle attività di natura scolastica, educativa e formativa in cui le discipline sostengono, attraverso il loro specifico, il percorso di autocoscienza e orientamento degli studenti. Sono organizzate a partire dall'esperienza degli studenti con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e



con la valorizzazione della didattica laboratoriale nonché di tempi e spazi flessibili. Sono quindi anche integrate ai progetti d'istituto e alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste dal progetto F.A.R.O. (CNP M4C1I1.4-2022-981-P-11433 - CUP: F34D22004340006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4.

Le attività specialistiche sono sostenute da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti ed organizzazioni territoriali. In particolare si integrano anche con i percorsi formativi attuati dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

I percorsi in oggetto sono:

- Percorso n. 1: Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale

Il percorso sposa a pieno un approccio all'orientamento di tipo formativo e si propone di offrire ai partecipanti una sorta di "cassetta degli attrezzi" per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale (career management skills), nonché alcune life skills.

Attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di attività laboratoriali dal taglio fortemente concreto ed esperienziale, si intende accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto di sviluppo personale, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita (personale, formativo, professionale). Le principali tematiche trattate riguarderanno le competenze di auto-orientamento e le life skills, con un particolare approfondimento circa l'autoconsapevolezza di sé, la conoscenza dei propri limiti e potenzialità, il problem solving e la creatività legata ai diversi contesti della vita.

Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

- Percorso n. 2: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità,



conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali.

Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate riguarderanno: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-imprenditorialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa ecc.

Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma

- Percorso n. 3: Progettare futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro

Il percorso si propone di fornire informazioni rispetto ai percorsi di studio, agli sbocchi occupazionali e al settore della ricerca legati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) affrontando temi specifici particolarmente innovativi e pionieristici con un approccio laboratoriale e cooperativo e un focus sulle avanguardie professionali e sulle questioni di genere. La scelta di dedicare un percorso alle discipline STEM è volto a promuovere negli studenti e studentesse l'acquisizione di competenze fondamentali per il futuro del lavoro, quali l'attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell'errore, l'importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra.

Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Modulo comune ai tre percorsi: Saperi per le sfide del futuro. Didattica orientativa



disciplinare (**5 ore di video in modalità asincrona**)

Questo modulo si propone di fornire una panoramica delle aree scientifiche afferenti alle scienze umane, economiche, agrarie, giuridiche e mediche e di presentarne peculiarità, sfide e sbocchi occupazionali del futuro.

Il percorso prevede la realizzazione di un compito complesso personalizzato che potrà essere riconosciuto dallo studente come il proprio capolavoro.

Al termine lo studente esprimerà una riflessione in chiave valutativa e autovalutativa del percorso svolto.

Allegato:

ALLEGATO - Modulo orientamento classi QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

DIREZIONE FUTURO

L'orientamento è un processo che conduce l'individuo a conoscere sé stesso, le proprie potenzialità e talenti, e il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, e a saper prendere decisioni in ogni ambito della propria esistenza elaborando o rielaborando il proprio progetto di vita.

Gli obiettivi delle attività di questo modulo di orientamento formativo, sono, promuovere e favorire:

- il consolidamento della presa di coscienza della dimensione del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, tramite la prosecuzione del percorso di autocoscienza iniziato negli anni precedenti
- la capacità di scelta consapevole e ragionata in situazioni complesse e critiche
- l'inserimento, l'integrazione e l'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici, al fine di entrare in relazione con essi e i suoi vari attori.
- l'utilizzo attivo delle competenze acquisite e riconosciute anche in vista della definizione di un progetto futuro a lungo termine.

Viene promosso lo sviluppo di abilità che afferiscono alle competenze chiave e alle soft-skills e in particolare sono:

- abilità comunicative
- abilità cognitive
- abilità metacognitive
- abilità metacognitive
- abilità emozionali e metaemozionali
- abilità personali e sociali



Il percorso del modulo si propone di stimolare l'acquisizione di competenze orientative favorendo:

- la costruzione di reti significative attraverso l'esercizio del pensiero sistemico
- la gestione delle informazioni e la loro selezione attraverso l'applicazione del pensiero critico
- la costante sperimentazione di situazioni che consentano di esperire il reale e la sua complessità
- l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali anche in stato di emergenza o stress.

Il modulo prevede attività di didattica orientativa che coinvolgono i vari docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare e attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori. Esso è attivato attraverso percorsi disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari curriculari e si integra, potenziandoli, senza sovrapporsi o sostituirsi, ai percorsi di Educazione Civica. Nello specifico le attività sono riportate nella tabella allegata.

Le attività di didattica orientativa sono contestuali alle attività di natura scolastica, educativa e formativa in cui le discipline sostengono, attraverso il loro specifico, il percorso di autocoscienza e orientamento degli studenti. Sono organizzate a partire dall'esperienza degli studenti con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale nonché di tempi e spazi flessibili. Sono quindi anche integrate ai progetti d'istituto e alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste dal progetto F.A.R.O. (CNP M4C111.4-2022-981-P-11433 - CUP: F34D22004340006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4.

Le attività specialistiche sono sostenute da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti ed organizzazioni territoriali. In particolare si integrano anche con i percorsi formativi attuati dall'Università di Foggia per il "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

I percorsi in oggetto sono:



- Percorso n. 1: Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale

Il percorso sposa a pieno un approccio all'orientamento di tipo formativo e si propone di offrire ai partecipanti una sorta di "cassetta degli attrezzi" per acquisire competenze di auto-orientamento e gestione della carriera formativa e professionale (career management skills), nonché alcune life skills.

Attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e di attività laboratoriali dal taglio fortemente concreto ed esperienziale, si intende accompagnare gli studenti e le studentesse nello sviluppo di una riflessività personale e nella costruzione di un progetto di sviluppo personale, che tenga conto delle diverse dimensioni della vita (personale, formativo, professionale). Le principali tematiche trattate riguarderanno le competenze di auto-orientamento e le life skills, con un particolare approfondimento circa l'autoconsapevolezza di sé, la conoscenza dei propri limiti e potenzialità, il problem solving e la creatività legata ai diversi contesti della vita.

Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

- Percorso n. 2: Autoimprenditorialità e futuro del lavoro. Sviluppare occupabilità, conoscere il mondo del lavoro e saper valorizzare le conoscenze e competenze acquisite

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di permettere ai giovani di approfondire conoscenze e strumenti di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità e sviluppo di competenze trasversali.

Esso intende fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo nel mondo del lavoro. I partecipanti verranno condotti in un processo di esplorazione dei trend del mercato del lavoro con l'obiettivo di portarli a riflettere rispetto all'evoluzione e al cambiamento che lo stesso ha subito, a partire dalla consapevolezza che vi sono professioni che tendono a sparire mentre emergono nuove prospettive di carriera. Le principali tematiche trattate riguarderanno: il colloquio di selezione, il public speaking, la social reputation, i social per costruire reti sociali, auto-imprenditorialità e start-up, dall'idea alla creazione d'impresa ecc.



Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma

- Percorso n. 3: Progettare futuro con le STEM. Pensiero scientifico e sfide del futuro

Il percorso si propone di fornire informazioni rispetto ai percorsi di studio, agli sbocchi occupazionali e al settore della ricerca legati alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) affrontando temi specifici particolarmente innovativi e pionieristici con un approccio laboratoriale e cooperativo e un focus sulle avanguardie professionali e sulle questioni di genere. La scelta di dedicare un percorso alle discipline STEM è volto a promuovere negli studenti e studentesse l'acquisizione di competenze fondamentali per il futuro del lavoro, quali l'attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi più o meno complessi, una mentalità scientifica, la valorizzazione dell'errore, l'importanza della condivisione dei dati e del lavoro di squadra.

Il percorso prevede anche un momento di approfondimento sulle diverse opportunità di istruzione e formazione post-diploma al fine di facilitare negli studenti una scelta più consapevole.

Modulo comune ai tre percorsi: Saperi per le sfide del futuro. Didattica orientativa disciplinare (**5 ore di video in modalità asincrona**)

Questo modulo si propone di fornire una panoramica delle aree scientifiche afferenti alle scienze umane, economiche, agrarie, giuridiche e mediche e di presentarne peculiarità, sfide e sbocchi occupazionali del futuro.

Il percorso prevede la realizzazione di un compito complesso personalizzato che potrà essere riconosciuto dallo studente come il proprio capolavoro.

Al termine lo studente esprimerà una riflessione in chiave valutativa e autovalutativa del percorso svolto.

Allegato:

ALLEGATO - Modulo orientamento classi QUINTE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1. Finalità del progetto

L'orientamento è parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo. Esso è da intendere non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani al fine di promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivo primario del presente progetto è, dunque, quello di offrire agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado non solo una serie di informazioni sulla scelta successiva, ma la possibilità di contribuire al processo di individuazione di talenti, inclinazioni ed interessi attraverso una serie di azioni che propongono con chiarezza e gradualità la nostra offerta formativa, coinvolgendoli attivamente. Inoltre tali attività contribuiscono ad incoraggiare una collaborazione efficace con i docenti della scuola media affinché il progetto di crescita personale di ciascun alunno sia quanto più possibile continuo e verticalizzato facendo sì che la nostra scuola non sia solo centro di servizio d'istruzione ma centro di aggregazione sociale vivo, attivo e capace di dialogare con la comunità cui si rivolge.

2. Destinatari

Alunni della scuola Secondaria di primo grado del territorio (Torremaggiore, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Subappennino)

3. Durata e fasi operative

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative



individuando con precisione le attività da svolgere.

3.1 Azione 1. IL "FIANI LECCISOTTI" SI RACCONTA

Un incontro introduttivo, presso l'Auditorium della sede centrale, rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio che si articolerà nel seguente modo:

- Narrazione delle esperienze significative vissute dai nostri studenti durante il loro percorso scolastico;
- Test di orientamento somministrato in modalità digitale sulla conoscenza del sé per guidare gli alunni ad una scelta consapevole;
- Proiezione video di presentazione degli spazi e dell'offerta formativa dell'Istituto "Fiani-Leccisotti".

Periodo previsto: Novembre 2023

3.2 Azione 2. OPEN LABS

Un modulo di orientamento formativo da realizzare presso le varie sedi delle scuole medie del territorio. Il modulo sarà della durata di 3 ore e si svolgerà nell'arco di 3 giorni. Per un'ora al giorno, in ogni classe terza, docenti e studenti del nostro Istituto effettueranno un'attività laboratoriale nelle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo. Al termine, ad ogni classe sarà rilasciato un attestato che certificherà le ore di orientamento svolte.

Periodo previsto: Novembre 2023

3.3 Azione 3. OPEN DAY 1 e 2

Open day in orario pomeridiano di presentazione del nostro istituto. Ciascun Open Day si articolerà nel seguente modo:

- Concerto di apertura a cui parteciperanno anche studenti delle varie scuole medie del territorio;
- Proiezione video di presentazione dell'Istituto;
- Incontro con un rappresentante di rilievo che parli del tema "Guida alla scelta"



- Testimonianze di ex studenti diplomati al "Fiani-Leccisotti" (Uno studente per ciascun indirizzo);
- Visita alle aule di indirizzo allestite a cura dei docenti e degli studenti, secondo le indicazioni fornite dalla Funzione Strumentale.

Periodo previsto: 5 Dicembre 2023; 12 Gennaio 2024.

3.4 Azione 4. CURRICOLO VERTICALE

Costituzione di una commissione, composta da due rappresentanti per ciascuna scuola del territorio, per la definizione di una competenza chiave, da sviluppare da parte di tutte le scuole nel corso dell'anno scolastico secondo la propria specificità, nella prospettiva di pervenire gradualmente alla definizione di un curriculum verticale

Periodo previsto: intero anno scolastico 2023-2024.

4. Risorse umane

- Docenti coordinatori dei vari dipartimenti di indirizzo e docenti dei vari indirizzi dell'Istituto che collaboreranno al presente progetto

- Personale ATA

5. Realizzazione materiale pubblicitario di istituto:

- Opuscoli
- Manifesti
- Poster
- Gadgets da distribuire durante gli Open Days
- Realizzazione di un video sulla scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ISS FIANI-LECCISOTTI E ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SCUOLA IN AZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti professionali
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Obiettivo principale è quello di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;



- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali percorsi mirano a mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente a questo scopo. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I vari percorsi non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Le tre dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa, sono integrate in un percorso unitario per lo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. I percorsi vengono personalizzati per lo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le esperienze dei vari percorsi si fondano su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

All'interno dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono inseriti e integrati anche i moduli di Orientamento Formativo così come previsto al punto 7.3 delle Linee Guida (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328). Comunque il monte ore dei moduli di orientamento formativo non è computato integralmente in quello previsto per i PCTO.

Essi prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale



articolato in varie fasi.

In particolare, il nostro istituto ha stipulato una convenzione con l'Università di Foggia per integrare nell'ambito dei PCTO i percorsi formativi attuati dalla stessa. Si tratta di corsi che coprono una vasta gamma di argomenti: dalle lingue e culture straniere, allo sport, agli stili di vita sani, fino a un viaggio nel tempo attraverso i grandi miti classici e gli autori del passato. Particolare attenzione è dedicata alle innovazioni in ambito medico e sociale portate dall'intelligenza artificiale.

In tutti gli indirizzi di studi, i percorsi si arricchiscono di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Di significativa importanza è anche la realizzazione dei percorsi in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione molto presente sul nostro territorio.

Infine, vengono organizzati percorsi anche in modalità transnazionale attraverso l'esperienza del soggiorno studio all'estero, già prevista dalla Legge 107/2015, in quanto mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

L'organizzazione dei percorsi ha la flessibilità come criterio guida operativo e pertanto è possibile prefigurare una scelta tra più modelli e/o attività.

La coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è basata sul contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. I Consigli di classe rivestono un ruolo centrale nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Qualora i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento prevedano periodi di



apprendimento in presenza o in ambiente lavorativo esterno, dovranno essere applicati tutti i protocolli previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione di qualunque tipo di contagio, anche da parte di eventuali Enti Ospitanti esterni, i quali si impegneranno, tramite convenzione, al rispetto della normativa di cui sopra.

In sede di scrutinio ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

STRUTTURE OSPITANTI: imprese /associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore.

Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici e terzo settore in qualità di enti ospitanti, vengono individuati per ognuno degli indirizzi di studio della scuola (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale, Istituto Tecnico e Istituto Tecnico Professionale) e sono inseriti in una banca dati degli stessi con i quali abbiamo una collaborazione nel tempo. Gli Enti in oggetto sono i seguenti:

- Imprese e associazioni di categoria: Imprese artigiane e commerciali, Agenzie di assicurazioni, Agenzie di viaggi, Sindacati e CAF del territorio.
- Studi professionali: Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Studi legali, Amministratori di condomini locali.
- Enti pubblici: Uffici del Comune di Torremaggiore. Musei. Università di Foggia e Camera di Commercio di Foggia.
- Terzo settore: Associazioni di volontariato, Cooperative di servizi.



Classi terze

Titolo progetto	Ente / Azienda
Impariamo la competenza finanziaria partendo dal territorio	Università degli Studi di Foggia
Ecocampus: progettare ambienti educativi sostenibili	VERDE MEDITERRANEO
Artigiani e inventori di sé stessi	Diverse aziende in cui effettueranno anche gli stage leFP
"Costruiamo il nostro futuro" (Percorsi d'imprenditorialità e storie d'impresa)	
"Mobilità elettrica: tecnologie, impatti, applicazioni".	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) dell'Università di Napoli Federico II.
Trauma ed Espressioni artistiche - Come comunicare il dolore attraverso il linguaggio delle espressioni artistiche	Associazione culturale "RicreaTE" di Pescara
Istruiamoci per affrontare il futuro e i pericoli	MO.D.A.V.I. APS-RA; RicreaTe.

Classi quarte

Titolo progetto	Ente / Azienda
-----------------	----------------



Scelta Consapevole, Società consapevole

Festival della Filosofia della Magna Grecia

Festival della Filosofia della Magna Grecia

"La bussola in noi"

Strategie e politiche di sviluppo del sistema agroalimentare pugliese: qualità sostenibilità e innovazione

Università di Foggia

"Creativity is a muscle"

SCUOLATTIVA ONLUS - Scuole Senza Frontiere"

Educazione imprenditoriale

Sindacato di Polizia nuova forza democratica

Competenze per animatore socio-filosofico territoriale.

Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia

Scuole senza frontiere

Medici senza frontiere

TRAUMA ED ESPRESSIONI ARTISTICHE - COME COMUNICARE IL DOLORE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DELLE ESPRESSIONI ARTISTICHE

ASSOCIAZIONE RICREA-TE

Corso di formazione di Criminologia, Legalità e Sicurezza

Organizzazione sindacale della Polizia di Stato, Nuova Forza Democratica (P.N.F.D)

Classi quinte



Titolo progetto	Ente / Azienda
Una scelta...consapevole	Visite aziendali, incontri con esperti esterni, percorsi di formazione
Cittadini Europei	IISS "Fiani-Leccisotti"+"Educatour-London"
Costruiamo il nostro futuro	Aziende per eventuali visite guidate e percorsi. di formazione.
Gestione delle risorse biologiche ed economica locale	Pro Loco di Chieuti e Università degli studi di Foggia
"A LEZIONE DI CHIRURGIA"	UNIVERSITA' DI FOGGIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
In viaggio verso il nostro futuro	UNIFG, aziende e studi professionali per eventuali attività di tirocinio e visite aziendali
"Applicazioni dell'elettromagnetismo: dalla generazione di energia elettrica ai trasporti"	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (DIETI) Università degli Studi di Napoli "Federico II"
"Creativity is a muscle"	MSF (Medici senza frontiera)
Dall'Uomo alla Macchina: il ruolo dell'I.A. nel Mondo moderno	
COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE NELL'ERA DIGITALE	
IMMIGRAZIONE E LAVORO NERO - POSIZIONE GIURIDICA DEGLI STRANIERI	UNIVERSITA' DI FOGGIA



RISORSE UMANE COINVOLTE:

- a) studenti delle classi terze, quarte e quinte dei diversi indirizzi presenti nella scuola;
- b) tutor interno individuato nella figura di un docente della classe con la funzione di:
- elaborare, insieme al tutor esterno, il PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) e costituisce parte integrante della Convenzione;
 - assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza;
 - verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento delle attività;
 - valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- c) tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Il tutor esterno rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione



finalizzato a: a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze; b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità; c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale; verifica e valutazione finale.

- Valutazione del tutor scolastico
- Autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico - Enti privati - Studi professionali - Enti e Associazioni del Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Audit di verifica e controllo per il monitoraggio in itinere e finale; verifica e valutazione finale.

- Valutazione del tutor scolastico
- Autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza

● ORIENTAMENTO IN USCITA

PREMESSA

Per dare la possibilità agli studenti di maturare scelte autentiche e consapevoli, il presente percorso intende mettere a loro disposizione diversi strumenti appositamente studiati che li mett in contatto con le diverse realtà formative e lavorative soprattutto del territorio al fine di incoraggiare in loro il desiderio di rimanere sul posto per dare un contributo fattivo al suo sviluppo.

All'interno del percorso sono inseriti e integrati anche i moduli di Orientamento Formativo così come previsto al punto 7.3 delle Linee Guida (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328). Comunque il monte ore dei moduli di orientamento formativo non è computato integralmente in quello previsto per i PCTO.

1. OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI

- Ø Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni



- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti

Ø Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Ø Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa

Ø Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

2. OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE PER IL PROFILO EDUCATIVO – PROFESSIONALE

Ø Area metodologica

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa,



trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

3. DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline

4. DESTINATARI

Tutti gli studenti delle classi quinte

5. ATTIVITA'

Ø FORMAZIONE IN AULA IN DIMENSIONE FORMALE in orario extracurriculare

- Corso preparazione test ammissione universita'- chimica e biologia: n. totale ore 20

Ø FORMAZIONE IN AULA IN DIMENSIONE NON FORMALE

- Incontri con esperti: n. totale ore 10 (2 ore per ogni incontro)
 - Simulazione test per concorsi militari
 - Simulazione test di ammissione con Alpha Test
 - Presentazione dell'Istituto di Alta Formazione Infobasic (Informatica)
 - Consorzio 'Mestieri di Puglia'
 - Assorienta



Ø FORMAZIONE SUL CAMPO IN DIMENSIONE INFORMALE

- Salone dell'Orientamento a Bari (n. 4 ore)
- Università di Foggia, vari dipartimenti (n. ore 8)

6. FIGURE COINVOLTE

Ø IMPRESE /ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATE E TERZO SETTORE COINVOLTI NEL PROGETTO

Categoria	Enti/Aziende
(Imprese e associazioni di categoria)	CAMPUS – società del Gruppo Class editori, Nissolino Corsi, Alpha Test, Infobasic, Mestieri di Puglia, Assorienta, eventuali altri enti in corso d'opera.
(Enti pubblici)	Università di Foggia

Ø TUTOR INTERNO: Prof.

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, qualora presente, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento;



- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

Ø TUTOR ESTERNO:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

7. METODOLOGIE

- Learning by doing
- Situated learning
- Colloqui



- Simulazioni
- Project work
- Role-playing
- Cooperative learning
- Problem solving

8. STRUMENTAZIONI

- Laboratorio multimediale
- Internet
- Software applicativi e gestionali utilizzati dagli enti/impresе ospitanti
- Postazioni di personal computer
- LIM

9. TEMPI

- Monte ore complessivo massimo (nel caso lo studente partecipi a tutte le attività): 42 ore
- Periodo: da dicembre 2023 a aprile 2024

10. DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO

- Power point
- Relazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Ente pubblico - Enti privati - Studi professionali - Enti e Associazioni del Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO

- scheda di valutazione del tutor interno
- scheda di valutazione del tutor esterno
- scheda di valutazione dello studente

12. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

In sede di scrutinio finale, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento (L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante).

I risultati della valutazione finale espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, tenuto conto anche delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

esterno se previsto), vengono riportati sulla SCHEDA di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Polo linguistico

Nel Polo linguistico confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (tanto in lingua madre che nelle lingue straniere) e a tutte le pratiche didattiche legate alla metodologia Content language integrated learning. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni progettate nell'ambito del programma Erasmus+ a cui la scuola è accreditata; 2. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 3. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - Prove Invalsi - Staffetta di Scrittura Creativa BIMED - Progetto "BiblioLab" - Progetto di scrittura creativa e di editing "Autori si diventa" - Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2 - Soggiorno studio all'estero - Olimpiadi, gare e Certamina - Potenziamento lingue classiche - PON Competenze di base - Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 3. definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline, implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 4. promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip

● Polo matematico e logico-scientifico

Nel Polo matematico e logico-scientifico confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, alla valorizzazione e potenziamento della



conoscenza/pratica inerente le tecnologie STEM e a tutte le pratiche didattiche legate alle gare/olimpiadi in ambito scientifico-matematico. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica e per lo sviluppo delle competenze STEM; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON/PNRR. Attività progettuali: - Prove Invalsi - Olimpiadi e gare - Potenziamento di Matematica e Scienze - PON Competenze di base - STEM (Nell'ambito del PNRR percorsi per il potenziamento delle competenze STEM e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM) - Premio Asimov - Giornalismo Scientifico - Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base - Progetto "La fisica che ci attrae"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Migliorare i risultati dei test Invalsi, ridurre le differenze tra gli indirizzi di studio attraverso una didattica laboratoriale improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio; 2. riduzione della dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

[https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip](https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip)

● Polo della creatività

Nel Polo della creatività confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Finalità di questo polo è il pieno sviluppo delle potenzialità creative degli studenti e delle studentesse attraverso performance come spettacoli teatrali, concerti e rivisitazioni del teatro classico. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - Laboratorio di Teatro "ScholActorum" - Laboratorio di Teatro inclusivo - Laboratorio di Teatro antico - Orchestra d'istituto - Notte Nazionale del Liceo Classico - Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce. 2. Sviluppo di competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale degli studenti. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio; 2. riduzione della dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 4. definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline, implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip

● Polo della legalità e della cittadinanza attiva

Nel Polo della legalità e della cittadinanza attiva confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Obiettivo formativo fondamentale di questo polo è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le Linee guida per l'Educazione civica; 2. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica. Attività progettuali: - Potenziamento giuridico ed economico-finanziario - Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso Associazioni Culturali - Consiglio Comunale dei ragazzi - Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare - Progetto Cittadinanza e Costituzione "Per un'ermeneutica del diritto" - Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Donne antimafia" - Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Prima di tutto conoscere...per contrastare" - Percorso di educazione alla sicurezza stradale - Percorsi di educazione alla salute con esperti del SERT a scuola - Attività alternative alla IRC - Progetto "Donne in agenda" - Progetto "Conoscere per contrastare l'illegalità" - Progetto di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Cittadinanza e Costituzione" - Festival della Filosofia - Olimpiadi di Filosofia - PON "Salvaguardiamo il nostro territorio" - Progetto "SerradAmare" - Progetto "Laboratorio di filosofia e didattica delle educazioni... in un'ottica inclusiva"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro. 2. Promuovere un percorso formativo di integrazione nell'ottica di un positivo interscambio di cultura e tradizioni diverse. 3. Inserire nei curricula degli indirizzi lo studio del Diritto e dell'Economia. 4. Sviluppare e favorire le abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza, alla convivenza civile e democratica), potenziando al contempo l'ambito linguistico e logico-matematico. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV: 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline, implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 3. implementare nel curricolo attività integrative (soggiorni studio, Erasmus, ecc.) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

[https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip](https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip)

● Polo sportivo

Nel Polo sportivo confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Tra gli obiettivi di questo polo rientra inoltre la realizzazione di attività finalizzate alla partecipazione di studenti e studentesse a gare e competizioni sportive con altri istituti (Giochi studenteschi). Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - Trekking culturale - Avvio alla pratica sportiva - Settimana sportiva: "sport e natura" - Settimana sportiva- Europing Camping Village - Tarquinia - Attività di potenziamento: allenarsi per i campionati studenteschi - PON "A tutto splash: sport e gioco per l'integrazione" - Danza, sport di squadra e atletica - Olimpiadi di primo soccorso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Potenziare l'apprendimento della disciplina sportiva in ambiente naturale, favorendo il turismo sportivo, migliorando le relazioni interpersonali e promuovendo comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al benessere psico-fisico. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio; 2. riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip



● Polo digitale

Nel Polo digitale confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Tra gli obiettivi di questo polo di particolare rilevanza è l'acquisizione di competenze informatiche finalizzate al conseguimento di titoli di certificazioni (come la nuova ECDL), nonché all'avvicinamento al mondo dell'informazione legata ai nuovi media. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - Certificazioni Informatiche - Radio WEB - Laboratorio di videoproduzione - PON "Per un'integrazione digitale" - Giornale di Istituto - Blog e social di Istituto - Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento. 2. Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS (Impresa Formativa Simulata). 3. Sviluppare metodologie laboratoriali per apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 4. definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline, implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee;



5. promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

[https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip](https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip)

● Polo dell'inclusione

Nel Polo digitale confluiscono tutte le attività relative: 1. alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 2. al potenziamento dell'inclusione scolastica; 3. alla tutela del diritto allo studio degli alunni con



bisogni educativi speciali; 4. alla prevenzione delle nuove forme di disagio giovanile. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - La scuola aperta a tutti - PON L2 (lingua italiana per stranieri) - PON Potenziamento della lingua straniera (inglese, francese e spagnolo A2) - Progetto di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo - Progetto " Nessuno escluso. Figli della violenza o della festa? - Sportello di ascolto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sviluppare e favorire l'inclusione, potenziando le competenze relazionali, sociali e linguistiche, sensibilizzando gli studenti al tema dei Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sperimentando nuove tecniche e metodi per l'apprendimento efficace e il contrasto della dispersione scolastica. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 3. promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

[https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip](https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip)

● Polo dell'orientamento e dell'apertura al territorio, al mondo del lavoro e alle famiglie

Nel Polo della creatività confluiscono tutte le attività che si propongono i seguenti obiettivi: 1. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 2. l'incremento delle attività di PCTO; 3. la definizione di un sistema di orientamento che integra le attività già esistenti con quelle proposte dalle nuove Linee guida per l'orientamento del 2023. Attività progettuali: - Seminari e convegni - Spettacoli



ed Eventi - Service Learning - Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento per tutte le classi terze degli indirizzi liceali e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale - PON all'estero - Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Sviluppare comportamenti di consapevolezza civica, competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio. 2. Implementare le risorse ministeriali con PON e POR e attivare percorsi di alternanza dalle classi terze. 3. Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline. **PRIORITA' DESUNTE DAL RAV** 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 4. promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica; 5. implementare nel curriculum attività integrative (soggiorni studio, Erasmus, ecc.) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea; 6. acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa con una struttura consona alla vocazione socio-economica del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

[https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023 - ptof e documenti allegati.zip](https://www.fianileccisotti.it/sites/default/files/filefield_paths/2022-2023_-_ptof_e_documenti_allegati.zip)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese) per studenti e docenti, anche attraverso i percorsi avviati nell'ambito del programma Erasmus+, dei corsi di lingua per docenti e studenti e dei corsi di metodologia CLIL per i docenti (nell'ambito del PNRR).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Prove Invalsi
- Staffetta di Scrittura Creativa BIMED
- Progetto "BiblioLab"
- Progetto di scrittura creativa e di editing "Autori si diventa"
- Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2
- Soggiorno studio all'estero
- Mobilità Erasmus+
- Olimpiadi e gare
- Potenziamento lingue classiche
- PON Competenze di base
- Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base
- Corsi di lingua e metodologia CLIL per docenti

"

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Migliorare i risultati dei test INVALSI e ridurre le differenze tra indirizzi di studio attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Azioni previste:

- Prove Invalsi
- Olimpiadi e gare
- Potenziamento di Matematica e Scienze
- PON Competenze di base
- STEM
- Premio Asimov – Giornalismo Scientifico
- Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze di base
- Progetto "La fisica che ci attrae"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce.
- Sviluppo di competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale degli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Laboratorio di Teatro "ScholActorum"
- Laboratorio di Teatro inclusivo



- Laboratorio di Teatro antico
- Orchestra d'istituto
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Laboratori PNRR per lo sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare e favorire le abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza, alla convivenza civile e democratica), potenziando al contempo l'ambito linguistico e logico-matematico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Azioni previste:

- Potenziamento giuridico ed economico-finanziario
- Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso Associazioni Culturali
- Consiglio Comunale dei ragazzi
- Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare
- Progetto Cittadinanza e Costituzione "Per un'ermeneutica del diritto"
- Progetto DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ "Donne antimafia"
- Percorso di educazione alla sicurezza stradale
- Percorsi di educazione alla salute con esperti del SERT a scuola
- Attività alternative alla IRC
- Progetto "Donne in agenda"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata; sviluppare metodologie laboratoriali per apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Progetto "I tesori dell'alto Tavoliere"
- Progetto "Insieme per la sicurezza... fatti vivo"
- PON sull'imprenditorialità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo-cyberbullismo e potenziamento dell'inclusione scolastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare e favorire l'inclusione, potenziando le competenze relazionali, sociali e linguistiche, sensibilizzando gli studenti al tema dei Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sperimentando nuove tecniche e metodi per l'apprendimento efficace e il contrasto della dispersione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Azioni previste:

- Una scuola aperta a tutti
- Progetto di contrasto contro il cyberbullismo
- Potenziamento L2 (lingua italiana per stranieri)
- Potenziamento della lingua straniera (inglese, francese e spagnolo A2)
- Attività PNRR
- Sportello di ascolto psicologico

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti di consapevolezza civica, competenze di organizzazione del lavoro.



- Sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Spettacoli ed Eventi
- Seminari e convegni
- Service Learning



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Incremento delle attività di PCTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Implementare le risorse ministeriali con PON e POR e attivare percorsi di PCTO a partire dalle classi terze.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento per tutte le classi terze degli indirizzi liceali e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale
- Viaggi-studio all'estero
- Attività di didattica orientativa in linea con le Linee guida dell'orientamento

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Definizione di un sistema di orientamento in coerenza con le Linee guida per l'orientamento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline avvalendosi anche delle attività organizzate in virtù delle Linee guida per l'orientamento.
- Proporre percorsi di orientamento per tutte le classi dell'Istituto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni previste:

- Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita
- Percorsi di didattica orientativa organizzati dai Consigli di classe, col supporto dei tutor del PCTO e dei tutor per l'orientamento

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è programmata l'azione al fine di rendere usufruibili tutti gli spazi dell'Istituto, quattro plessi in due Comuni, con l'accesso alla rete.

In ogni aula e in ogni laboratorio sia i docenti che gli alunni nel contesto della relazione didattica dovrebbero attivare tutte le tecniche di comunicazione e di utilizzo dei dispositivi digitali. Gli alunni, inoltre, possono affinare le tecniche di ricerca azione e di contestualizzazione - approfondimento delle problematiche proposte nel corso degli interventi didattici.

In parallelo si è curata anche la sicurezza e l'efficacia delle operazioni negli uffici per gli atti amministrativi e didattici.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La piattaforma di e-learning è rivolta a tutte le componenti scolastiche - docenti, studenti, personale ATA e genitori. Essa vuole facilitare la creazione e la condivisione di buone pratiche e materiali, fungendo da archivio utile al monitoraggio e al controllo dei processi di miglioramento degli apprendimenti.

La piattaforma e-learning fornirà uno spazio stabile e riconoscibile per l'attivazione di proposte formative per la nostra comunità di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo comune per tutti gli studenti è costituito dalla capacità di interagire con i dispositivi elettronici a disposizione.

Gli alunni del biennio dovrebbero acquisire al termine del percorso la capacità di agire in rete e utilizzare i software di videoscrittura.

Gli alunni del triennio dovrebbero gradualmente approfondire le applicazioni con software applicativi, sia di generale utilizzo che legati all'indirizzo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

appartenenza.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività formativa è rivolta ai docenti in ogni ambito disciplinare con un approccio decisamente operativo, finalizzato alla formazione e alla sperimentazione di metodologie di insegnamento/apprendimento dinamico e interoperativo.

In particolare essa si struttura su metodologie attive quali il *debate*, la *flipped classroom* e la simulata su copione, come strategie per la creazione di ambienti di apprendimento cooperativo.

L'azione ha come finalità generale il miglioramento degli apprendimenti degli studenti e si inquadra nell'adozione da parte del nostro istituto delle idee corrispondenti di Avanguardie educative.

L'attività sarà strutturata in modalità *blended*, di cui la parte online consisterà nella realizzazione di un prodotto laboratoriale e in lavori di gruppo.

I componenti del team per l'innovazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

somministreranno un questionario sui bisogni formativi dei docenti finalizzato alla progettazione del prossimo piano triennale di formazione.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è la figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione tecnologica e delle relative buone pratiche. Per questo la formazione ai docenti ha come obiettivo centrale la conoscenza delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso delle TIC. I destinatari sono tutti i docenti, in particolar modo quelli meno "alfabetizzati" tecnologicamente, mentre gli obiettivi riguardano il miglioramento delle conoscenze tecniche dei corsisti al fine di migliorarne l'efficacia dell'azione didattica. Con il supporto del DS e del team per l'innovazione, l'Animatore ha anche predisposto un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti che sarà il punto di partenza per la costruzione del prossimo piano triennale di formazione.

Titolo attività: Una galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Una galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La produzione collaborativa di risorse per la didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovativa propria del nostro istituto ha fatto emergere la necessità di costruire degli archivi digitali che testimonino il lavoro svolto in questi anni e offrano uno spazio utile a condividere idee e materiali. Per questo il sito della scuola si pone come vetrina di buone pratiche attraverso sezioni quali quella dedicata al giornale online, "Greenbook" o al repository "Didattica dal Vivo" nonché al laboratorio teatrale "Scholactorum". Il destinatario di questa azione di raccolta di attività ed esperienze è dunque non solo la comunità scolastica ma più in generale l'intero territorio.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli accordi territoriali in ambito formativo mirano ad implementare e promuovere azioni efficaci ed innovative originate proprio dal confronto tra gli attori degli accordi stessi. Il Fiani-Leccisotti ha stipulato i seguenti accordi territoriali:

1. "Rete delle Istituzioni Scolastiche del territorio dell'Alto Tavoliere Nord Ovest" con la scuola media Padre Pio di Torremaggiore, il Circolo didattico di Torremaggiore, l'Istituto comprensivo "Mandes" di Casalnuovo Monterotaro e l'Istituto Comprensivo "Grimaldi" di San Paolo di Civitate;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. "Insieme per apprendere" con gli Istituti Superiori dei Comuni di San Severo e Torremaggiore;
3. Rete Ambito 14 (FG2) con le scuole dell'ambito 14;
4. Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FIANI" - FGPC044019

I.P.S.C. "LECCISOTTI" - FGRC044011

I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA - FGTD044018

I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE - FGTD044029

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha elaborato una griglia che presenta dei criteri di valutazione comuni che integra le griglie di valutazione delle diverse discipline (frutto del lavoro dei Dipartimenti disciplinari).

I criteri formulati, tenuto conto del fatto che devono poter costituire elementi di valutazione di ogni materia, prendono in esame i livelli di analisi, sintesi, valutazione critica ed esecuzione dei compiti acquisiti dall'alunno.

Per quanto invece attiene alla valutazione delle diverse materie, i Dipartimenti disciplinari hanno prodotto e approvato le griglie necessarie per la valutazione delle diverse tipologie di prove e distinte per 1^a biennio, 2^a biennio e ultimo anno, oltre ad elaborare rubriche per la valutazione delle competenze acquisite. Questo lavoro garantirà un aumento nella trasparenza e nella tempestività della valutazione, oltre a permettere un miglioramento nel rapporto della scuola con le famiglie, le quali potranno autonomamente scaricare e consultare il plico delle griglie di Istituto (in allegato) presenti sul sito. Il risultato di questo lavoro di equipe che ha visto l'intero corpo docenti partecipe a creare una nuova cultura della valutazione, vuole portare l'istituto ad un approccio valutativo orientato a processi di autovalutazione. Abbandonando la tradizionale tendenza a valutare la sola prestazione (assessment), il Fiani-Leccisotti lavora attivamente al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti ma anche e soprattutto delle competenze, così da creare una reale sinergia tra l'istituzione scolastica e il territorio (mondo delle imprese, terzo settore, mondo del lavoro ed enti locali). A tale scopo il Nucleo interno di valutazione (NIV) e il Collegio docenti hanno elaborato una rubrica per la valutazione di prodotti multimediali e compiti di



realtà; inizialmente utilizzata durante il periodo di didattica a distanza (DaD) e poi in regime di Didattica digitale integrata (DDI), viene attualmente usata per la valorizzazione/valutazione di prodotti frutto di azioni di didattica innovativa.

Allegato:

ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutare l'insegnamento di educazione civica vuol dire considerare una molteplicità di aspetti, non soltanto quelli relativi alle conoscenze acquisite attraverso il percorso trasversale svolto dagli alunni con i docenti delle singole discipline.

Poiché l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri), ciò che occorre valutare è anche e soprattutto lo sviluppo delle soft skill (fondamentali per il mondo del lavoro) e delle competenze chiave acquisite durante il percorso. Tra queste ultime particolare rilevanza hanno le seguenti competenze chiave:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
4. competenza digitale.

Per conseguire tali obiettivi, la scuola si è dotata di uno specifico format di progettazione che implementa quello già in uso dai Consigli di classe per la progettazione educativa e didattica. È inoltre previsto che tale insegnamento sia finalizzato il più possibile alla realizzazione di compiti di realtà che utilizzino le nuove tecnologie; per questo motivo la valutazione di questa tipologia di prodotti sarà effettuata utilizzando i criteri contenuti nella rubrica che l'Istituto ha appositamente elaborato ed allegato nella sezione relativa ai criteri di valutazione comuni. Tali criteri prendono in considerazione tanto aspetti più tecnici dei prodotti multimediali (utilizzo bilanciato dei media, qualità grafica del lavoro, ecc.) quanto aspetti più ampi legati ai compiti di realtà (qualità del lavoro personale e di gruppo e di organizzazione del lavoro, problem solving e originalità).

Infine l'Istituto, grazie al lavoro del Nucleo interno di valutazione (NIV) e del referente dell'Educazione civica, ha elaborato una rubrica di valutazione specifica per il nuovo insegnamento trasversale allo scopo di valutare tanto le conoscenze acquisite nell'ambito delle tre macro-tematiche proposte dal



MIUR (Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) quanto e soprattutto le competenze di cittadinanza, consapevoli del fatto che lo spirito con cui nasce questo insegnamento sta nel formare futuri cittadini attivi e consapevoli.

Allegato:

ED. CIVICA - PROGETTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento è un elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”. La rubrica del Fiani-Leccisotti per definire il voto di comportamento è stata elaborata con l'esplicita finalità di far acquisire allo studente:

1. un comportamento corretto, responsabile, partecipe, costruttivo e rispettoso delle norme;
2. la consapevolezza del proprio dovere, il rispetto delle consegne e la continuità nell'impegno scolastico (anche alla luce delle competenze delineate dalle nuove Linee guida per l'educazione).

Allegato:

GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In via preliminare occorre effettuare una valutazione relativa alla validità, per ciascuno studente, dell'anno scolastico secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 14 del DPR 122/09, in materia di regolamento di valutazione e secondo quanto previsto nella CM n. 20 del 04/03/2011. Quindi, come già comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, si terrà conto dei seguenti parametri: monte ore annuale del curriculum, numero minimo di ore di presenza ai fini della validità pari a tre quarti del monte ore annuale. Nei casi di assenze superiori ad un quarto del monte ore annuo si procederà ad una verifica delle situazioni di deroga previste in linea generale dal medesimo articolo



14 DPR 122/09 in virtù del quale: "le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al detto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative". Le situazioni di deroga sono state deliberate dal Collegio dei Docenti di questa scuola nella seduta del 02/09/2022. È compito del Consiglio di Classe verificare caso per caso se siano riscontrabili le situazioni di deroga previste dal Collegio dei Docenti. Si precisa che, secondo le disposizioni citate "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo".

Passando poi alla valutazione, si seguiranno i seguenti criteri:

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'Educazione civica.
2. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto (Nota ministeriale n.699 del 6.05.2021).
3. In considerazione della valenza non solo oggettivamente misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti oltre che della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti (e rispondenti agli obiettivi prefissati) il Consiglio di classe, oltre ad utilizzare una più ampia gamma di voti, valuterà la possibilità di favorire il passaggio alla fascia di credito successiva.
4. In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione non solo la sintesi numerica (desunta da una media semplice o ponderata) rappresentata dal voto, ma anche i giudizi analitici e quindi la scomposizione del voto nei criteri che lo hanno determinato in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di coordinamento disciplinare e programmati dal Consiglio di classe. Ciò permetterà al Consiglio di valutare la gravità o non gravità della insufficienza, ferma restando l'indicazione di massima secondo la quale le insufficienze gravi comportano un voto inferiore a 5/10. Le insufficienze riportate verranno comunicate dalla scuola alla famiglia.
5. Al fine di deliberare la promozione o non promozione di studenti che presentino una o più insufficienze (definite con i criteri di cui al punto 4) il Consiglio di classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dall'insegnante e valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione:
 - l'assiduità della frequenza;



- l'impegno, la motivazione, la partecipazione e l'interazione dimostrate durante il corso dell'anno, sia nelle attività didattiche in presenza, sia in quelle eventualmente realizzate a distanza;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'esito della frequenza dei corsi e attività di recupero che possono essere realizzate fino alla fine di maggio;
- il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in una o più discipline;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- il curriculum dello studente;
- la valutazione conseguita negli scrutini intermedi.

Il C.d.C. procederà per le classi prime e seconde ad una valutazione negativa quindi di non ammissione in presenza di n. 4 discipline o più con insufficienza grave o con valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (4/5 discipline).

Per le classi terze e quarte il C.d.C. procederà ad una valutazione negativa quindi di non ammissione in presenza di n. 3 discipline o più con insufficienza grave o con valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (4/5 discipline).

In linea generale il C.d.C. valuterà il numero delle insufficienze gravi nel contesto generale di profitto dello studente tenendo presente che la soglia minima per la non ammissione è data da una media inferiore a 5,5.

Si ricorda che in caso di parità nella votazione per la ammissione alla classe successiva prevale il voto del Presidente ai sensi dell'art. 79 R.D. 04/05/1925 n° 653 e art.37 D. Lvo 16 /04/1994 n° 297. Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo del biennio.

In considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99), nella valutazione degli studenti che hanno scelto di passare ad altro percorso di studio, non saranno considerate determinanti le carenze nelle materie di indirizzo.

Le situazioni eccezionali di studenti in gravi difficoltà durante l'anno per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora non sussistano le condizioni per il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (art. 13 c. 9 OM 90 del 21/05/01), saranno discusse separatamente e con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento.

Agli studenti per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto:

- a) Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente e il relativo giudizio, nonché i voti delle



altre discipline.

b) I contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo (cfr. i programmi svolti, depositati dal docente con le firme degli studenti e gli argomenti specifici oggetto di accertamento) e le relative strategie di recupero.

c) L'attivazione dei corsi di recupero estivi ed il relativo calendario saranno comunicati mediante affissione all'albo della scuola entro giugno 2023; per le discipline in cui non sono attivati corsi è evidente la necessità di provvedere attraverso lo studio individuale.

d) La facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola di optare per un'attività di recupero in forma privata.

e) Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Il C.d.C., anche in caso di sufficienza, può procedere a segnalare tramite comunicazione scritta alla famiglia la necessità di consolidare determinati argomenti o parti del programma. Questi saranno oggetto

di accertamento didattico da parte del docente entro il mese di settembre.

Saranno organizzati dall'Istituto eventuali corsi di recupero (ai sensi dell'OM 92/07 art. 2 c. 6) di n. 15 ore preferibilmente nelle materie appartenenti alle aree fondamentali del curriculum e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi, che si svolgeranno nel periodo giugno-luglio, sono volti a offrire il necessario supporto e una preparazione finalizzata al tempestivo recupero delle carenze rilevate negli scrutini.

A partire dal mese di settembre potranno essere attivati, nell'ambito del PNRR, corsi di potenziamento delle competenze di base per gli studenti con fragilità che hanno ricevuto segnalazione con comunicazione scritta di cui sopra (punto 7) e che siano stati segnalati dal C.d.C. nello scrutinio di fine anno.

Le prove di verifica finale.

Agli studenti verrà somministrata una prova scritta (relazione, questionario, test, analisi di testo, problemi...) della durata massima di 2 ore, con l'eccezione di italiano per cui possono essere previste n. 3 ore.

Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio. Il testo della prova, riservato, con relativi elementi di adeguatezza (in caso di quesiti e/o problemi) e griglia per valutazione e correzione, dovrà essere predisposto entro giugno e conservato in cassaforte dell'istituto fino ad agosto.

Le verifiche finali vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi, la novità dell'approccio didattico e i tempi di effettuazione degli interventi medesimi che coprono l'intero arco dell'anno scolastico.

Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma percorso dell'attività di recupero.



Successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente entro la data d'inizio delle lezioni per l'integrazione dello scrutinio finale, con la stessa composizione dello scrutinio finale ai sensi dell'OM 92/07, art. 8, c. 6.

Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri di cui ai precedenti commi, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizi, vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "promosso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non promosso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico come sotto specificato.

Per gli studenti che "non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente a causa di una mancata o sporadica partecipazione e frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate durante il primo periodo didattico, il consiglio, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva".

Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il Consiglio di classe:

- approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti;
- formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva e che può contenere anche l'indicazione allo studente dell'opportunità di cambiare l'indirizzo di studi;
- approva i giudizi analitici nelle discipline valutate non sufficienti formulati dai singoli docenti.

In caso di non promozione nella sessione di agosto tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali.

Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale si indicherà semplicemente "NON AMMESSO", "AMMESSO" o "ANNO SCOLASTICO NON VALIDO". Le famiglie potranno prendere visione delle valutazioni sulla bacheca personale dello studente.

Allegato:

ALLEGATO - Criteri generali scrutini 2023_24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le discipline compreso il comportamento.

La valutazione finale dell'esame di Stato è espressa in centesimi. Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. Come previsto dall'art.28, comma 2 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, "la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio". Si può ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato. Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali (PCTO) non costituisce requisito di accesso alle prove.

Allegato:

ALLEGATO - Criteri generali scrutini 2024-25.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Per le classi terze, quarte e quinte i consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo etc.).

"In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede d'esame di stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione" (art.143 c.1, O.M. 90 citata).

A partire dall'a.s. 2008/09, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e pertanto incide sulla determinazione del credito scolastico.

Punteggio attribuito **INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO**

0,15 In caso di frequenza assidua (ASSENZE \leq 15% ORE)



0,25 Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari pomeridiane promosse dall'Istituto.

0,25 Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)

max 0,35 Parte decimale della Media voti

Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15.

Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25.

Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35.

Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.

Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

Nella sessione di agosto in caso di promozione per voto di consiglio si applica la parte inferiore della banda di oscillazione.

Allegato:

ALLEGATO - Criteri generali scrutini 2023_24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessuno possa sentirsi non appartenente, non pensato e, quindi, non accolto. È una scuola in cui la diversità, in tutte le sue forme, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite.

L'IISS "Fiani-Leccisotti" è una comunità scolastica accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diverse abilità, realizzano esperienze di crescita formativa e sociale. La piena inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio, in stretta collaborazione con le famiglie. Ciò al fine di assicurare agli studenti stessi, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma di raggiungere anche il massimo livello di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Nell'ottica dell'inclusione, particolare attenzione formativa è riservata agli studenti con difficoltà che abbracciano le condizioni di disabilità, i disturbi specifici di apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, il Deficit dell'Attenzione e dell'Iperattività. A ciascuna di queste situazioni la scuola risponde personalizzando il percorso formativo, attraverso una riarticolazione delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento. La certificazione della disabilità, a cura della ASL territoriale, consente allo studente di essere supportato nelle attività didattiche dal docente di sostegno. Per gli allievi in possesso della certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che individua strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione stabiliti dai docenti del Consiglio di Classe.

Il Progetto di inclusione scolastica degli studenti diversamente abili, elaborato dall'IISS "Fiani-Leccisotti", prevede la creazione di spazi formativi ed una programmazione degli interventi calibrata sulle capacità di apprendimento individuali, al fine di raggiungere, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli studenti, i seguenti obiettivi:

- Sviluppo dell'autonomia personale e sociale
- Miglioramento delle capacità relazionali con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti



- Promozione della fiducia in sé e rafforzamento dell'autostima
- Sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle diverse attività
- Acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche
- Consolidamento e/o miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte

Per favorire una reale inclusione degli studenti la progettazione e l'organizzazione tendono a:

- Creare un ambiente accogliente e di supporto
- Individuare le situazioni di disagio scolastico
- Progettare percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI e dei PDP
- Promuovere l'attiva di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Promuovere buone prassi inclusive di carattere educativo-didattico
- Adottare percorsi formativi per docenti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive
- Favorire una valutazione collegiale sui metodi di insegnamento e sulle modalità educative adottati nella scuola, giungendo a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli studenti.

Nell'ambito degli interventi straordinari contemplati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono poste in essere azioni per sviluppare nuove strategie per contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica, fenomeno particolarmente presente tra gli studenti più fragili. Le azioni progettate rispondono al bisogno di creare nuove connessioni e collaborazioni tra la scuola e il mondo privato ed intimo dei ragazzi, andando a sondare il loro vissuto, l'espressione del loro disagio, sia che si manifesti attraverso l'allontanamento dai processi formativi ed educativi, sia che si espliciti con la disaffezione allo studio o tramite comportamenti talvolta oppositivi e sfidanti il mondo adulto. Il Mentoring, in particolare, coinvolge un buon numero di studenti con media/lieve disabilità rappresentando un metodo di prevenzione, potenziamento e contrasto al disagio scolastico attraverso una relazione uno a uno, dove il Mentore si fa portavoce del mondo adulto e incarna la capacità di accogliere il non detto e le paure di ragazzi fragili.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) resta di fatto lo strumento essenziale attraverso il quale si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dello studente con disabilità. Da ciò il rilievo che assume la realizzazione di tale documento attraverso la programmazione di interventi didattico-educativi calibrati sulla base delle capacità cognitive individuali desunte dalle certificazioni di disabilità. Si valuta, quindi, la possibilità di seguire una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali ovvero una programmazione differenziata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, la Funzione Strumentale per il sostegno, l'unità multidisciplinare dell'ASL e le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e la famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dello studente. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dei propri figli, sia in quanto fonte di informazione preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Tutti i percorsi, personalizzati ed individualizzati, attuati dalla scuola per garantire un ambiente favorevole all'inclusione dei soggetti che compongono la comunità scolastica, sono monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. La famiglia, unitamente agli studenti e ai docenti, rimane uno dei tre attori principali anche nell'ambito degli interventi straordinari contemplati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzati ad attivare azioni e strategie per contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica. Obiettivo generale delle diverse misure progettate è quello di favorire una relazione produttiva tra insegnanti, famiglie e studenti, al fine di attivare, in questi ultimi, maggiori livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione: · rispecchia la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo · tiene conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo-relazionale e, soprattutto, dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dello studente. Ai fini della valutazione, in considerazione del percorso di studi seguito dallo studente, sono utilizzate griglie di valutazione diverse riportate nella programmazione didattico-educativa per le attività di sostegno. Tali griglie, disciplinari e del comportamento, riportano la corrispondenza tra la valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dallo studente. La valutazione, comunque, rispecchia la specificità di ogni studente ed il suo personale percorso formativo. Le verifiche, sia orali che scritte, sono in linea con quanto previsto dal comma 9 art. 15 del OM n. 90 comma 3 art 318 del DLGV n. 297/24. Esse sono somministrate, quanto più possibile, insieme al resto della classe e, ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Le valutazioni vengono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto



(registro elettronico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ISS Fiani-Leccisotti predilige da sempre una didattica improntata ad un orientamento formativo continuo, globale ed unitario rivolto allo sviluppo delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli studenti al fine di sviluppare in loro la capacità di fare scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Tale orientamento contraddistingue in modo puntuale anche gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, facilitando il loro processo di inclusione ed integrazione sin dalle primissime esperienze di socialità e formazione, in stretta collaborazione con le famiglie e con le associazioni presenti sul territorio. Viene messo in risalto l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'acquisizione di quegli elementi di conoscenza e di competenza che possono ulteriormente orientare e guidare lo studente nella costruzione di un percorso esperienziale, finalizzato alla conquista di maggiori livelli di autonomia che possano facilitare un graduale processo di inserimento sociale. Trattasi di strategie di orientamento formativo che interessano e coinvolgono non solo le competenze e le abilità residue, ma l'intero sistema di valori necessario per ricostruire un proprio "Progetto di vita". Il lavoro dei docenti, degli educatori e di tutte le figure coinvolte nel percorso di orientamento è focalizzato su colui che apprende, inteso come autore delle proprie scelte e del proprio progetto. A tal fine la scuola si avvale di metodologie e curricoli flessibili tesi ad arricchire l'io dello studente di desideri, aspirazioni ed aperture possibili; di visioni e concezioni adeguate riguardo se stessi e il mondo, di abilità strategiche in grado di affrontare e risolvere i problemi posti dalla vita. Anche nell'ambito del progetto F.A.R.O. relativo alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR sono stati progettati percorsi individuali di rafforzamento attraverso Mentoring, Orientamento Formativo e Coaching motivazionale. Le azioni poste in essere hanno permesso la realizzazione di attività educativo-formative tese a sviluppare le potenzialità, le conoscenze e le competenze degli studenti coinvolti indispensabili per compiere scelte consapevoli in ragione delle loro specifiche inclinazioni. Scopo generale delle strategie di orientamento formativo poste in essere dalla scuola rimane quello di individuare e soprattutto incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali degli studenti, scoprire le loro inclinazioni, destare gli interessi per specifiche esigenze disciplinari, favorire la capacità di individuare le alternative e di valutare per decidere ponendo il soggetto in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.



Approfondimento

In allegato i documenti completi del PAI e del GLI.

Allegato:

PAI e GLI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo si basa su una concezione di leadership diffusa che permette una distribuzione dei compiti e delle competenze delle diverse componenti dell'istituzione scolastica e favorisce la collaborazione.

In particolare si considerino i seguenti attori della vita della scuola:

1. il Dirigente scolastico, avente funzioni di management di tutti i settori dell'istituzione;
2. il DSGA e tutto il personale ATA, aventi funzioni amministrative e di gestione;
3. lo staff e le funzioni strumentali, figure di middle management nonché figure di raccordo tra il DS, il corpo docenti e gli studenti;
4. gli organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto) che si occupano, rispettivamente, degli aspetti pedagogico - formativi e didattici e degli aspetti economico-finanziari. Nello specifico il Collegio docenti si occupa dell'organizzazione della didattica e delibera sulle attività di progettazione dell'Istituto, il Consiglio di Istituto ha competenza in materia economica e delibera sui criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico ;
5. gli organi strettamente deputati alla progettazione didattica e all'espletamento della stessa (Dipartimenti di indirizzo e disciplinari, Consiglio di classe).

Questo intero modello organizzativo si fonda sulla centralità dello studente, punto d'inizio e di fine dell'intera istituzione, nonché autentico protagonista della vita dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono due, Primo collaboratore, Prof.ssa Sorgente Clelia, e Secondo Collaboratore, Prof.ssa Eugenia Marinelli, Le due figure supportano il DS nell'organizzazione del servizio didattico con compiti complementari e, in parte, specifici nella strutturazione dell'offerta formativa, nella gestione dei processi organizzativi del servizio e nella promozione delle relazioni efficaci tra le varie componenti della comunità scolastica (studenti, genitori, docenti, personale ATA).	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di Dirigenza coadiuva e supporta l'azione dirigenziale nelle seguenti aree di intervento: - area dell'offerta formativa e della progettazione didattica; - responsabilità del piano triennale, curricolo verticale, progettazione curriculare ed extra curriculare, educativa, organizzativa e valutazione; - area del RAV e del PDM; - area della formazione in servizio, dell'innovazione didattica e tecnologica; - area del sostegno al lavoro dei docenti; - area dell'inclusione e responsabilità sulle azioni inclusive; - area della continuità verticale e orizzontale; - area delle responsabilità contrattuali e del contenzioso; -	7
--------------------------------------	---	---



area della sicurezza sui luoghi di lavoro; - area delle relazioni scuola/famiglia e della gestione dei conflitti.

Funzione strumentale

Le aree operative delle Funzioni Strumentali presenti nell'Istituto sono quattro: - Area 1: Gestione offerta PTOF e processi di valutazione RAV, PDM, RS nell'ottica della qualità e del miglioramento dell'offerta formativa, anche in relazione alle azioni PNRR (2 unità). I compiti assegnati riguardano principalmente il coordinamento, la revisione e l'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM, RS); l'elaborazione di strategie per il miglioramento dell'Offerta formativa e l'incremento del successo scolastico; ricerca e condivisione della documentazione pubblicata dal MIUR sull'attuazione degli ordinamenti riformati; il processo di autovalutazione d'Istituto e la co-progettazione delle azioni previste dal PNRR. - Area 2: PCTO, orientamento, didattica orientativa e rapporti con il territorio anche in relazione alle azioni PNRR (2 unità). I compiti assegnati riguardano il coordinamento di tutte le attività di orientamento in entrata e uscita, di PCTO, delle azioni di didattica orientativa e la co-progettazione del PNRR. Inoltre, le figure strumentali di questa area si occupano di curare i rapporti con Enti e istituzioni, inclusa l'educazione alla salute in collaborazione con i servizi territoriali, l'indagine sul destino sociale dei diplomati e di promuovere accordi di rete con altre scuole. - Area 3: Attività e coordinamento azioni per il disagio degli studenti, supporto agli studenti diversamente abili, inclusione, prevenzione

6



bullismo e cyber bullismo, anche in relazione alle azioni PNRR (2 unità). I docenti che si occupano di questa area svolgono i seguenti compiti: coordinano l'attività di sostegno agli alunni diversamente abili; gestiscono i contatti con le famiglie degli alunni diversamente abili; ricercano e mettono a disposizione materiali e documenti riguardanti i DSA ed i BES con relativi protocolli di applicazione; partecipano ad attività e convegni di formazione inerenti la funzione strumentale assunta; contribuiscono allo sviluppo di progetti per l'inclusione, supporto psicologico, bullismo e cyber bullismo, insieme ai referenti d'Istituto e co-progettano le azioni PNRR. - Area 4: Nuove tecnologie, sviluppo lab.e reti, progetti nazionali e europei, PON e POR, sito web e supporto informatico ai docenti (1 unità). I compiti assegnati riguardano la cura dell'innovazione tecnologica e il miglioramento delle dotazioni dei laboratori informatici; il supporto alla formazione dei docenti nell'uso e nella fruizione di piattaforme per la didattica e software, l'elaborazione di progetti POR e PON in collaborazione con altri docenti, il supporto della gestione e implementazione del sito web, la gestione delle azioni per il funzionamento della privacy e trasparenza del sito web (GDPR - Regolamento 2016/679), co-progettazione azioni PNRR.

Capodipartimento

Le figure di capodipartimento rispecchiano l'organizzazione della filiera didattica attiva nell'Istituto strutturata su Consigli di Classe e, in particolare, Dipartimenti di indirizzo e Dipartimenti disciplinari. I Dipartimenti di indirizzo sono sei con i seguenti responsabili: -

16



Dipartimento Classico: prof.ssa Pompea Petta -
Dipartimento Scientifico: prof.ssa Filomena Manna - Dipartimento Scienze Umane e LES: prof.ssa Lorena Di Gennaro e prof. Gianfranco Meneo - Dipartimento AFM: prof. Nicola Napolitano - Dipartimento Professionale: prof.ssa Mariarosaria Guerra - Dipartimento Mady in Italy: Prof.ssa Lorena Di Gennaro I dipartimenti disciplinari sono dieci e sono coordinati dai seguenti docenti: - Dipartimento di Materie letterarie, Latino e Greco: prof.ssa Samanta Macchiarola - Dipartimento di Matematica e Fisica: prof.ssa Filomena Manna e prof.ssa Anna Maria Ruggi - Dipartimento di Chimica e Scienze: prof. Carmine Di Tata - Dipartimento di Lingue straniere: prof.ssa Daniela Coppola - Dipartimento di Arte: prof. Antonio De Maria - Dipartimento di Filosofia e Storia, Scienze Umane e IRC: prof. Gianfranco Meneo e prof.ssa Milena Parrella - Dipartimento di Economia aziendale: prof. Nicola Napolitano - Dipartimento di Diritto: prof. Antonio Manlio Esposito - Dipartimento di Sostegno: prof.ssa Palma Pilla - Dipartimento di Scienze motorie: prof.ssa Patrizia Mazzocco

Responsabile di plesso	Fiduciario delle sedi succursali con delega per tutti i rapporti con genitori, alunni e docenti e gestionali del plesso, vigila su ogni situazione rientrante nell'ordinaria conduzione della vita della scuola.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle	12



procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione e comunicano la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate.

Animatore digitale

Il docente ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno. Inoltre stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. 1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola allo scopo di favorirne il processo di digitalizzazione. Si occupa inoltre di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola per il miglioramento della didattica e lo sviluppo delle competenze digitali. 3

Coordinatore dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'educazione civica ha il compito di gestire, monitorare e coordinare le attività e i percorsi di Educazione civica nell'Istituto. Il suo profilo costituisce un punto di riferimento per i Consigli di Classe e si innesta nei processi di progettazione didattica dell'Istituto. 1



Docente tutor	I docenti tutor supportano e monitorano le azioni di Didattica orientativa degli studenti secondo il gruppo classe attribuito. I tutor, in particolare, aiutano gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale e accompagnano le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.	21
---------------	---	----

Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di gestire e monitorare i dati relativi alle azioni progettuali della Didattica orientativa così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.	1
---------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	L'attività di potenziamento consiste nell'organizzazione di percorsi di formazione per il personale docente e nella gestione delle prove INVALSI. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---------------------------------------	--	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E	La docente svolge i seguenti compiti: - sostituzione del Dirigente Scolastico assente e	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRECO

del Primo collaboratore; - organizzazione dei servizi logistici ed amministrativi; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti; - collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli studenti; - controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli studenti; - contatti con le famiglie; - supporto e monitoraggio delle attività connesse con il PTOF e PON; - Co-progettazione delle azioni del PNRR.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Il docente svolge i seguenti compiti: - supporto all'attività organizzativa e al PTOF; - supporto alla gestione del sito web; - attività di supporto organizzativo e didattico; - referente regolamenti d'istituto; - collaborazione e supporto al monitoraggio e all'implementazione delle attività di PCTO; - co-progettazione delle azioni del PNRR.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente svolge i seguenti compiti: - Referente di plesso - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti; - supporto all'attività organizzativa e al PTOF; - attività di supporto organizzativo e didattico;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Flessibilità oraria sull'indirizzo Professionale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto all'attività didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Supporto all'attività didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

La docente svolge i seguenti compiti: - supporto attività organizzativa e sito web; - collaborazione ai progetti d'istituto per valutazione, inclusione e

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

sviluppo competenze; - collaborazione progetti
PTOF e responsabile attività teatrali; - referente
per il monitoraggio attività del professionale; -
supporto al Responsabile di plesso; -
partecipazione NIV; - co-progettazione delle
azioni del PNRR.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Ufficio protocollo

Gestione posta in entrata e smistamento agli uffici interessati.

Ufficio acquisti

Determine a contrarre, ordine diretto o gara, ordini di acquisto, accettazione fatture.

Ufficio per la didattica

Raccolta iscrizioni. Gestione fascicoli alunni. Rilascio certificazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicolo personale, gestione assenze, individuazione e nomine supplenti, ricostruzioni di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione assenze di tutto il personale con gestionale informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete LES Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei Classici di Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole Rete ATNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: La peranzana - oliva e olio della Daunia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con associazione culturale "Don Tommaso Leccisotti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione ANFFAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Borgo Antico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consultorio familiare diocesano "Il Faro" di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni leFP con Studi commerciali, CAF, CISL.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In relazione al Percorso leFP dell'Indirizzo Professionale sono state stipulate delle convenzioni con soggetti esterni alla scuola per la formazione specifica.

Denominazione della rete: Quotidiano l'Attacco (Foggia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership diretta con l'ente

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi di PCTO per l'acquisizione di competenze legate al mondo del giornalismo, della comunicazione multimediale e del lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO PER LA FORMAZIONE INTERNA: “Formarsi per formare: dalle sfide dell’intelligenza artificiale alla gestione delle relazioni”

La formazione dei docenti dell’istituto è progettata sulla base del Piano Triennale di Formazione (triennio 2022-2025), stilato tenendo conto del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti (PNF) e di un monitoraggio interno in cui sono state espresse dai docenti le richieste relative ai percorsi di formazione ed aggiornamento. Il percorso formativo per l’anno 2023-2024 sarà strutturato in due corsi, il primo di 20 ore, tenuto da esperti interni ed esterni accuratamente selezionati e terrà conto delle priorità individuate nelle azioni del PNRR rispetto alla formazione del personale docente. Di seguito sono elencati moduli di cui sarà composto il corso “Formarsi per formare: dalle sfide dell’intelligenza artificiale alla gestione delle relazioni”:

1. “Didattica e Intelligenza Artificiale” L’attività di formazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle potenzialità e dei limiti delle AI nella didattica. Il modulo prospetterà interventi educativi mirati ad orientare gli studenti ad affrontare le nuove sfide tecnologiche e a prepararsi alle professioni del futuro.
2. La Didattica in ambienti ibridi e flessibili e l’Outdoor Learning Il modulo proseguirà le attività dell’anno precedente sui nuovi ambienti di apprendimento e sull’efficacia di questi nell’azione didattica.
3. “Storie di vita e di corpi. Strumenti di una comunità accogliente” Il presente modulo nasce dall’esigenza di incrementare il benessere dei docenti a scuola attraverso un’azione mirata a migliorare la comunicazione e a gestire i conflitti. Un’azione didattica ed educativa efficace si fonda necessariamente sulla co-progettazione e la collaborazione dei docenti che devono comunicare efficacemente in un clima di proficuo scambio reciproco.
4. Tecniche di comunicazione e gestione delle relazioni Il modulo intende diffondere buone pratiche relative alla comunicazione efficace utili a gestire correttamente le relazioni docente-studenti.
5. Il Nuovo Esame Di Stato Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, modificato dalla legge n.108/2018, in materia di Esame di Stato per il secondo ciclo, l’attività formativa intende fornire indicazioni ai docenti per la creazione di un profilo educativo dello studente dal primo al quinto anno e fornire ai docenti strumenti per la progettazione di macroaree, nuclei tematici e percorsi per la valorizzazione delle competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interni
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PNRR. "Le competenze digitali per i docenti del futuro"

Il modulo, interamente progettato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione Digitale sulle base delle priorità individuate nel PNRR, sarà destinato a formare i docenti interni in materia di Didattica Digitale Integrata e avrà una durata di 20 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti interni
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PNRR Trasformare l'apprendimento: la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare ed incrementare le competenze professionali del personale docente e ATA relativamente alla transizione digitale e all'organizzazione scolastica. Si basa sulle esigenze formative venute fuori dal monitoraggio effettuato preliminarmente all'avvio della progettazione e, contestualmente, sulle linee programmatiche del piano triennale della formazione del nostro Istituto e sulle esigenze formative espresse dal personale ATA e dalla DSGA. Il progetto è coerente con il PTOF e con le innovazioni didattiche introdotte dalle misure del PNRR Scuola 4.0 e da quelle sull'apprendimento delle discipline STEM. Il progetto formativo accoglie le istanze previste dal PNRR, pertanto tende a valorizzare il capitale umano, le risorse intellettuali e formative della comunità professionale rappresentata dai docenti in servizio, dai tecnici di laboratorio e dal personale di segreteria, promuovendo allo stesso tempo l'acquisizione di competenze digitali, relazionali e metodologiche in grado di decifrare la complessità del mondo contemporaneo. In particolare il progetto insisterà su tre macro-aree: 1. formazione agli ambienti di apprendimento costruiti grazie alla progettazione PNRR di Scuola 4.0; 2. formazione di carattere metodologico-pedagogico centrata sugli aspetti dell'inclusione attraverso le tecnologie e della comunicazione efficace in ambiente scolastico, sull'implementazione delle competenze emotive e relazionali del personale attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, sullo sviluppo della leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; 3. formazione dedicata alla transizione digitale e alla costruzione del curriculum digitale attraverso l'approfondimento di aree specifiche dei documenti programmatici Digicomp.edu e Digicomp.2.0.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti e il personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 14

Corso organizzato ogni a.s. dalla Scuola Polo dell'ambito 14, a cui ogni docente può partecipare allo scopo di rimanere al passo con le ultime scoperte, metodologie e tendenze nell'ambito dell'istruzione. La partecipazione a corsi di formazione può contribuire alla crescita personale e professionale dei docenti, consentendo loro di acquisire nuove prospettive, conoscenze e abilità che possono arricchire la loro carriera e la loro vita in generale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, misura n 3.1 (Nuove competenze e nuovi linguaggi), verranno realizzati percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento, Le



attività saranno finalizzate all'acquisizione delle certificazioni linguistiche e della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione degli insegnanti, prevista dal comma 124 L. 107 è «obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa».

Secondo il Piano per la Formazione dei Docenti 2022-2025 le attività formative di ciascun docente andranno a confluire nel proprio curriculum. Le attività formative saranno impostate in coerenza con il citato Piano di Formazione Nazionale e si terrà conto delle priorità nazionali, delle priorità emerse a livello di Istituto e anche dell'analisi dei bisogni, del confronto con le reti in cui la scuola è inserita. Si tenderà a garantire a tutti i docenti almeno una Unità Formativa per ciascun anno scolastico.

La mission del Fiani-Leccisotti è quella di "costruire" una Scuola come Laboratorio di Progettazione Didattica ispirato ai principi di Ricerca-Azione che attivano processi di qualità. Il nostro Istituto ha perseguito le seguenti indicazioni per il piano di formazione triennale per docenti:



1. didattica Laboratoriale;
2. valutazione;
3. inclusione;
4. didattica orientativa;
5. metodologie didattiche innovative e PNSD;
6. metodologia CLIL;
7. incremento delle competenze in Inglese;
8. Esame di Stato;
9. nuovi indirizzi professionali;
10. percorsi di educazione civica, comunicazione efficace, PCTO.

Tutte le attività di formazione saranno svolte in modalità blended (in presenza o online), con esperti interni ed esterni selezionati sulla base di una comprovata esperienza.

Si precisa che l'Istituto, in caso di percorsi formativi fuori sede, seminari, convegni nazionali di particolare rilevanza per il personale docente, valuta la possibilità di rimborsare le spese essenziali allo scopo di potenziare la formazione dei docenti e promuovere la disseminazione nel collegio docenti.

Il Decreto del piano triennale della formazione 2022-2025 è tra gli allegati del presente PTOF e scaricabile al seguente link: <https://www.fianileccisotti.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>.



Piano di formazione del personale ATA

Scuola e pubblica amministrazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Dirigente scolastico, DSGA, assistenti amministrativi e STAFF del dirigente scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Percorso formativo organizzato da Athena Disconf (Ente di formazione accreditato presso il MIUR ai sensi della Direttiva 170/2016)

PNRR Trasformare l'apprendimento: la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti

Descrizione dell'attività di formazione	Il progetto ha l'obiettivo di proporre percorsi formativi finalizzati all'uso consapevole dei nuovi dispositivi digitali previsti dal PNRR Scuola 4.0, alla digitalizzazione dei processi amministrativi e allo sviluppo di leadership innovativa.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto, per l'a.s. in corso, aderisce al seguente percorso formativo organizzato da Athena Disconf (Ente di formazione accreditato presso il MIUR ai sensi della Direttiva 170/2016):

· **Scuola e pubblica amministrazione digitale:** amministrare la scuola al tempo della Information Technology

Per far fronte ai bisogni formativi emergenti dalla gestione delle recenti richieste pervenute alle scuole, l'ente di formazione ATHENA DISCONF, su richiesta dell'Associazione Professionale-sindacale DIRIGENTISCUOLA Di.S.Conf., organizza il corso di formazione "SCUOLA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DIGITALE: amministrare la scuola al tempo della Information Technology".

Il corso costituisce una importante opportunità di formazione per districarsi con maggiore agilità nella gestione degli adempimenti connessi con la digitalizzazione delle procedure amministrative.

Obiettivi del corso

Obiettivo del corso è formare i vari operatori della scuola (DS, DSGA, STAFF del dirigente scolastico, assistenti amministrativi) sulle procedure di gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, coerentemente con il dettato normativo e le Linee Guida di riferimento, definendo, inoltre, profili di responsabilità per l'assolvimento agli obblighi di pubblicazione.



Il taglio operativo del corso consentirà di affiancare alla trattazione teorica dei principali istituti giuridici l'analisi di casi pratici che consentano di verificare la corretta applicazione dei principi di amministrazione digitale nella pratica quotidiana.

Destinatari

- Dirigenti scolastici
- DSGA
- Assistenti amministrativi
- STAFF del dirigente scolastico

Tipologia di erogazione

Il corso, della durata di n. 6 ore, sarà erogato in modalità **e-learning** sincrono e sarà attivato previo raggiungimento di un numero minimo di 30 iscritti.

Al termine del corso, saranno rese disponibili le registrazioni degli incontri e il materiale di studio.

Programma del corso

Il corso si svolgerà nei giorni 3-4-9 novembre e svilupperà i seguenti argomenti:

1. Primo incontro:
 - Il procedimento amministrativo gestito con gli strumenti digitali: la transizione digitale
 - Il CAD e le linee guida per una corretta amministrazione digitale
 - Gli strumenti essenziali per amministrare digitalmente



- Le firme digitali elettroniche: validità e corretto utilizzo
- La PEO e la PEC: forme di comunicazione efficaci ed economiche
- Chat e APP (Whatsapp) di comunicazione nell'ambito della gestione delle procedure amministrative: validità e limiti
- I documenti informatici: formazione, trasmissione, gestione e conservazione
- Il Responsabile della Trasparenza digitale, il Responsabile della Conservazione, il Data Protector Officer
- Il manuale della gestione documentale
- Il protocollo digitale
- Gli obblighi di pubblicazione
- L'Albo on line

2. Secondo incontro:

- La normativa anticorruzione nella scuola: RPCT, PTPCT, obblighi di pubblicità
- L'amministrazione trasparente: strumento di lotta della corruzione
- I limiti della pubblicazione: interessi generali e interessi particolari
- La Privacy quale garanzia trasversale: GDPR, obblighi e diritti
- I partner informatici della scuola (Google, Microsoft, piattaforme di segreteria digitale e registro elettronico...) e la loro responsabilità in materia di trattamento dati
- L'amministratore di sistema e il manutentore dei sistemi informatici della scuola
- Le procedure digitali di accesso agli atti: normativa e linee guida applicabili
- L'accesso documentale



- L'accesso civico
- L'accesso generalizzato

3. Terzo incontro:

- Approfondimento degli argomenti trattati
- Risposte a quesiti
- Casi pratici:
 - o Esame e approfondimento di casi tipici di accesso agli atti documentale e generalizzato
 - o Esame di casi di diniego di accesso documentale e civico
 - o L'accesso delle RSU
 - o Esame della sezione Amministrazione Trasparente per verificare in maniera pratica le modalità di corretta pubblicazione
- Approfondimenti giurisprudenziali